BIBLIOGRAFIA

DEI

VIAGGIATORI ITALIANI

ORDINATA CRONOLOGICAMENTE

ED ILLUSTRATA

DA PIETRO AMAT DI SAN FILIPPO

MEMBRO DELLA SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA

ROMA

COI TIPI DEL SALVIUCCI

1874

PREFAZIONE

La religione ed il commercio furono le due cause principali che spinsero nel medio evo gl' Italiani a viaggiare; in tempi posteriori vi si può aggiungere l'amore per la scienza che trasse i dotti in lontane contrade per studiarvi la natura e l' arte. Perciò nel secolo XIII e XIV i viaggiatori sono missionari, o mercanti e bisogna scendere fino al XV per trovare un viaggiatore archeologo, Ciriaco d'Ancona.

Lo svolgimento dei traffichi italiani nell' Asia e nell' Africa venne nei secoli predetti preparato dai viaggiatori; essi da prima esploravano le regioni mal note e ne studiavano le produzioni, il clima, il governo, la religione, le razze che l' abitavano, ne traevano pro per stabilirvi relazioni commerciali e, quando convenisse, per fondarvi colonie.

Egli fu in questa guisa che i nostri mercanti allargarono passo passo la sfera delle loro relazioni commerciali e mentre prima frequentavano soltanto il Levante, il Mar nero, l' Asia minore, l' Egitto e la Barberia, poscia si spinsero nel cuore dell' Asia, penetrarono fino alle Indie, alla Cina ed alle isole della Sonda.

Da un documento che serbasi nella Riccardiana parrebbe che un agente dei Peruzzi risiedesse fin dal XIII secolo a Pekino; nello stesso secolo i pisani stipulavano col soldano del Cairo una convenzione per tutelare i mercanti loro connazionali che facevan capo a Suez dove imbarcavansi per l'India.

Il genovese Pietro di Lucalongo nel 1290 fu compagno del missionario Giovanni da Montecorvino nel suo viaggio alle Indie ed alla Cina. Un medico lombardo ed un pisano per nome Jolo trovavansi nel 1305 a Pekino; Zaitun (Tseo-Thung) il celebre porto chinese nel 1326 era abitato da mercanti genovesi; Veneti e Genovesi erano probabilmente i *cristiani*, che l'arabo Ibn-Batuta numerosi trovava nel 1336, trafficare nelle principali città della Cina.

Le prime relazioni di viaggiatori italiani comparvero nel secolo XIII; primeggiano fra tutti Piano dei Carpini e Marco Polo il più illustre, dopo Colombo, di quanti furono viaggiatori a qualunque età, o nazione appartengano. Dopo Marco Polo visitarono le regioni asiatiche e la Cina Giovanni da Montecorvino, Oderico da Pordenone, Ricoldo da Montecroce e Balducci Pegolotti.

Memorando è nello stesso secolo XIII, l'audace benchè infelice tentativo dei Vivaldi, che due secoli prima di Vasco de Gama disegnarono di doppiare il Capo di Buona Speranza per raggiungere le Indie. Intanto sullo scorcio dello stesso secolo l'uso della bussola ed altri perfezionamenti introdotti nella navigazione, ristretta da

prima al Mediterraneo ed al Mar nero, invitano Genovesi e Veneti ad uscire dallo stretto di Gibilterra e le navi mercantili italiane veleggiano lungo le coste di Spagna e di Francia, si conducono in Inghilterra, in Fiandra e nei porti Anseatici dove avviano importanti traffichi, che alimentano sempre più l'industria italiana allora floridissima.

L' uso della bussola perfezionata da Flavio Gioia incoraggia i naviganti a lanciarsi in alto mare abbandonando le costiere e gli arditi esploratori dell'Oceano ricevono meritato guiderdone con la scoperta di terre ignote per lo innanzi. Così nel 1341 i Genovesi scoprono le Canarie delle quali da secoli erasi perduta la traccia; l' isola *de lo Legname* che più tardi i Portoghesi tradussero in Madera era già nota; ai Liguri devesi pure l' esplorazione di parte della costa occidentale dell'Africa prima che cominciasse la serie delle scoperte portoghesi. Il celebre Portolano Mediceo del 1351, lavoro genovese, presenta una delineazione abbastanza esatta della costa occidentale dell'Africa che si accosta a quella, che ci porgono le moderne carte. È questo un argomento a favore di coloro che opinano esser le costiere africane anche al di là della linea conosciute fin dal secolo XIV per opera di navigatori, che non potevano essere che italiani e assai probabilmente genovesi. La navigazione dei Vivaldi, la scoperta delle Canarie e di altre isole occidentali, le preziose indicazioni contenute in molte carte idrografiche genovesi del XIV secolo ed altri argomenti provano a favore della precedenza ligure in siffatte scoperte.

Sullo scorcio dello stesso secolo (1390) i fratelli Zeno visitarono l'Islanda ed il Groenland e nella preziosa relazione che ci lasciarono delle cose vedute ed udite nel loro soggiorno in quelle terre artiche, si fecero eco delle navigazioni scandinave dei secoli X, XI e XII e della scoperta delle terre americane del nord avvenuta per opera di quegli intrepidi navigatori, scoperta però che non riuscì ad alcun pratico risultamento perchè fatta da uomini rozzi e senza cultura di sorta.

Sorgeva intanto il secolo XV il più importante per i viaggi e per le scoperte. Italiani ai servigi del Portogallo scoprono le isole Capoverde ed esplorano le coste dell' Africa, per cui Cadamosto, Noli ed Usodimare associano i loro nomi a quelli dei valorosi portoghesi Zarco, Tristan Vaz, Gil Eannes, Nuhno Tristam, Cano, Dias e Vasco de Gama. La Turchia e la Persia sono visitate e descritte da Barbaro, Contarini, Zeno ed Angiolello; Conti e Santo Stefano percorrono l' India e spingonsi fin alle isole di Giava e di Sumatra. Lascio da parte i minori come Ciriaco d'Ancona, Quirini e quel Paolo Trevisano che primo studiò il problema delle origini del Nilo. Si tacciono anche i numerosi viaggiatori di Terrasanta nelle cui relazioni trovansi sovente importanti notizie naturali ed economiche sull' Egitto e sulla Palestina, ed acute osservazioni intorno allo stato sociale e politico dei Musulmani.

Ma la più grande delle scoperte compivasi per opera dell'ardito ligure e dietro i suoi passi altri italiani

facevano progredire in pochi anni la cognizione dell'America. Vespucci, cui la sorte concesse d'imporre il proprio nome al nuovo continente, riconosce le coste di Paria e della Florida e visita il Brasile, scrivendo quelle lettere particolareggiate e interessanti che i suoi contemporanei lessero avidamente tradotte in tutte le lingue letterarie d'Europa. I Cabotto scoprono Terranova, penetrano nella baja d'Hudson e rimontano il Plata fino all'attuale città di Corrientes; Verrazzano approda al Canadà ed in tal guisa cinque navigatori italiani scoprono e riconoscono gran parte di quel continente di cui nemmeno un brandello appartiene all' Italia.

Il secolo XVI fu testimone della operosità italiana non ostante il perduto primato dei traffichi ed i politici rivolgimenti che partorirono la straniera signorìa. È vero che questa operosità non potendo oramai esercitarsi nel proprio paese costrinse molti Italiani a volontario esilio, per dedicare l' opera e l' ingegno a vantaggio di straniere nazioni.

Pigafetta con altri ventisei Italiani, maestri, carpentieri, tonnelieri e marinari montarono sulle navi spagnuole, che sotto il comando di Magellano compierono il primo viaggio intorno il globo e al vicentino spetta il merito di aver ricondotto, dopo l'uccisione del capitano portoghese, salva in Siviglia l' unica nave superstite la cui perdita avrebbe seppellito nei profondi abissi dell'oceano la scoperta del Magellano e le preziose notizie di quella

travagliata navigazione che Pigafetta raccolse nella celebre relazione che ci ha tramandato.

In questo secolo fecero progredire la cognizione dell'Asia Giovanni da Empoli, Barthema, Corsali, Roncinotto, Balbi, Vecchietti, Carletti e quel Filippo Sassetti che intravidde l'importanza dello studio della lingua e letteratura sanscritte. Benzoni, che visse in America ben 14 anni, dettava la storia della conquista e ne lasciava una particolareggiata descrizione dei popoli riti e costumanze degli indigeni americani: Fra Marco da Nizza, un po' sognatore, mentre cercava il paese di Eldorado penetra il primo nelle regioni aurifere delle Sonora.

Sorgeva il secolo XVII, secolo di decadenza per l'Italia; il primato delle industrie e dei traffichi era passato ad altre nazioni; Venezia involta nelle sterili lotte contro la Turchia, Genova vedovata delle floride sue colonie nel Levante e nel Mar Nero, non conservavano che l'ombra dell'antica grandezza. Pochi sono perciò i viaggiatori per ragione di traffico; i più sono curiosi di veder mondo, o missionari.

Pier della Valle, un gran signore romano e dotto orientalista, percorse gran parte dell'Asia; Francesco Negri si spinse fino all'estremo Capo Nord ed un'accurata descrizione dettava della Lapponia e delle regioni scandinave in allora mal note. Un ardito tentativo fu il viaggio in Abissinia di Giacomo Baratti, la cui relazione, rimasta ignota anzi smarrita in Italia, venne dagli Inglesi, migliori apprezzatori, tradotta in loro lingua.

Mentre scarseggiano i viaggiatori laici, abbondano per contro i missionari e fra questi il posto d' onore compete al celebre Matteo Ricci che conobbe la Cina, la sua storia e la sua letteratura, come forse niun Europeo ha mai conosciuto nè prima nè dopo di lui. Nobili e Sebastiani viaggiano nell' India e ne studiano la geografia, la lingua, le costumanze e la religione; Cavazzi penetra nella Cocincina e ne lascia una apprezzata informazione. Anche la geografia dell' Africa occidentale e specialmente dei paesi bagnati dal Congo è debitrice ai missionari capuccini Guattini, De Carli, Merolla, Gavazzi e Zucchelli. Essi ci fornirono molte notizie intorno alla religione, alle costumanze di quelle barbare genti ed utili indicazioni sul clima, sulla storia naturale e sulla geografia dei paesi percorsi nel tempo del loro apostolato. Sullo spirare del secolo il napoletano Gemelli-Careri, intrepido avventuriere, corse mezzo il mondo e la relazione delle sue peregrinazioni ebbe un meritato successo che oggi ancora, almeno in parte, non gli vien contrastato.

Pochissimi ancora sono nel secolo XVIII gl' Italiani che meritino il titolo di viaggiatori; fra i migliori sono alcuni missionari come Beschi indagatore indefesso delle cose indiane e meritamente celebre per i suoi lavori sulla lingua tamulica; la dottrina in lui andava di pari passo colla abilità politica tantochè nel lungo soggiorno (1700-1742) nell' India seppe ingraziarsi il nabab di Trichinapoli di cui divenne consigliere.

Missionario e gesuita era pure il Desideri che dal 1713 al 1716 viaggiò per le Indie e fra mille stenti e pericoli penetrò nel Tibet e visitò Lassa, sede del Gran Lama, o capo religioso del Buddismo. Orazio della Penna capuccino dal 1730 al 1742 rividde le regioni percorse dal Desideri, fu anch'egli a Lassa ed ottenne dal sovrano del paese e dal Gran Lama tolleranza e protezione a favore dei missionari capuccini, che gl'indigeni chiamavano i Lama stranieri.

Fra i più illustri viaggiatori di questo secolo meritano un posto distinto Boturini e Malaspina. Il primo condottosi al Messico studiò e fece una serie di laboriose indagini per ricostruire la storia messicana anteriore alla conquista spagnuola. Egli dopo molti anni di fatiche e di dispendi potè riunire una preziosa collezione di antichità che servirono di materiali ai moderni a stenebrare le origini del Messico e delle popolazioni che l'abitarono nei secoli anteriori alla scoperta dell'America. Ma il geloso governo spagnuolo senza motivi di sorta cacciava dal Messico il laborioso italiano e le ricche sue collezioni sequestrava e sperdeva, di che il povero Boturini, invano chiedendo giustizia a Madrid, finiva per morire di crepacuore in uno ospedale. Alessandro Malaspina ufficiale di marina ai servigi di Spagna preposto al comando delle corvette *Descubierta* e *Atrevida,* intraprese una lunga navigazione di cinque anni (1789-1794) con profitto della scienza, e con gloria della marina spagnuola. Ma l'invidia perseguitò il valente

navigatore che ebbe a premio dei suoi servigi il carcere. La preziosa relazione del suo viaggio giacque dimenticata negli archivi della marina spagnuola finchè venne testè data alle stampe; tarda riparazione ad una sciagurata ingiustizia!

Il secolo nostro non può certo in Italia mettersi a confronto per floridezza economica e per vitalità di commerci con i secoli XIII, XIV e XV, quando Pisa, Genova, Venezia e Firenze erano signore del mare, dell' industria e dei traffichi. Non deve però negarsi specialmente in quest' ultimo quarto di secolo, il risvegliamento dell' antica operosità in parecchie almeno fra le regioni italiche. Un notevole incremento prese la navigazione; colonie italiane sorsero e prosperano nell'Egitto e negli scali principali del Levante e della Barberìa; floridissime sono quelle del Plata e del Perù; la Cina ed il Giappone, dischiuso alla attività europea, vede ogni giorno più crescere il numero d'italiani laboriosi e procaccianti e le navi liguri non temono di perigliarsi nei mari dell'Oceania e dell'Australia.

Numerosa è anche la schiera dei nostri viaggiatori e molte fra le relazioni de' viaggi compiuti da italiani hanno un effettivo valore scientifico. Alla storia dell' arte giovò grandemente Emilio Botta che scoprendo le rovine di Ninive apriva un campo sterminato allo studio delle antichità assire. L' Egitto poi, questa classica terra dell'archeologia, trovò in Italia una compatta falange di eruditi e coraggiosi esploratori; nomino fra

i molti Belzoni, che primo penetrò nelle misteriose Piramidi, Rosellini, Caviglià, Drovetti, Segato, Ferlini, Lombroso che visitarono e studiarono i monumenti dell'antico incivilimento egizio, e tentarono l'interpretazione delle iscrizioni geroglifiche scolpite sulla pietra, e dei papiri; molto a codesti viaggiatori va debitrice la moderna egiziologìa.

Ma uscendo dal campo archeologico molti altri meritano di esser ricordati; il geologo Brocchi penetrava nel Sudan e vi faceva studi sulle miniere di smeraldi finchè alla vigilia di intraprendere nuove e più importanti esplorazioni nell'Africa centrale, cadeva vittima del clima a Cartum, dove in allora (1826) principiava il mito delle scaturigini del Nilo. Beltrame, de Bono, Piaggia ed Antinori si spinsero assai addentro nell'Africa e fecero conoscere le inesplorate regioni dei Denka e dei Niam-Niam e se non giunsero allo scoprimento delle sorgenti del gran fiume, fecero nei loro viaggi tesoro di preziose notizie sulla etnografia, la linguistica, la storia naturale, la geografia e l'idrografia di paesi dove non era apparsa per lo innanzi orma europea. Lo stesso fecero Omboni, Scala e Borghero nell'Africa occidentale allargando le cognizioni e correggendo le erronee notizie che si avevano intorno a quei paesi.

Anche l'Asia, campo glorioso delle peregrinazioni italiane nel medio evo, ebbe nel presente secolo un manipolo di esploratori le cui relazioni non difettano di curiose ed importanti informazioni. Vecchi ed

Osculati si addentravano nella Persia; le stesse regioni vennero poi meglio studiate nel 1862 dai dotti che accompagnavano la regia missione italiana. In mancanza di una relazione ufficiale, che non avrebbe dovuto farsi desiderare, il naturalista De Filippi dettava un compendioso ma pregevole lavoro, ed il Doria vi adunava importanti collezioni di oggetti appartenenti alla storia naturale e ne arricchiva i Musei della sua Genova. Sull' Alto Irauaddy (Ava) forniva importanti notizie il missionario Abbona e Modesto Cavazzi con altri italiani si spingeva audacemente nell'Asia centrale fino a Bocara donde per miracolo potè sortir vivo.

Nell' America pure alcuni nostri onoravano la patria e vi compivano utili ed ardite esplorazioni. Il bergamasco Beltrami fin dal 1823 discopriva le sorgenti del Mississipi ed il suo nome, per recente decisione del governo degli Stati Uniti del Nord venne imposto alle regioni dove avvenne la scoperta [1]. Nell' America Meridionale De Angelis fu l'Erodoto delle nuove repubbliche staccatesi dalla madre patria ; a Codazzi deve il Venezuela l' esplorazione e triangolazione del suo territorio , ed una bellissima ed esatta carta geografica; Osculati in mezzo a patimenti e pericoli d' ogni maniera costeggiava le rive dello sconosciuto Rio Napo d' onde si traghettava nell' Amazone che navigava in tutta la lunghezza fino alla sua foce. Importanti sono

[1] Beltrami's County.

pure le esplorazioni di Bossi nelle inospite regioni del Mato-Grosso, di Lavarello sul Rio-Vermejo e di Descalzi sul Rio-Negro di Patagonia del cui corso seppe costruire una pregevole carta idrografica. Raimondi ha molto illustrata l'idrografia del Perù ed ora per incarico di quel governo mette mano ad un grandioso lavoro che servirà ad illustrare nei rami geografico, statistico, meteorologico, linguistico e delle scienze naturali il territorio di quella repubblica.

Facendo ritorno al vecchio continente acquistaronsi meritata fama i viaggiatori Guarmani e Arconati-Visconti con i loro viaggi in Arabia, come Issel, Antinori e Beccàri che esplorarono nell'Africa orientale il paese dei Bogos.

Fin nell'Oceania trovo qualche orma gloriosa dell'ardimento italiano che tenta di emulare l'antico. Vidua visitava Borneo e le Molucche dove incontrò morte immatura; Salerio fece conoscere l'ignorata isola di Mujù (Woodlark); Borneo, che fin dal secolo XIV era visitata da Oderico da Pordenone, fu objetto delle esplorazioni e degli studi di Doria e Beccàri, anzi quest'ultimo si spingeva fin nella Nuova Guinea insieme a De Albertis per studiarvi il gran libro della natura, sfidando l'inclemenza delle stagioni e la barbarie degli uomini.

Molti altri italiani meriterebbero qui un ricordo per le pregevoli notizie che ci hanno fornito dei loro viaggi; Inselvini, Cerruti, Adamoli, Savio, Racchia, e finalmente Parent ufficiale nella regia marina che

fece parte dell'ultima spedizione artica degli Svedesi (1872-73) e passò un inverno chiuso nei ghiacci polari.

Da questo rapido cenno può rilevarsi di quanta importanza siano i viaggi compiuti dagli italiani in gran parte con i proprii mezzi, senza sussidio, o concorso di governi, il che a mio avviso accresce il merito di chi ebbe coraggio di intraprenderli. Ed invero non poteva essere altrimenti in Italia dove lo sminuzzamento del paese e la conseguente povertà delle finanze governative non consentivano di sussidiare, o allestire quelle grandiose spedizioni scientifiche che la Francia, l'Inghilterra, la Spagna, la Russia, l'America del Nord e di recente anche la Germania poterono organizzare e che resero celebri i nomi di Cook, La Condamine, Azara, Ulloa, La Perouse, Malaspina, Humboldt, Lütke, Krusenstern, Ross, Parry, Franklin, Beechey, Dumont d'Urville, Mac-Clure, Kane, Hayes, Koldewey e d'altri valenti navigatori e scienziati.

Il viaggio della *Magenta* e quello della *Vettor Pisani* furono un saggio del buon volere del governo italiano, ma un saggio troppo modesto. Le lontane navigazioni, a parte il vantaggio di addestrare gli equipaggi e di servire alla istruzione pratica degli ufficiali, giovano a proteggere i nostri commerci e ad incoraggiare nuovi e molteplici legami fra l'Italia ed i paesi visitati. Ma ciò non basta, è mestieri che siffatte spedizioni giovino al progresso delle scienze; il governo austriaco, lasciando esempi più antichi d'altre nazioni

marittime, ne ha dato un bel saggio col pubblicare gli studi d'ogni maniera compiuti dai dotti che accompagnavano la « *Novara* » nel suo viaggio di circumnavigazione. Del viaggio della *Magenta* non comparve alcuna relazione ufficiale, ma solo un'importante lavoro del suo comandante d'Armenjon ed alcuni cenni del naturalista Giglioli. Della *Vettor Pisani* si hanno alcune lettere dettate dal comandante Lovera ed inserite nel giornale la *Rivista Marittima* ed ultimamente un libro pregevole col titolo *dall' Italia alla nuova Guinea* adorno di alcune buone carte geografiche delle regioni esplorate e meno conosciute. Lodando l'opera solerte dei bravi nostri ufficiali si può dire al governo: è troppo poco per la scienza, è troppo poco per una nazione marittima di prim'ordine quale dovrebbe e potrebbe essere l'italiana.

La storia dei viaggiatori italiani servì di tema a numerosi studi, vuoi a particolari monografie, come a lavori comprensivi sì italiani che stranieri. Fra le storie generali sono degne d'encomio i due recenti libri di Michel Giuseppe Canale e di Gaetano Branca [1]. Ciononondimeno sono d'avviso che una storia completa dei nostri viaggiatori manchi tuttavia: il Canale nel IV libro della sua storia che è consacrato ai viaggiatori

[1] **Canale** - Storia del Commercio, dei viaggi, delle scoperte e carte nautiche degl'Italiani. Genova, Tip. Sociale, 1866 in 8.°

Branca - Storia dei Viaggiatori Italiani. Torino, Paravia, 1873, 8.°

italiani, tutto tenerezza per i suoi genovesi, dimentica buona parte di quelli appartenenti ad altre provincie d'Italia, di alcuni dice sì poco che era meglio tacere; il Branca passa altresì sotto silenzio parecchi degnissimi di storia, la sua narrazione manca di euritmia, si distende troppo nei tempi moderni e sui viaggi medievali assai più importanti sorvola, qua e colà cade in inesattezze sulle epoche e sulle persone: eppoi una storia di viaggi senza carte nelle quali sieno diligentemente tracciati gli itinerari delle vie percorse dai viaggiatori rimane poco intelligibile e di scarso profitto al comune dei lettori e toglie loro gran parte del godimento che deriva dalla lettura dei medesimi. La storia dei viaggiatori italiani che ho in animo di pubblicare allo studio diligente degli uomini e delle cose accoppierà alcune carte dove saranno disegnate le peregrinazioni dei maggiori fra i nostri viaggiatori di terra e di mare. Intanto volli a detto lavoro far precedere la pubblicazione di una completa bibliografia contenente l'elenco di tutte le edizioni stampate nelle lingue italiana, o straniere dei viaggi compiuti dagli italiani dal XIII secolo ad oggi.

Per incarnare siffatto disegno ho dovuto consultare una quantità di libri esistenti nelle pubbliche biblioteche italiane, come nelle private librerie di bibliofili; le mie indagini prolungate per molti anni mi posero in grado di poter esaminare gran parte delle edizioni di detti viaggi, specialmente delle italiane. Ma ciò non essendo sufficiente per l'indole del lavoro ho dovuto

ricorrere e consultare le più reputate bibliografie italiane e straniere, i cataloghi dei principali librai nostrani, francesi, inglesi e tedeschi, ed una farraggine di libri di vària natura come può rilevarsi dal catalogo che qui in nota ho collocato [1]. Si òmmettono altre opere meno importanti come pure gran numero di cataloghi di libri italiani fra i quali citiamo quelli dello Schiepatti di Milano, del Romagnoli di Bologna e del Bocca di Torino.

Con questi studi ed ajuti ho cercato di compilare un lavoro che parmi non privo di utilità per gli eruditi e che serve d'illustrazione alla storia dei nostri viaggiatori.

[1] **Berti e Giorgi** - Catalogo della libreria Capponi con annotazioni in diversi luoghi e coll'appendice dei libri latini, delle miscellanee e dei manoscritti in fine. Roma, appresso il Bernabò e Lazzerini, MDCCXLVII. 8.°

Audifredi - Cathalogus Bibliothecae Casanatensis. Romae, Salvioni, 1761-88. 2 Vol. f.°

De Bure - Bibliographie instructive ou traité de la connaissance des livres rares et singuliers. Paris, De Bure, 1763-68. 6 Vol. 8.°

Idem - Supplement à la bibliographie instructive, ou catalogue des livres du cabinet de feu M.r Louis Jean Gaignat. Paris, De Bure, 1769. 2 Vol. 8.°

Haym - Biblioteca italiana e notizie di libri non italiani. Milano, Silvestri, 1802. 4 Vol. 8.°

Fernandez de Navarrete - Coleccion de viages y descubrimientos que hicieron por mar les Españoles desde fines del siglo XV etc. Madrid, 1825-37. 5 Vol. 4.° con carte.

Audin - Catalogue de la bibliothèque du comte de Bouturlin. Florence 1831. gr. 8.°

Hanrott - Catalogue of the splendid choice and curious library. London, Evans, 1833-34.

Heber - Bibliotheca Heberiana. Catalogue of the library of Richard Heber. London, 1834-35. 12 parti.

Ciampi - Bibliografia critica delle antiche reciproche corrispondenze dell' Italia colla Russia e colla Polonia etc. Firenze, Allegrini e Mazzoni, 1834-42. 3 Vol. 8.°

Il compilare una bibliografia è opera fastidiosa e difficile nessuno ne è più di me persuaso che ebbi a sostenere di molte noje nell' ingrato assunto; sono perciò ben lontano dal credere il presente lavoro completo e scevro d' inesattezze. Un erudito francese del passato secolo scriveva: « rien de plus aisé que de faire un » ouvrage de bibliographie et même de rélever les er- » reurs, ou les autres sont tombés, rien de plus difficile » que de faire un ouvrage exact ou même les moins » habiles ne trouvent beaucoup à reprendre [1]. »

I viaggiatori furono da me ordinati cronologicamente

Gamba - Serie di testi di lingua e di altre opere importanti nell' italiana letteratura scritte dal secolo XIV al XIX. Venezia, Gondoliere, 1839. 8.°

Cicogna - Saggio di bibliogr. veneziana. Venezia, Merlo, 1847.

Melzi - Dizionario di opere anonime e pseudonime. Milano, Pirola, 1848-59. 3 Vol. 8.° gr.

Petermann - Mittheilungen aus Justus Perthes Geographiscer Anstalt über wichtige newe Erforschungen auf dem Gesammtgebiete der Geographie. Gotha, Justus Perthes, 1855-1873. 8.° gr.

Köhler's - Antiquarische Anzeige Hefte. Leipzig, Edelmann, 1863, 8.° Geographie und Reisen.

Vivien S.t Martin - L'année Géographique. Paris, Hachette, 1861-1873. 16.°

Brunet - Manuel du libraire. Paris, Didot, 1860-65. Vol. 6. 8.°

Harrisse Henry - Bibliotheca americana vetustissima. New-York, Geo. P. Philes, 1866. 4.°

Idem - Additions. Paris, Tross, 1872. 4.°

Tobler - Bibliographia Geographica Palaestinae. Leipzig, Hirzel, 1867. 8.°

Ascher - Catalogue de livres rares et curieux. Berlin, Unter den Linden, 1873. 16.°

Steinkopf - Antiquarische catalog. Stuttgard 1873. 16.°

Kirchhoff e Wigand - Antiquarisches Bücherlager. Leipzig 1873. 12.°

[1] **Lenglet Dufresnoy** - Methode pour étudier l'histoire.

rispetto all' epoca del loro viaggio. Lo stesso ordine cronologico fu da me serbato quando avvenga di citare parecchie edizioni dello stesso viaggio senza far distinzione in qual lingua il viaggio è stampato.

Ho pure creduto giovevole l'aggiungere alcune note e schiarimenti per i libri che hanno un alto valore bibliografico, indicandone talvolta il prezzo cui sono saliti nelle vendite più celebri; per le edizioni *incunabula* e per alcune altre posteriori pregiate e rare venne notato il numero dei fogli, delle pagine e delle linee per ogni facciata: con questo volli conformarmi all' usanza dei bibliografi più reputati che intesero di porgere agli amatori di libri antichi e di belle edizioni un segnale assai importante per distinguere ed assicurarsi della integrità dell'opera che si ha in esame e per evitare di confondere, sovra ingannevoli somiglianze, una edizione di prezzo con imitazioni, o contraffazioni senza alcun valore.

Esposte così le sommarie ragioni del mio lavoro non mi rimane che d' invocare l' indulgenza del lettore perchè voglia mostrarsi benevolo, non fosse altro per lo scopo che si è prefisso lo scrittore di rendere onoranza alla schiera ardita e intraprendente dei nostri viaggiatori e di far rivivere una gloria italiana un po' troppo dimenticata.

Roma, il dicembre del 1873.

BIBLIOGRAFIA

ABBREVIATURE PRINCIPALI

car.	carattere
d.	denari
f.	foglio-fogli
fig.	figure
got.	gotico
gr.	grande
inc.	incisioni
l. i.	lire italiane
l. s.	lire sterline
p.	pagine
pic.	piccolo
prel.	preliminari
sc.	scellini
sgr.	sgröschen
silb.	silbergrossen
tall.	talleri
v.	volumi

N. B. I numeri preposti al nome del viaggiatore indicano l'epoca del viaggio, quelli posteriori la nascita e la morte.

1246-1247. **Piano-Carpini Giovanni** *di Perugia* — Opera dilettevole da intendere nella quale si contiene doi itinerarj in Tartaria per alcuni frati dell' ordine minore e di San Domenico cioè frate Giovanni e frate Simone mandati da Papa Innocentio IV nella detta Provincia de Scithia per ambasciatori, non più volgarizzata. Stampata in Vinegia per G. Ant. de Nicolini da Sabio nell' anno MDXXXVII. A dì 17 Ottobrio.

Pic. 8.° di 56 fogli con una incisione in legno nel frontispizio. Prima edizione italiana di questo prezioso viaggio. Assai rara.

Nella vendita del colonnello Stanley è salita sino a 19 l. s. (475 l. it.), 13 l. s. e 10 sc., in quella di White Knights. Nel 1842 dal librajo Silvestre in Parigi non raggiunse che 47 franchi (Brunet).

La stessa vedi Ramusio *v. 2.°* Raccolta di navigationi et viaggi. Venezia, Giunti, 1563-1606. *3 vol. f.°*

Relation des voyages en Tartarie de Guillaume Rubruquis *(Ruysbroeck)*, Jean Plano Carpin, et autres religieux envoyés par le Pape Innocent III et Louis IX traduit du latin par Pierre Bergeron. Paris, L. de Heuqueville, *pic. 8.°*

La stessa nel Recueil des voyages en Tartarie, en Perse et ailleurs. Leyde, Wander-aa, 1728. *2 v. 4.° con inc.*

La stessa nei Voyages faits principalement en Asie dans le 12. 13. 14. et 15. siècles, par Benjamin de Tudela, Jean du Plan Carpin, N. Asselin, Guillaume de Rubruquis, Marc Paul, Haiton, Jean de Mandeville, et Ambroise Contarini etc. par Pierre Bergeron. La Haye, Néaulme, 1735. *2 parti in 4.°*

Rélation des Mongols ou Tartares par le frère Jean de Plan de Carpin de l'ordre des frères mineurs, lègat du S.[t] Siège Apostolique, nonce en Tartarie pendant les années 1246-1247 et Archevêque d'Antivari. Première edition complète publiée d'après les manuscrits de Leyde, de Paris et de Londres et precedée d'une notice sur les anciens voyages en Tartarie en général et sur celui de Jean de Plan Carpin en particulier par M.[r] d'Avezac. Paris, Arthus Bertrand, 1839. *4.°*

Edizione accurata e pregevole. Fa parte della collezione delle memorie della Società geografica di Parigi.

1246-1247. **Ascelino Nicolò,** *lombardo* — Viaggi in Tartaria d' alcuni frati di San Domenico. *Vedi* Ramusio. Raccolta di navigationi et viaggi. Venezia, Giunti.
Vedi Piano Carpini.

1271-1295. **Polo Marco,** *veneziano* 1254-1323 — Hie hebt sich and das puch des edeln Ritters vn landtfarers Marcho Polo. In dem er schreibt die grossen wunderlichen ding dieser welt. Sunderlichen von den grossen künigen und keysern die da herschen in den selbigen landen vnd von irem volck und seiner gewonheit daselbs. *In fine:* Diss hat gedruckt Fricz Creüszner Nurmberg, 1477.

f.° con un ritratto (però imaginario) in silografia di M. Polo. 58 fogli di 34 linee. Il testo fu preso da un codice tedesco che serbasi nella R. Biblioteca di Monaco. - Edizione rarissima e assai pregevole, citata da Brunet, da Humboldt nel suo « Cosmos » e da Lazari. È la prima edizione che siasi fatta dopo l'invenzione della stampa del libro del grande viaggiatore veneziano. Questa traduzione tedesca è stata ristampata nell' opera seguente:

Hie hebt sich an ein schöne vñ kurczweilige hystori zelesen von herczog Leuppold und seinem sun Wilhalm von österreich . . . . Das buch des edeln ritters vñ landtfarers Marcho Polo. *In fine.* Diss hat gedruckt Anthonius Sorg zu Augspurg nach Christi gepurt tausend vier hundert vnd jm LXXXI jare *f.°*

In nomine Domini Jhsu Christi filii Dei vivi et veri Amen: Incipit prologus in librum domini Marci Pauli de Veneciis de consuetudinibus et condicionibus orientalium regionum. *In fine.* Explicit liber Marci Pauli de Veneciis. Deo gratias, *4.° 74 fogli a 33 linee per pagina.*

Edizione rara e la più antica di questa versione latina fatta nel 1320 *da fra Pipino frate domenicano bolognese. I bibliografi non sono d'accordo se questo libro sia stampato a Roma, o a Venezia, nè sull' anno in che venne dato in luce. Alcuno pretende appartenga al* 1482, *Humboldt nel Cosmos al* 1490, *Brunet tra il* 1490 *e il* 1500. *Pare lo stesso testo latino pubblicato da Grineo nel* Novus Orbis *etc. che poi venne tradotto dal Ramusio nella sua collezione* di Viaggi.

Nella vendita Hanrott un esemplare di quest' edizione salì a l. s. 4. sc. 14 e d. 6. (l. i. 118). (Brunet).

Delle meraviliose cose del mondo da lui vedute etc. Venetia per Joanne Bapta de Sessa a di xiii de Junio regnãdo lo Illustrissimo Principe Augustino Barbadico inclyto Duce de Venetia 1496. 8.°

Prima edizione italiana assai rara non scritta en langue venitienne, *come pretende il Brunet, ma in italiano.*

Nel catalogo di Payne e Foss di Londra 1837 è messa a l. s. 6 e 6 sc. (l. i. 157, 50).

Marco Paulo de Veneza das condiçõ̃es e costumes das gentes e das terras e provincias orientaes. Ho liuro de Nicolao Veneto (*Nicolò dei Conti*) O trattado da carta de hûn genoves *(Geronimo da Santo Stefano)* das ditas terras. Imprimido per Valentym Fernandez Alemão. Em a muy nobre çida de Lyxboa era de mil e quinhentos e dous annos, aos quattro dias do mes de Feureyro *f.° got.*

Edizione assai rara in lingua portoghese, citata da Brunet e da Humboldt nel Cosmos. Il Fernandez editore era un tedesco che recavasi a Lisbona prima del 1495 *per lavorarvi dell'arte sua. Più tardi tenne l'ufficio di notajo per i tedeschi dimoranti in Lisbona; si fece poscia editore e traduttore del viaggio di Marco Polo. Il manoscritto che servì alla sua versione era stato recato da Venezia nel* 1428 *da don Pedro fratello del principe Enrico il navigatore ed era un presente fattogli dalla Signorìa veneta. Gli servì anche un altro manoscritto latino della versione di fra Pipino da Bologna che era stato mandato da Roma al re Giovanni II. Intorno al Fernandez si possono leggere molte notizie nell'opera di R. H. Major.* The life of Prince Henry of Portugal surnamed the Navigator. London, A. Ascher et Co., 1868. 8.°

Marco Polo da Venesia de le maraveliose cose del mondo. *In fine.* Impressa la presente opera per el venerabile miser pre Batista de Farfengo nella magnifica cita de Bressa a dì xx December MCCCCC. 12.°

Rarissima - Lazari e Brunet che cita la Biographie universelle. Paris 1811-28.

Marco Polo da Veniesia de le maraueglïose cose del mondo. *In fine.* Impresso in Venetia per Melchior Sessa, anno Dñi MCCCCCVIII a dì XXI Zugno. 8.°

Rara - Lazari e Brunet - È citata anche dal Tiraboschi nella Storia della letteratura italiana.

Marco Polo livro de las cosas maravillosas que vido en las partes orientales etc. Sevilla, Comberger, 1520. *f.*°

Versione rarissima; venne condotta sopra un antico testo italiano per opera di maestro Rodrigo de Santaella.

Libro del famoso Marco Polo de las cosas maravillosas que vido en las partes orientales; conuiene saber en las Indias, Armenia, Arabia, Persia y Tartaria y del poder del Gran Can y otros reyes con otro tratado de Micer Pogio Florentino *(il viaggio di Nicolò Conti)* que trata de las mismas tierras y islas traducido por Rodriguez Arcediano canonigo de Sevilla. *In fine:* Fue impresso y corregido de nuevo en la ciudad de Logroño en casa de Miguel de Eguia a tercio de junio de mil y quinientos y xx y nueue. *f.° got.*

Rarissima ristampa di quella di Siviglia.

Marci Pauli de regionibus orientalibus libri III. *Versione latina inserita nella collezione di viaggi dell'Huttich edita da Simone Grineo,* Novus orbis regionum ac insularum veteribus incognitarum cum tabula cosmographica. Basilae apud Jo. Hervagium mense martio anno MDXXXII. *f.*°

Il Marsden pretende che è una traduzione dal testo portoghese di Fernandez.

Inserito nelle altre edizioni del Novus Orbis di Basilea 1537, 1555 *(che è la migliore)* etc. *e nella versione tedesca* Die Neue Welt 1534.

Opera stampata nouamente delle meravigliose cose del mondo: cominciando da levante a ponente fin al mezodì. El mondo novo et isole et lochi incogniti et siluestri abondanti et sterili e doue abonda loro et largento et pietre preciose et animali et monstri spaurosi et dove manzano carne humana e i gesti et uiver et costumi de questi paesi, cosa certamente molto curiosa de intendere et sapere. Venetia per Paulo Danza MDXXXIII. *pic. 8.° di 56 f.*

Venduto Langlés l. 45 ma poscia rivenduto come guasto l. 15. Brunet.

Marco Polo libro in cui si trattano le merauigliose cose del mondo da lui vedute. Venetia per Mathio Pagan 1555. *8.°*

Lo stesso Venetia, Mathio Pagan, *(senza data) 8.°*
Venduto Sykes 1 l. s. 15 sc. (l. i. 28: 75). (Brunet).

Description géographique des provinces et des villes les plus fameuses de l'Inde orientale avec le moeurs, loix et coustumes des habitans d'icelles, mesmement de ce qui est soubz la domination du Grand Cham empereur des Tartares par Marc Paul gentilhomme Venitien et nouvellement reduict en vulgaire françois par F. G. L. Paris, Estienne Groulleau, Longis, et Vincent Sertenas. 1556. *4.°*

Assai rara. Versione del testo latino del Novus Orbis.

Delle cose dei Tartari et delle Indie Orientali,

inserito nella Raccolta di navigationi et viaggi di Gio. Battista Ramusio. Venezia, Giunti, etc.

È su questo testo dato dal Ramusio che si fondarono nei loro lavori intorno a Marco Polo, Marsden, Zurla, Baldelli, Bürck e Neumann. Il testo francese pubblicato dalla società geografica di Parigi più perfetto e completo, tolse a quello del Ramusio il primato che aveva per lo innanzi.

The most noble and famous travels of Marcus Paulus etc. translated into English by John Frampton. London, printed by Ralph Newberry, 1579. *4° got.*

Rarissima. Questa è la prima versione inglese dell'opera di Marco Polo. Il testo seguito, a detta del Marsden, è quello delle due versioni spagnuole di Siviglia (1520) *e di Logroño* (1529).

Marci Pauli Veneti itinerarium seu de rebus orientalibus libri III. Helmaestadii MDLXXXV. 4.°

Riproduzione del testo di Grineo.

Marco Polo Venetiano, Delle meraviglie del Mondo per lui vedute, del costume di varii paesi et di nuovo stampato et osservato l'ordine suo vero nel dire. Trevigi ad istantia di Aurelio Reghettini libraro, 1590 *pic. 8.° di 57 fogli.*

Il Tiraboschi dubitò dell' esistenza di questa edizione che era citata nella Histoire des Voyages *dell' abate* Prevost. *Oggi è confermata dal Brunet, dal catalogo Bouturlin e dal Lazari.*

Lo stesso Venezia appresso Marco Claseri, 1597. 8.°

Historia de las grandezas y cosas marauillosas de las provincias orientales, sacada de Marco Paulo Veneto, y traducida de latin en romance y añadida en muchas partes por D[on] Martin de Bolea y Castro. Çaragoça por Angel Tauano, año MDCI. *pic. 8.° di 158 pagine.*

Raro.

Vendita Remusat 14 fr. Brunet.

Delle meraviglie del Mondo per lui vedute etc. In Venetia appresso Paulo Ugolino MDCII. 8.°

Marci Pauli Veneti itinerarium Helmaestadii 1602 4.°

È una ristampa della edizione di Helmstadt 1585.

Marcus Polus wahrhafte Beschreibung seiner wundderlichen Reisen in die Tartarey, zu den grossen Can von Chataia verrichtet. Aus dem Italienischen.

È inserita nella Chorografia Tartariae, *di Girolamo Megiser*. Altenburg 1611.

The first Booke of Marcus Paulus Venetus, or of Master Marco Polo, a gentleman of Venice his voyages *inserita nei* Pilgrimes of Samuel Purchas. London, printed by Will. Stansby for Fetherstone, 1625-26, *5. v. f.° Vedi v. III. p. 65.*

Delle meraviglie del mondo etc. Venetia, Ghirardo et Iseppo Imbetti, 1626 8.°

Lo stesso Trevigi 1267? (1627) 8.°

Lo stesso Trevigi appresso Girolamo Righettini 1640 in 8.°

Catalogo Kirhhoff Lipsia 1873 (tall. 20 l. it. 8).

Lo stesso Trevigi per il Righettini 1665. 8.°

Lo stesso Trevigi appresso Girolamo Righettini 1672 8.°

Marcus Paulus Venezianer Reisen en beschryving der Oostersche Lantschappen. Hieris noch by gevoegt de Reisen van Nicolaas Venetus *(Nicolò di Conti)* en Jeronimus van St. Steven *(Girolamo di santo Stefano)*. Beneffens de Historie der Oostersche Lantschappen, door Haithon van Armenien te zamen gestelt. Amsterdam, Abraham Wolfgang, 1664 *4.° con incisioni in rame.*

Questa rara versione olandese di S. H. Glazemaker che non è citata nè dal Brunet, nè da altri bibliografi, meno il Lazari, da me consultati, trovasi anche menzionata nel Kölher's n.° 34 antiquarische anzeige Hefte. März 1863. Leipzig.

Marci Pauli Veneti de regionibus orientalibus libri tres, ... itemque Andreae Mulleri Greiffenhagii, de Chataja, cujus praedictorum auctorum uterque mentionem facit, disquisitio; inque ipsum Marcum Paulum Venetum prefatio et locupletissimi indices. Coloniae - Brandeburgensi, ex officina Georgii Schulzii, Anno MDCLXXI. *4.°*

Il Tiraboschi cita, ma da lui non vista, un edizione di Berlino del 1675 assai più ricca d'illustrazioni e di note, dello stesso Andrea Müller. Non ne trovo motto presso i bibliografi. Vedi Plano Carpini.

Vendita Clavier 20 fr. (Brunet).

The curious and remarckable voyages and travels of Marco Polo, a gentleman of Venice, who in the middle of the XIII[th] century passed trough a great part of Asia, all the dominions of the Tartars, and returned home by sea, through the islands of the East Indies. Taken chiefly of the accurate edition of Ramusio compared with an original manuscript in His Prussian Majesty's library and with most of the translations hitherto published, *inserita nell'opera di J. Harris,* Navigantium atque itinerantium bibliotheca, or a complete collection of voyages and travels. London 1705. 2. v. f.° fig.

Trovasi nel 1.° volume di questa come delle due posteriori edizioni di Londra del 1745 *e* 1754.

Les voyages tres curieux et fort remarquables . . . . comencès l'an 1252 (?) par Marc Paul Venitien etc. *inseriti nei* Voyages faits principalement en

Asie recuellis par Pierre Bergeron à la Haye chez Jean Néaulme, 1735. 4.°

È una versione del testo latino di Müller.

Un compendio del viaggio di Marco Polo venne inserito nella Collection of voyages and travels by Th. Astley. London 1747. 4.° *Vedi v. IV.*

Lo stesso Compendio tradotto in Francese ed inserito nella Histoire générale des voyages. Amsterdam 1760. *Vedi v. IX.*

M. Polo's Reise in den Orient verdeuscht von Felix Peregrin *(pseudonimo).* Zwikau 1802. 8.°

Trovansi esemplari colla data di Lipsia.

Versione inglese sovracitata di Harris inserita nella Collection of travels by Pinkerton. London 1812. 4.° *Vedi v. VII.*

La stessa versione riprodotta nella Collection of travels by Kerr. London 1812. 8.°

The travels of Marco Polo a Venetian, in the thirteenth century, being a description by that early traveller of remarkable places and things, in the eastern part of the world; translated from the italian with notes by Will. Marsden. London, Longman, 1818. gr. 4.° *con carta geografica.*

Bella edizione che costò l. i. 66, quando venne pubblicata: oggi vale assai meno dopo la pubblicazione dei testi parigino e bernese e dopo i profondi studi e commenti di Pauthier e di Yule intorno al Milione; la carta geografica non ha alcun valore. La versione fu condotta sul testo ramusiano.

Les voyages de Marc Paul *nel* Recueil de voyages et de memoires publiès par la société de Géographie. Paris, Imprimerie d'Everat, 1824. 4.°

È tratto dal celebre codice parigino della Biblioteca Nazionale n.° 7367 il più completo di tutti i manoscritti conosciuti del viaggio di M. Polo. La sua superiorità è sopratutto dovuta ai 28 capitoli per lo innanzi inediti riflettenti la storia del Turkestan. All' originale francese fa seguito Peregrinatio Marci Pauli, *versione latina esistente nella stessa biblioteca.*

Storia delle relazioni vicendevoli dell' Europa e dell'Asia dalla decadenza di Roma fino alla distruzione del Califfato. Il Milione di Marco Polo, testo di lingua del secolo XIV pubblicato e illustrato dal conte Giov. Battista Baldelli. Firenze, Pagani, 1827-1828. *4 Vol. 4.° con atlanti.*

Di questa magnifica e curata edizione furono tirati 700 *esemplari a Lire* 70 *l'uno; alcuni in carta grande velina a lire* 112 *e* 2 *in pergamena. Baldelli ha seguito il testo ramusiano.*

I viaggi in Asia, in Africa, e nel mare delle Indie descritti nel secolo XIII con annotazioni di Bartolomeo Gamba. Venezia, Alvisopoli, 1829 *2 Vol. 16.°*

Di questa edizione ne vennero solamente tirati 100 esemplari con la carta geografica che servì all' opera del Cardinale Zurla (Di Marco Polo e dei viaggiatori veneziani. Venezia 1818. 4.°) *Pochi altri esemplari furono tirati in carta di colore; uno solo in 8.° impresso in carta turchina di Francia. Il Gamba che sopraintese a questa edizione asserisce d'aver corretti soltanto alcuni pochi errori di stampa sfuggiti nell' edizione fiorentina del conte Baldelli e di averne migliorata la punteggiatura.*

Il Milione di Marco Polo. Venezia co' tipi del Gondoliere, 1841. 16.°

Il Milione di Marco Polo. Parma, Pietro Fiaccadori, 1843. 16.°

Lo stesso vedi Conti Nicolò.

Travels of Marco Polo. Edimburg, Oliver and Boyd, 1844. 12.°

È una versione del testo francese pubblicata dalla società geografica di Parigi.

Die Reisen des Venezianers Marco Polo im dreizenthen Jahrhundert. Zum ersten Male vollständing nach den besten Ausgaben Deutsch mit einem Kommentar von August Bürck. Nebst Zusätzen und Verbesserungen von Karl Friedrich Neumann. Leipsich, Teubner 1845. 8.°

Vi sono pregevoli annotazioni dell' orientalista Neumann. Traduzione del testo ramusiano.

Viaggi di Marco Polo veneziano, tradotti per la prima volta dall'originale francese di Rusticiano di Pisa e corredati d'illustrazioni e di documenti da Vincenzo Lazzari. Venezia coi tipi di Pietro Naratovich 1847. 8.° *di p. 484 con carta geografica ed una bibliografia delle edizioni del Milione.*

Ci fu di grande soccorso la diligente bibliografia posta in fine del volume.

Travels of Marco Polo with notes by G. Wright London, 1854.

I viaggi di Marco Polo secondo la lezione del codice Magliabecchiano più antico reintegrati col testo francese a stampa per cura di Adolfo Bartoli. Firenze, Le Monnier, 1863. 16.°

Le livre de Marc Polo citoyen de Venise conseiller privé et commissaire imperial de Khubilai-Khaan, redigé en français sous sa dictée en 1298 par Rusticien de Pise, publié pour la première fois d'après trois

manuscrits inédits de la bibliothèque impériale de Paris, présentant la rédaction primitive du livre, révue par Marco Polo lui même et donné par lui en 1307 à Thiebault de Cépoy accompagnée de variantes, de l'esplication des mots hors d'usage et de commentaires géographiques et historiques tirés des écrivains orientaux principalement chinois avec une carte générale de l'Asie par M. G. Pauthier. Paris, Firmin Didot, 1865, *2 v. gr. 8.° p.* CLVI-836, *ed una carta geografica.*

Pregevole edizione corretta ed illustrata con un ricco commento dal dotto Pauthier tanto versato negli studi orientali specialmente nel chinese.

Henry Yule - The book of ser Marco Polo, the Venetian, concerning the Kingdoms and marvels of the East, newly translated and edited, by Colonel .....; with maps and others illustrations. London, Murray, 1871. *2 v. 8.°*

Dopo tanti studi intorno a Marco Polo ed al suo libro, il lavoro del colonnello Yule è il più compiuto e perfetto che vedesse la luce: esso toglie ai futuri studiosi di Marco Polo ogni speranza di far meglio. Si potrà forse schiarire qualche particolare del Milione, sciogliere alcuno dei problemi secondari che tuttora sussistono, ma dettare un opera magistrale che, come questa, svisceri e dilucidi in ogni sua parte e sotto i diversi suoi aspetti, l'opera di Marco Polo, ci pare al tutto impossibile. Ed invero nessuno meglio dello scrittore inglese poteva sperare di raggiungere il difficile còmpito; la lunga sua dimora nelle regioni orientali dell' Asia, la cognizione delle lingue indiana e persiana, della storia e letteratura delle nazioni asiatiche, lo studio profondo di tutte le fonti

e dei scrittori che si erano adoperati intorno al Milione, erano elementi che dovevano assicurare all'autore uno splendido successo.

La versione inglese venne condotta sul testo dato in luce dal Pauthier (vedi sopra), *riscontrandolo però con quello pubblicato dalla società geografica di Parigi e con le aggiunte più degne di fede e più importanti, che trovansi nel testo ramusiano. In tal guisa la nuova versione inglese riunisce i pregi dei tre più stimati testi del Milione. Erudite annotazioni spiegano e risolvono una quantità di questioni che insorsero sull' interpretazione del libro di Marco Polo; una serie ricchissima di tavole, mappe, fotografie, cromolitografie ed incisioni mettono sott' occhio del lettore, i luoghi, i monumenti e le costumanze delle regioni visitate e descritte dal grande veneziano. Preziosi sopra tutto sono pel geografo gl' itinerari delle vie seguite dal Polo nelle sue peregrinazioni per l' Asia.*

Nel 1872, *la Società geografica italiana conferiva al colonnello Yule una medaglia d' oro per l' alto valore del suo libro sovra Marco Polo.*

1289-1333. **Giovanni da Montecorvino** 1247-1333. — *Lettera scritta da Kambalù (Peking) nel* 1305 *inserita negli* Annales Minorum *del Wading.* Romae 1628-1651. *8 v. f.° Vedi v. III. ad annum* 1305 *N.* 9 *et seq.*

La stessa vedi nel Raynaldi, Annales ecclesiastici. Lucae, Venturini, 1747-56, *Vedi v. 4.° p. 401.*

1294. **Ricoldo da Monte Croce** *(Toscana)* 1250-1320. — Viaggio in Terrasanta *tradotto in inglese ed*

inserito nella collezione di viaggi dell' Hakluyt (vedi appresso Oderico da Pordenone).

Itinerario ai paesi orientali di fra Ricoldo da Monte Croce domenicano scritto del secolo XIII dato ora in luce da fra Vincenzio Fineschi sacerdote dello stesso ordine. Firenze, Francesco Moücke, 1793. 8.°

(Tiraboschi, Gamba, Bouturlin e Tobler).

Viaggio in Terra Santa. . . . . Volgarizzamento del secolo XIV secondo un manoscritto della biblioteca imperiale di Parigi. Siena, Tip. di A. Mucci, 1864. p. XIV-27. 8.°

È lo stesso viaggio precedente pubblicato in occasione di nozze a cura di F. L. Polidori, Grottanelli e Bianchi sopra un manoscritto assai più corretto della biblioteca imperiale di Parigi. Edizione di 150 esemplari numerati.

Peregrinationes medii aevi quatuor: Burchardus de Monte Sion, Ricoldus de Monte Crucis, Odoricus de Foro Julii, Wilbrandus de Oldemborg, quorum duos nunc primum edidit, duos ad fidem librorum manuscriptorum recensuit, I. C. M. Laurent. Leipzig, Heinrichs, 1864 *4.° p. 267.*

1314-1330. **Odorico da Pordenone** *(Friuli)* 1286-1331. — Odoricus de rebus incognitis, tradotto per opera di Pontico Virunnio. Pesaro (per Girolamo Soncino) 1513 *4.°*

Rarissimo.

Tiraboschi, corretto dal Brunet, errava nel credere stampata in Jesi questa opera.

Lo stesso, nel Ramusio, Raccolta di navigationi et viaggi etc.

Lo stesso, in latino colla traduzione inglese a fronte nell' opera di

Hakluyt Richard. The principal navigations, voyages and discoveries of the English nation made by sea and over land, to the most remote and farthest distant quarters of the Eart, at any time within the compass of these 1500. years. London, by George Bishop, 1589 *f.°*

Lo stesso. London by G. Bishop, 1598-99. *3 v. pic. f.°*

In quest' ultima edizione il viaggio del beato Oderico trovasi nella parte 1.ª del v. II. pag. 39.

Lo stesso nel Bollando. Acta Sanctorum. Antuerpiae, 1643-1794. *f.°* Tomo 1.° p. 986-992 ad diem 14 januari.

Il viaggio del beato Oderico vi è assai incompleto e pieno di scorrezioni.

Vita e viaggi del beato Oderico da Udine per Basile Asquini. Udine 1737. *8.°*

Elogio storico alle gesta del beato Oderico dell' ordine dei Minori conventuali con la storia da lui dettata dei suoi viaggi asiatici illustrata dal P. Giuseppe Venni. Venezia, Antonio Zatta, 1761 *4.° con due incisioni.*

È questa la migliore edizione dei viaggi del beato Oderico, che venne condotta sovra un manoscritto del 1401.

1326. **Andrea da Perugia** — *Lettera scritta dalla China. Vedi Wading,* Annales minorum *nel v. VII pag. 63.*

La stessa è inserita anche nel v. 4.° dell' opera citata del Raynaldi, Annales ecclesiastici.

1335. **Pegolotti Francesco Balducci,** *fiorentino* — Guida per la strada dalla Tana al Catai con mercanzia e ritorno. *È inserita nell' opera del Pagnini,* Della decima e d' altre gravezze. Lisbona (Lucca) 1766. 4.°

Rarissimo ed assai ricercato.

1335. **Anonimo** — Viaggi in Terra Santa descritti da anonimo trecentista. Napoli, Fibreno, 1862. 8.° 16 *p.*

È tratto da un codice della biblioteca de' canonici regolari di S. Salvatore in Bologna.

1339-1353. **Giovanni da Marignola,** *fiorentino* — Peregrinatio in Orientem *inserita nel* Monumenta historica Boemiae nusquam ante haec edita. Pragae 1768.

Joannes von Marignola minderen Bruders und Papstliche Legat Reise in das Morgenland, aus din latein ubersetzt geordnet und erläutert von I. G. Meinert. Prag, G. Haase, 1820. 8.°

1341. **Nicoloso da Recco** *(Liguria)* — De Canaria et de insulis ultra Hispaniam in Oceano noviter repertis *inserito nell' Antologia.* Firenze, Pezzati, MDCCCXXVI. 8.° (Ottobre, Novembre e Decembre 1826).

Relazione della scoperta delle Canarie e di altre isole nuovamente ritrovate nel 1341. Per cura di Sebastiano Ciampi. Firenze 1827.

1384-1385. **Frescobaldi Leonardo,** *fiorentino* — Viaggio in Egitto e Terra Santa con un discorso dell'editore *(Guglielmo Manzi)* sopra il commercio degli Italiani nel secolo XIV. Roma, C. Mordacchini, 1818 8.°

Prima edizione. Il Fiacchi e l' Antologia italiana accusano il Manzi di aver commesso gravi

abbagli ed errori nella pubblicazione di questo viaggio pel quale non consultò che un codice della Barberina. Nella libreria Ricasoli esistono parecchi codici di questo viaggio fra i testi di lingua della Crusca. Questa edizione è citata dal Gamba.

Lo stesso. Parma, Pietro Fiaccadori, 1845 *12.°*

Lo stesso. Firenze, G. Barbèra, 1862 *16.°*

1384-1385. **Sigoli Simone,** *fiorentino* — Viaggio al Monte Sinai. Firenze, all'insegna di Dante, 1829 *8.° con ritratto.*

Fu la prima ed è la migliore edizione dell'opera del Sigoli collocata dall'accademia della Crusca fra i testi di lingua. L'edizione venne condotta sovra un codice della Magliabecchiana, arricchita di una lezione per Luigi Fiacchi ed altra per Francesco Poggi con note ed illustrazioni di quest'ultimo.

Lo stesso per cura di Basilio Puoti. Napoli, Tipografia nella Pietà dei Turchini, 1831 *8.°*

Lo stesso. Milano, Silvestri, 1841 *16.°*

La migliore dopo l'originale, che riproduce.

Lo stesso. Parma, Pietro Fiaccadori, 1843 *16.°*

1397-1405. **Zeno Nicola ed Antonio,** *veneziani* — Dei commentari del viaggio in Persia di messer Caterino Zeno e delle guerre fatte nell'imperio persiano dal tempo di Ussun Cassano in qua, libri due; et dello scoprimento dell'isole Frislanda, Eslanda, Engrovelanda ec. fatto sotto il polo artico dai due fratelli Zeni, libro uno con un disegno particolare di tutte le dette parti di tramontana da loro scoperte. Con gratia et privilegio etc. Venezia, Fr. Marcolini, MDLVIII. *8.° pic. con la* Carta

da navegar de Nicolò et Antonio Zeni furono in tramontana l'anno MCCCLXXX.

Raro. A molti esemplari manca la carta da navegar.

Vendita Pinelli con la carta l. s. 1, sc. 11, l. i. 38, 95. Brunet.

Questa carta fu riprodotta dal Buache nella sua Memoire sur la Frislande *inserita nella* Histoire de l'Academie des sciences, Paris 1784; *da Von Eggers nella* Dissertazione sulla vera posizione dell' antica Ostgronland. Kiel, 1794; *nell'opera dello Zurla* di Marco Polo e dei Viaggiatori Veneziani. Venezia, coi tipi Picottiani, 1818 *4.° e nel tomo X degli* Annales des voyages di C. Maltebrun. Paris 1808-1826.

Dello scoprimento dell'Isola Frislanda. *Vedi* RAMUSIO, Raccolta di navigationi et viaggi. *v. 2.°*

Anonimo — Viaggi in Terrasanta descritti da anonimo trecentista e non mai fin qui stampati. Napoli, Stamperia del Fibreno, 1862. 8.° pag. 16.

Di nessuna entità: è una semplice indicazione dei luoghi che hanno a visitare i pellegrini.

1413. **Luchino del Campo** — Viaggio a Gerusalemme di Nicolò da Este Marchese di Ferrara ecc. *inserito nel 1.° volume della* Collezione delle opere inedite e rare dei primi tre secoli della lingua. Torino, Unione tipografica-editrice, 1861. *pic. 8.° p. 99-160.*

Di poca importanza per le scarse e superficiali notizie che porge intorno alla Palestina.

1419-1444. **Conti Nicolò**, *veneziano — La relazione dei suoi viaggi venne scritta in latino da Poggio*

Bracciolini segretario di Eugenio IV e di altri papi, e trovasi nella sua opera: Historiae de varietate fortunae lib. 4. Parisiis, Oliva, 1723 *4.°*

Versione portoghese del Fernandez stampata nel 1502. *Vedi* « Marco Polo ».

Viaggio alle Indie. Ramusio. Raccolta di navigationi et viaggi. *Vol. 1.°*

Versione olandese del 1664. *Vedi* « Marco Polo ».

Lo stesso nelle Relazioni di viaggiatori. Venezia, Tip. del Gondoliere, 1841. *2 v. 16.°*

Inserito nella memoria di Federico Kunstmann. Le cognizioni che si avevano sull' India nel XV secolo. Monaco, Kaiser, 1863. (in tedesco) p. 66.

1414-1422. **Buondelmonti Cristoforo,** *fiorentino* — Librum insularum Archipelagi. E codicibus parisinis regiis nunc primum totum edidit, praefatione et annotatione instruxit Gabr-Rud. Ludovicus de Sinner Helveto-Bernas. Lipsiae et Berolini apud G. Reimer, 1824 8.°

8 Fr. Brunet. Cat. Steinkopf 1873. 28 sgröschen o l. i. 4. 76.

1426-38. **Pizzicolli Ciriaco,** *anconitano* — Kiriaci Anconitani Itinerarium nunc primum in lucem erutum: editionem recensuit . . . . nonullisque ejusdem Kiriaci epistolis locupletavit, Laurentius Mehus. Florentiae 1742 pic. 8.°

Raro.

1431-1432. **Quirini Pietro,** *veneziano* — Viaggio in Norvegia. *Vedi* Ramusio. Raccolta di navigationi et viaggi. v. 2.°

Lo stesso tradotto in latino nel Septentrio Novantiquus. Lipsia 1615 8.°

Lo stesso tradotto in tedesco dal Forster nell' opera Storia dei viaggi e delle scoperte fatte nel Nord. Francoforte sull'Oder, 1784 *gr. 8.°*

Lo stesso nella traduzione francese dell' opera precedente fatta da Broussonet. Paris 1788 8° *v. 1° p. 331.*

1431. **Mariano da Siena** — Viaggio in Terrasanta pubblicato per cura del canonico Moreni. Firenze, Magheri, 1822 8.°

Il catalogo Bouturlin cita un' esemplare in carta grande.

Lo stesso. Parma, P. Fiaccadori, 1845, 12.° *insieme a quello del Sigoli.*

Lo stesso. Firenze, Barbèra, 1862, edizione diamante.

1454-1455. **Cadamosto Luigi,** *veneziano.* 1422-1477. — Navigazione alle terre d' Africa, *nell' opera* Mondo Novo. Vicenza 1507 *pic. 4° e nelle edizioni susseguenti. Vedi* Vespucci.

La stessa tradotta in latino dal Madrignano nell' Itinerarium Portugallensium. Milano 1508. *Vedi* Vespucci *e nelle altre edizioni di questo libro.*

La stessa in tedesco con questo titolo:

New Vnbekanthe landte und ein new weldte in kurtz verganger zeythe erfunden (auss wellischer sprach in die dewtschen gebracht und gemacht durch Jobsten Ruchamer). Nuremberg, G. Schüts, 20. 7br 1508. *f.°*

Le segnature da A-L., in fine quattro fogli per l' indice dei capitoli. (Brunet).

La stessa nell' opera di Simone Grineo Novus orbis regionum ac insularum veteribus incognitarum cum

tabula cosmographica Basileae 1532 f.° *e nelle altre edizioni di detta opera.*

Basileae apud J. Hervagium, 1537. f°.

Argentinae 1534. f.°

La stessa tradotta in francese nell' opera Description de l'Afrique par J. Leon. Lyon 1556 *v. 1° p. 395.*

La stessa in italiano. Vedi RAMUSIO. Raccolta di navigationi et viaggi *nel v. 1.°*

È inserita nell' opera Histoire générale des voyages par l'Abbé Prevost. Paris 1746-1749. *20 v. 4° Vedi v. VI pagina 330, e nell' altra edizione stampata a La Haye* 1747-80. *25 v. 4.°*

Viaggio di Giovan Leone e la Navigazione di Alvise da Cà da Mosto, di Pietro di Cintra, di Annone, di un Piloto portoghese e di Vasco de Gama. Venezia, Tip. del Gondoliero, 1837. 4.°

Nel catalogo Romagnoli di Bologna (Maggio 1871) L. 3. 50.
Nel catalogo Schiepatti di Milano (Gennajo 1874). L. 5.

1455. **Usodimare Antonio,** *genovese* — Lettera scritta il 12 Decembre 1455 dalle coste d'Africa, *pubblicata per la prima volta negli* Annali di statistica del Graberg da Hemsö. Genova 1802, v. II, fascicolo IV, p. 285.

Venne estratta dal pubblico archivio, ora trovasi nella biblioteca dell' Università di Genova.

La stessa inserita dallo Zurla nella sua opera Di Marco Polo e degli altri viaggiatori veneziani. Venezia 1818 *4.° v. 2, p. 254-256.*

La stessa nella Storia letteraria della Liguria del padre G. B. Spotorno. Genova, Ponthenier, 1824. 8.° *Vedi v. 2.° p. 301.*

La stessa nell' Annuario geografico statistico di Annibale Ranuzzi. Bologna 1844. 8.°

La stessa inserita nell' opera di Richard Henry Major. The life of Prince Henry surnamed the navigator. London, Asher and Co., 1868, 8° p. 104-105.

1458. **Capodilista Gabriele,** *padovano* — Itinerario di Terra Sancta et del Monte Sinai *4.° 82 ff. senza cifre, richiami e segnature.*

Libro rarissimo senza data nè luogo di stampa.

Nella vendita Pinelli fu venduto 10 scellini e 6 denari; oggi a detta dello stesso Brunet varrebbe trenta volte quel prezzo cioè oltre 385 lire italiane.

È la relazione di un viaggio compiuto ai luoghi santi da Gabriele Capodilista nobile padovano in compagnia del canonico Antonio Capodilista suo parente e d' altri signori padovani. Dal libro si ricava che Gabriele fu Pretore di Perugia, dove il viaggio, opina il Brunet, venne stampato intorno il 1472. *L' opera fu riveduta da Paolo Boncambio.*

1436-1452 *1° Viaggio.* 1473-1479 *2° Viaggio.* **Barbaro Giosafat,** *veneziano* — Viaggi fatti da Venezia alla Tana in Persia, India e Costantinopoli con la descritione delle Città luoghi siti e costumi e della Porta e del Gran Turco ecc. Venetia nelle case dei figliuoli d'Aldo 1543 pic. 8° p. 180. Vedi RONCINOTTO.

Gli stessi, nel Ramusio, Raccolta di Navigationi et Viaggi. v. 2.°

Gli stessi tradotti in latino da Gender di Herolzberg ed inseriti nell' opera di Pietro Bizzarro Rerum Persicarum historia, initia gentis, mores, instituta, resque gestas ad hoc usque tempora complectens.

Francofurti typis Wechelianis apud Claudium Marnium et heredes Joannis Aubrii 1601, 4.° p. 433-483.

1472-1516. **Angiolello Giov. Maria** — Vita e fatti di Usunhasan Re di Persia. *Vedi* RAMUSIO, Raccolta di navigationi et viaggi *v. 2.°*

1474-1477. **Contarini Ambrogio,** *veneziano* — Questo è el viazo de misier Ambrosio Contarin Ambassador de la Ilustrissima Signoria de Venesia al Signor Vxuncassam Re de Persia. Impressum Venetia per Hanibalem Fosicem (Fosio) parmensem, anno MCCCCLXXXVII (1487) die xvi Januari *4° 23 ff. 38 linee per pagina.*

Assai rara edizione. Nella vendita Heber fu pagata lire sterline 4 e 18 scellini, pari a lire italiane 104. 50. Brunet.

Itinerario del magnifico et clarissimo Ambrogio Contarini mandato nell' anno 1472 ad Usunhasan Re di Persia. Stampato nell' inclita Città di Vinegia per Francesco Bindoni et Mapheo Pisani compagni nell'anno MDXXIII a di primo del mese di Octobre. *4° - 23 ff. - Segnatura A. F.*

Nella vendita Hibbert fu venduta 4 l. s. 5 sc. uguale a lire italiane 106. Brunet.

Viaggio nella Persia. Venezia, Aldo Manuzio, 1543, *pic. 8.°* *Vedi* BARBARO E RONCINOTTO.

Lo stesso, è inserito nel Ramusio. Raccolta di navigationi et viaggi.

Lo stesso , nell' opera di Pietro Bizzarro , tradotta in latino da Gender di Herolzberg a p. 487. Vedi BARBARO.

Lo stesso nell' opera: Voyages en Asie recueillis par Pierre Bergeron. La Haye, Néaulme, 1735 *pic. 4.°*

È una raccolta di otto viaggi. Vedi Giovanni Piano dei Carpini.

1480. **Brascha Sancto,** *milanese* — Itinerario di Sancto Brascha di giorno in giorno al Sanctissima Cita de Jerusalem nell'anno 1480. *In fine* Leonardus Pachel et Uldericus Scinzenzeler Theutonici, hortatu Ambrosii Archinti hoc opusculum in lucem attulerunt anno a natali Christiano 1481. Quinto Kalendas Martias *4.° got.*

Sancto Brasca era cancelliere ducale. Il libro è ben scritto, a detta del Tobler, e di più utile.

Questa edizione rarissima fu venduta nella vendita Hibbert a 16 l. s. 10 sc., o l. i. 412, 50. Brunet.

Viaggio del Sepulchro. *Nel resto dell' ultimo foglio.* Impressum Mediolani per magistrum Leonardum Pachel anno MCCCCLXXXVII die XXVII mensis ianuari. *4.° 62 f. non numerati.*

Anche raro. Nella seconda vendita Reina salì a 13 franchi in altre anche più. Brunet.

Viaggio al S. Sepulchro. Mediolani, L. Pachel, 1497. 4.° *Tobler.*

Viaggio del Sepulcro con le sue antichità et oratione de loco in loco. Mediolani, Ric. de Gorgonzola, 1519. 4.°

5 sc. 6 den., o l. i. 6, 85 nella vendita Heber. Brunet. Non citato dal Tobler.

1485. **Suriano Francesco,** *di Venezia* — In nome della beatissima trinità. Incomenza el trattato de terra santa con le soe dechiaratione: compilato per frate Francesco de Suriano da Uenetia. Ineli anni del

Signore 1485. *In fine;* Stampato nouamente in Uenetia per Francesco Bindoni. Nel anno d. s. 1524. 12.°

Citato da Tobler e Brunet. Suriano fu guardiano del Monte Sion dal 1493 *al* 1495 *ed è lo storico più antico della missione francescana in Terrasanta.*

1486. **Castelione Girolamo,** *milanese* — Fiore di Terra Santa . . . . . . alla fine: Impressit Messanae Georgius Richer Landau Allamanus. *pic. 4.°*

Di carte 44 e di linee 33 per pagina, caratteri semigotici, senza numeri, richiami, nè segnature; ha però il registro dopo la soscrizione. L' autore dichiara aver compiuto il suo lavoro nel 1491 *quindi l' impressione deve essere stata in quel torno. Di somma rarità a detta del Martini* (Catalogo di libri rari e preziosi della Biblioteca dell' università cagliaritana. Cagliari, Timon, 1863), *unico bibliografo che ne faccia menzione, non escluso il Brunet e, ciò che fa più meraviglia, l' esattissimo Tobler. Il Martini non avvertì però che l' esemplare della Biblioteca cagliaritana è difettoso, come ho potuto rilevare io stesso nell' esaminarlo. Esso consta di* 163 *capitoli numerati; dopo il capitolo* 138 *appare una lacuna, trovandosi mancante tutto il capitolo* 139, *e parte del* 140. *Oltre ciò le ultime pagine del volume sono assai maltrattate e monche.*

Nel catalogo del librajo Piatti di Firenze è messo al prezzo di 40 paoli, o l. i. 21, 60.

1° viaggio, 1492. *2° viaggio,* 1493. *3° viaggio,* 1498. *4° viaggio,* 1502. **Colombo Cristoforo,** *genovese* 1447-1506. — Epistola Christophori Colom: cui etas nostra multum debet: de insulis supra Gangem nuper inventis

. . . . Aliander de Cosco ab Hispano ideomate in latinum convertit. tercio kal. Maii 1493. Pontificatus Alexandri Sexti, Anno primo. *pic. 8.° got. di 4 f. a 26 e 27 linee per pagina, figura in legno.*

La stessa con identico titolo senza data di anno, di luogo, nè nome di tipografo in car. got. 4 f. e 33 linee per pagina. Brunet la suppone stampata in Roma nel 1493 *con i tipi di Stefano Plank.*

Epistola Christophori Colom. cui aetas nostra multū debet: de Insulis Indie supra Gangem nuper inventis. Ad quas perquirendas octauo ante a mense auspicijs et aere invictissimi Fernandi Hispaniarum Regis missus fuerat: ad magnificum dn̄m Raphaelem Sanxis ejusdem Serenissimi Regis Thesaurariū missa: quam nobilis ac litteratus vir Aliander de Cosco ab hispano ideomate in latinum convertit: tertio Kal's Maij MCCCCXCIIJ. Pontificatus Alexandri Sexti Anno Primo. *pic. 4° gotico senza anno, nè luogo di stampa, 4 f. di 34 linee per p.*

Delle tre copie conosciute una esiste nella Private Library di New-York, *altra nel* Museo Britannico, *la terza nella* R.[le] Biblioteca di Monaco.

Harrisse, Bibliotheca Americana vetustissima.

La stessa con questo titolo:

Epistola Christofori Colom etc. Impressit Rome Eucharius Argenteus, Anno D. 1493. *4° car. got. 31 f. 40 linee per pagina.*

Eucharius Argenteus è lo stampatore tedesco Silber che latinizzò il suo cognome.

Vendita Conde a Londra nel 1824, l. s. 34, sc. 13, o l. i. 866, 25. Brunet.

Questa è la hystoria della inuentiōe delle diese isole di Cannaria indiane extracte d'una epistola di

Christofano colombo et per messer Giuliano Dati traducta de latino in uersi uulgari a laude e gloria della celestiale Corte et a consolatione della christiana religiōe et a preghiera del magnifico cavalier messer Giouan Filippo de lignamine domestico familiare dello Serenissimo Re di Spagna Christianissimo. A dì xxv doctobre MCCCCLXXXXiii. *In fine:* Joannes dictus florentinus. *4° senza luogo di stampa 4 f. non numerati a due colonne, caratteri gotici, un incisione in legno.*

Edito in Firenze. Il solo esemplare che si conosce è nel Museo Britannico.

Altra simile in caratteri romani senza incisione in legno e con alcune variazioni nel testo. Unico esemplare serbasi nel Museo Britannico.

Bibliotheca Americana vetustissima.

La lettera delle isole trouate nuovamente per el Re di Spagna. *In fine,* Finita la storia della ĩuētione delle nuove isole di cañaria ĩdiane tracte d'una pistola di x̄pofano colōbo et p̄. messer Giuliano Dati traducta de latino ĩ uersi uulgari allaude della celestiale corte et a consolatione della christiana religione et a preghiera del magnifico caualiere messer Giouā filippo del ignamine domestico famigliare dello illustrissimo re di spagna x̄pianissimo a dì. XXVI d'octobre 1495. Florentie *4° di 4 f. non numerati a due colonne: caratteri romani.*

Questa, come le due precedenti, sono una parafrasi in 68 ottave italiane della prima lettera di Cristoforo Colombo recata in latino dal sovracitato Aleandro di Cosco. Essa è rarissima e preziosa, ed un esemplare ne vidde il Brunet, che era di proprietà del matematico Libri noto per il suo amore per le edizioni rare. Ne esiste un esemplare nella Trivulziana di Milano.

Copia de la lettera per Columbo mandata a li serenissimi Re et Regina di Spagna de le Insule et luoghi per lui trovati. *In fine,* stampati in Venetia per Simone de Louere a dì 7 di Marzo 1505 cum privilegio. *4° car. semigot. 8. f.*

È scritta dalla Giamaica il 7 Luglio 1503, *e venne tradotta in italiano da* Costanzio Bayuera Bressano. *L'abate Morelli la corresse e pubblicò con questo titolo:*

Lettera rarissima di Cristoforo Colombo riprodotta ed illustrata. Bassano nella stamperia remondiniana, 1810. 8° XVI-*66 p.*

Cesare Cantù l' ha inserita nella sua Storia universale.

De Insulis inventis. Epistola. Granatae, 1493. *8° got. 10 f. 27 linee per pagina.*

Epistola de Insulis de novo repertis. Impressa Parisiis in campo gaillardi per Guid. Mercatorem (Guyot Marchand) *4° got. 4 f. di 39 linee per pagina. Brunet.*

Epistola de Insulis noviter repertis. Impressa Parisiis in campo Gaillardi. *4.° 4 f. 39 linee per pagina; è senz'anno nè luogo d'impressione. Una incisione in legno rappresenta l' angelo che appare ai pastori: questa ed altre piccole differenze distinguono la presente dalla sovranotata edizione.*

Bibliotheca Americana vetustissima.

Eyn schön hübsch lesen von etlichen inszlen die do in kurtzen zyten funden synd durch dē Kunig von hispania und sagt von grossen wunderlichen dingen die in denselben inszeln synd. Getrucht zu Strasburg . . . . uff Sant Jeronimus tag. MCCCCXCVij. *4.° 8 f. non numerati.*

Harrisse, Bibl. Am. vet.

Eine schöne neue Zeitung so Kaiserlich Majestat ausz India jetz newlich zukommen seind gar hüpsch von den neuen Inseln und von ihren sitten gar kurtz weilig zu lesen. *4.° 8 f.*

Senza data nè luogo d' impressione, nè nome di tipografo.

Navigatio qua multas regiones hactenus orbi incognitas invenit . . . . Madrignano interprete, *nell'opera,* Novus Orbis Simeonis Grinei. Basilae, 1537 *p. 90.*

La prima lettera di Colombo (1493) *si trova altresì nelle seguenti opere:*

Bellum christianorum principum, precipuo Gallorum contra Saracenos anno s. 1088 pro Terra Sancta gestum, auctore Roberto Monacho. Basilae, 1533. *f.°*

Andreae Schotti, Hispania illustrata. Francofurti, 1603. *nel v. 2 p. 1282.*

Bossi. Vita di Cristoforo Colombo. Milano, Ferrario, 1818, *p. 167-206.*

Historie di Fernando Colombo nelle quali s'ha particolare e vera relatione della vita e dei fatti dell'ammiraglio D. Cristoforo Colombo suo padre etc. tradotto dallo spagnolo in italiano per Alfonso Ulloa. Venezia, Francesco dei Franceschi, 1591. *pic. 8.°*

Non pare che il testo originale spagnuolo sia mai stato pubblicato. Brunet.

Le stesse. Venezia, 1614. *pic. 8.°*

Le stesse. Venezia, 1676. *pic. 8.°*

Henry Harrisse storico e bibliografo americano noto per la preziosa sua Bibliotheca Americana vetustissima *ha testè stampato a Parigi un libro,* Fernand Colomb, sa vie, ses oeuvres: essai critique. Paris, 1872. 8° *nel quale si sforza provare che le* Historie *attribuite*

fin qui a Fernando Colombo non sono sua fattura. Il libro dell' Harrisse è come tutti i suoi lavori, pieno di erudizione e di acume critico, ma l' Avezac nel bollettino della Società geografica di Parigi, trova eccessive le conclusioni che l' autore vorrebbe trarre e non negando che nelle Historie *di Fernando Colombo, tradotte dall' Ulloa, esistano molti errori ed interpolazioni ritiene non provato l' assunto dello scrittore americano che le dichiara apocrife.*

Vie de Christophe Colomb et de la découverte qu'il a faite des Indes Occidentales composée par son fils Ferdinand Colomb et traduit en français par C. Cotolendy. Paris, Ch. Barbin, 1680. *2 v. 12.°*

Codice diplomatico Colombo-Americano ossia Raccolta di documenti originali e inediti spettanti a Cristoforo Colombo, alla scoperta ed al governo dell'America per G. B. Spotorno. Genova, Ponthenier, 1823. *4.°* LXXX-*348 p.*

Columbus: memorials or a collection of authentic documents of that celebrated navigator, now first published from the original manuscripts by order of the decurions of Genoa: preceded by a memoir of his life, translated from the spanish and italian. London, 1824. *gr. 8° con ritratto e facsimile.*

18 sc., o l. i. 21, 60. Brunet.

Lettere e documenti riguardanti Cristoforo Colombo si possono vedere nella classica opera dello spagnolo Navarrete: Coleccion de viajes y descubrimientos que hicieron por mar los Espagnoles desde fines del siglo XV. con varios documentos concernientes a la historia de la marina castellana y de los establecimientos españoles en Indias, coordinada e

illustrada por D. Martin Fernandez de Navarrete. Madrid, 1825-37, *5 v. 4.°*

Consulta i volumi 1° e 2°; alcuni di questi documenti e lettere furono inserite nell' opera del Marmocchi: Vita e viaggi di Cristoforo Colombo. Genova, 1844.

Rélation des quatre voyages entrepris par Christophe Colomb pour la découverte du nouveau monde des 1492-1504 suivie de diverses lettres et pièces inédites . . . . ouvrage traduit de l'espagnol par MM. Chalumeau de Verneuil et de la Roquette et accompagnés de notes des traducteurs et de celles de MM. Abel Rémusat, Adrien Balbi, Cuvier etc. Paris, H. Labille, 1828. *3 v. 8.° con ritratto, carte e facsimile.*

Questa è la traduzione dei primi due volumi della precitata opera del Navarrete.

Lettere autografe edite ed inedite di Cristoforo Colombo e fra l'altre quella sulle Isole da lui scoperte, tratta da una stampa rarissima con un discorso di Cesare Correnti su Colombo, nove tavole illustrative ed un avvertenza degli editori. Milano, G. Daelli e Comp. editori, MDCCCLXIII. 12.°

Questa raccolta, poco curata dal lato tipografico, contiene il testo spagnuolo della prima lettera (1493) *del Colombo tradotta in latino da Aleandro di Cosco. Vedi sopra. È un prezioso documento il cui originale manoscritto conservasi nella Biblioteca Ambrosiana di Milano.*

Raccolta completa degli scritti di Cristoforo Colombo ad illustrare e documentare la scoperta dell' America, recati in italiano, corredati di note e di una introduzione da Gio. Battista Torre. Lione, Th.

Lepagnez, 1864. 8° *con due ritratti ed una carta dell' Oceano atlantico indicante le vie seguite da Colombo nei suoi quattro viaggi.*

È la più compiuta collezione degli scritti che ne rimangono del grande scopritore. L' edizione è bella e corretta.

Lettre de Christophe Colomb sur la découverte du Nouveau Monde, pubbliée d'après la rarissime version latine conservée à la Bibliothèque imperiale, traduite en français, commentée et enrichie de notes puisées aux sources originales par L. de Rosny. Paris, Gay, 1865 *8.° p.* 44.

Letters of Christofer Columbus describing his first voyage to the western hemisphère. Text and translations by Henry Harrisse. New Yorck, 1865. f.°

Lo stesso autore stampava le sue Notes on Columbus. New Yorck, 1866. f.°

Lettera in lingua spagnuola diretta da Cristoforo Colombo a Luigi di Santangel, riprodotta con fac-simile ed illustrata da Girolamo d'Adda. Milano, Laengner, 1866.

1494. **Casola Pietro,** *milanese* — Viaggio a Gerusalemme verso la fine del 1400 tratto dalla biblioteca Trivulziana e pubblicato da Giulio Porro. Milano, Tipografia Ripamonti Carpano, 1855. 4.°

1496. **Girolamo da S. Stefano,** *genovese* — Lettera scritta da Tripoli di Soria il 1° febbrajo 1499 *inserita nella* Raccolta di viaggi et navigationi *del Ramusio, v. 1.°*

Versione olandese. Vedi Marco Polo.

1492. **Bernardino di Nali,** *milanese* — In nomine Patris et Filii et Spiritus Sancti. Amen . . . .

Incomincia la Jerosolimitana peregrinazione facta da me Bernardino di Nali milanese mercadante in Venetia nel anno de la salute humana MCCCCLXXXXIj.

1416. **Da Sanseverino Jacopo** — Viaggio fatto da Sanseverino con altri gentiluomini e da esso descritto. Testo inedito del Secolo XV. Lucca, Giusti, 1868. *8.° p. 38. Edizione di soli* 106 *esemplari.*

Nel catalogo Romagnoli del settembre 1870 è posta a 2 lire.

1° *viaggio,* 1499-1500. *2° viaggio,* 1501-1502. *3° viaggio,* 1503. *4° viaggio,* 1507. **Vespucci Amerigo,** *fiorentino* 1451-1512 — Mundus novus: Albericus Vesputius Laurentio Petri de Medicis salutem plurimam dicit. 4° *gotico di* 4 *f. a 40 linee per pagina. Questa versione latina si crede dovuta a Giovanni del Giocondo; pare stampata nel* 1502.

Nella vendita Hanrott ed Hebert fu venduta 5 l. st. 5 sc. o l. i. 131. Brunet.

Albericus (?) Vesputius Laurentio Petri Francisci de Medicis salutem plurimam dicit. *(Parisiis)*, Jean Lambert, 4.° *6 f.*

Relazione del secondo viaggio (1501) *probabilmente stampata nel* 1502. *Giovanni Lambert esercitò l'arte dal* 1493 *al* 1514.

Mundus novus. De natura moribus et ceteris id generis gẽtis q̄ in novo mũdo opa̅ et impensis serenissimi Portugallie regis superioribus annis invẽto. Albericus Vesputius Laurẽtio Petri de Medici salutem plurimam dicit. Parisiis. 12.° *29 linee per pagina.*

Ha la marca ed il motto del librajo Denys Roce che stampò dal 1490 *al* 1500.

Bibliotheca Americana vetustissima.

Mundus novus Laurentio Petri de Medicis salutem plurimam dici. Magister johannes Otmar Vindelice impressit Auguste anno millesimo quingentesimo quarto (1504). 4° *got.* 4 *f. non numerati.*

Di questa opera havvene un' edizione stampata, Argentinae, 1505. *4.° Weigel.*

De ora antartica per Regem Portugalliae pridem inventa ab Alberico Vesputio. Impressum Argentine per Matthiam Hupfuff MCCCCCV. *pic. 4.° 6 f.*

Fu venduto a Parigi nel 1841, lire 68. Brunet.

Von der neüw gefunden Region die wöll ein welt genent mag werden durch den Christenlichen Künig von portugal wunderbarlich erfunden. *4.° 7 f.*

Brunet crede appartenga all'anno 1505 *nel qual caso sarebbe la più antica edizione conosciuta in lingua tedesca.*

Albericus Vesputius Laurentii Petri Francisci de Medicis vil grüess. Gedrukt yn Nüremburg durch Wolffganng Hueber, 1505. 4.° *38 linee per ciascuna pagina.*

Un esemplare trovasi nella Libreria mercantile di Amburgo.

Bibliotheca Americana vetustissima.

Von den nüwe Insule und Landen soyetz kürtzlichen erfunden synt durch den Künig von Portugall. Gedrucht zu Strasbourg in den füffte hundersten un sechs jar (1506). *pic.* 4.°

Versione della relazione latina: De ora antartica etc. *(Vedi sopra).*

Von den newen Insulen und Landen so yttz kürtzlichen erfunden seynd durch den Künigk von Portugal. Leypsick druck Baccalarium Martinum Landesbergt, 1506. *4° 6 f. con una incisione in legno.*

Altra edizione simile colla data di Strasburg, 1508. 4.°

Cosmographiae introductio cum quibusdam geometriae ac astronomiae principiis ad eam rem necessariis, insuper quatuor Americi Vespucij nauigationes. Impressit in oppido Sancti Deodati anno 1507, Martinus Hylacomylus. 4.°

Ne furono fatte due edizioni nello stesso anno la prima del 7 calende di Maggio, l'altra del 4 calende di Settembre. È in questo libro che per la prima volta si battezzò da Martino Hylacomilo (nome grecizzato di Waldsee Müller di Friburgo in Brisgau) il gran continente discoperto da Colombo col nome d'America senza alcuna colpa e ad insaputa del buon Vespucci. Della Cosmografia si fecero poscia parecchie edizioni.

Paesi nouamente retrouati Et nouo mondo da Alberico Vesputio florentino intitulato. Stampato in Vicentia cū la impensa de Mgro Henrico Vicentino et diligente cura et industria di Zamaria suo fiol nel MCCCCCVII a iii de Nouembre cum gratia et privilegio, *pic. 4° di* VI-*119 f. non numerati di 28 linee per pagina.*

Questa è la prima raccolta di viaggi e fu compiuta per opera di un Fracanzano da Montalboddo, benchè il Baldelli ne faccia merito ad Alessandro Zorzi cosmografo veneto.

È libro rarissimo e nelle vendite ha raggiunto prezzi elevatissimi: 150 lire nel catalogo De Bure, 14 l. s. 4 sc. 6 d., o l. i. 355, 40, Sykes, 10 l. s. 15 sce. o l. i. 268. Hibbert. Brunet.

Itinerariū Portugallēsiū e Lusitania in Indiā et inde in occidentem et demum ad aquilonem. *In fine.* Operi suprema manus imposita est kalendis quintilibus Ludovico (XII) gallir̄. rege huius urbis ıclite *(Mediolani)* scepta regete . . . . . anno nr̄e salutis MDVIII. *pic. f.° di 10 f. senza numeri e di 88 f. numerati a 36 linee per pagina.*

È una traduzione latina dell' opera precedente e fu eseguita dal Cisterciense Arcangelo Madrignano.

Libro raro venduto 30 lire Fleurieu, 6 l. s., o l. i. 150, Sykes, 2 l. s. 5 sc., o l. i. 56, Heber 76 lire benchè difettoso nel 1859 a Parigi. Brunet.

Lettera di Amerigo Vespucci delle isole nuouamente trouate in quattro suoi viaggi. *Senza data, piccolissimo 4° di 22 f. con incisioni in legno. Rarissimo.*

Paesi nuovamente ritrovati et mondo novo de Alberico Vesputio fiorentino intitulato. Stampato in Milano con la impensa de Jo. Jacopo et f^lli de Lignano et diligente cura et industria de Joanne Angelo Schinzenzeler nel MCCCCCviii a di xvii de Novembre *pic. 4° de* IV-*80 f. non numerati a 40 linee per pagina.*

Edizione rara condotta su quella di Vicenza.

Un esemplare con legatura in marocchino nero fu venduto 389 franchi alla vendita di Carlo Nodier nel 1844. Un' altra edizione del 1512 in 4° got. fu venduta nella vendita Hibbert 4 l. s. 14 sc. 6 d., o l. i. 117, 40. Brunet.

Paesi novamente retrovati et mondo novo de Alberico Vesputio fiorentino intitolato . . . . Stampato in Vicenzia cum la impensa de Magistro Henrico Vicentino et diligente cura et industria de Zamaria suo fiol nel MCCCCCVIII. *pic. 4.°*

Newe unbekanthe landte und ein newe weldte in kurtz verganger zeythe erfundem . . . . *(in fine)* Alsohat ein endte diese Büchlein . . . . in die

deutschen sprache gebrachte . . . . durch . . . . Jobstein Ruchamer. Nureimbergh, Georgen Stüchsun MCCCCCVIIJ. *pic. f.° di 64 f. non numerati a due colonne e 4 f. alla fine per l' indice dei capitoli.*

È la prima versione tedesca della raccolta di Vicenza (Vedi sopra).

Paesi novamente ritrovati et novo mondo de Alberico Vesputio Fiorentino intitolato. Milano, 1512. 4.° *gotico.*

Rarissimo - 4. l. s. 6., o l. i. 100, 60. Hibbert. Brunet.

Sensuyt le nouveau monde et navigations faites par Emeric de Vespuce florentin des pays et isles nouvellement trouvez auparavant a nous inconnuz, translate d'ytalien en langue françoise par Mathurin de Redouer, on les vent a Paris en la rue neue nostre Dame, a Lenseigne de lescu de France chez Jean Trepperel ou sa veuve. 4° *got.* XC. *f. numerati e quattro senza numero.*

Questa è forse la più antica fra le traduzioni francesi dell' edizione di Vicenza.

Le nouveau monde et nauigations faictes p̄ Emeric de Vespucce florētin des pays et isles nouvellement trouuez auparavāt a nous incogueuz. Tant en lethiope q̄ Arabie Calicut et aultres plusieurs regions estranges. Translate de italien en lāgue francoyse par Mathurin de redouer licencie es loix cum priuilegio regis. Imprimé a Paris par Galiot dupre marchant libraire demonrant sur le pont notre dame a lenseigne de la gallee . . . . Cy finist le liure intitule le nouveau monde et nauigations de Almeric Vespue (?) des nauigations faictes par *(pour)* le Roy de Portugal es pays des mores et aultres regions et diuers pais. Imprime a

paris pour *(par)* Galliot du pre *(senza data)*. *pic. 4° got. di 6 f. preliminari e* CXXXII *f. di testo.*

Il privilegio ha la data del 1516.

Una prova della grande differenza fra il prezzo dei libri alla fine del passato secolo ed i tempi nostri ce l' offre il valore di questo libro che nel de Bure (1765), Catalogue de la bibliothèque La Vallière è messo a 9 lire antiche di Francia, mentre nel catalogo Heber è collocato a 5 l. s. 18 sc., o l. i. 170.

Sensuyt le nouveau monde et navigations faictes par Emeric de Espuce (?) Florentin des pays et isles nouvellement trouvez auparavāt a nō ıcogueuz. Tāt en lethiope q̄ Arabie Calichut et aultres plusieurs regiōs estranges. *xix.* On les vend a Paris a lenseigne Sainct Jehan Baptiste en la rue neufue notre dame près saincte geneuiefue des ardans. Jehan ianot . . . . *in fine* Cy finist le liure intitule nouveau mōde et navigatiōs de Almeric de Vespue (?) etc. Imprime nouuellement a Paris par Jehan Janot. *pic. 4° got. di 4 f. preliminari e* LXXXVIIJ. *f. numerati.*

Il tipografo Janot più non viveva nel 1521. *Brunet.*

Paesi nouamente retrouati et nouo mōdo de Alberico Vesputio florētino intitolato. Stampato in Milano con la impensa de Jo. Jacobo et fratelli da Lignano et diligente cura et industria de Joanni Angelo Scinzēzeler; nel MCCCCCXIX a. di. v. de Marzo, *pic. 4.° di 83 f.*

Edizione registrata da Brunet e dal catalogo Weigel.

Paesi novamente ritrovati per la navigatione di Spagna in Calicut et da Albertutio (?) Vesputio florentino intitolato Mondo novo nouamente impresso. Venetia per Zorzo de Rusconi, milanese, 1521. *pic. 8.° a 2 colonne.*

Venduto dal librajo Langlès a Parigi 100 lire.

Brunet. In un catalogo del librajo Weigel di Lipsia veggo citata una edizione anteriore del 1517, *notata anche dall' Harrisse nella* Bibliotheca Americana vetustissima. Additions. Paris, Tross, 1872. p. 69.

Sensuyt le nouveau mōde et navigations faictes par Emeric de Vespuce . . . . Traslate d'ytaliē en langue francoyse par Mathurin de redouer licencie es loys xx. . . . . *in fine* Cy finist le liure intitule le nouueau mōde . . . . Imprime nouuellement a Paris par Philippe le Noir, 4.° *got. di* IV *e* LXXXIII *f. numerati.*

Edizione rara. Il Brunet, dal nome del tipografo, suppone l'edizione posteriore al 1521.

Sensuyt le nouveau mōde . . . . *in fine* Paris on les vend en la rue Neufue Nostredame a l'enseigne Sainct Jehan Baptiste par Denis Janot.

Nel 1841 un esemplare di questa edizione legato in vitello *broché* dorato sull'orlo fu pagato 270 lire. Nel 1844 alla vendita Nodier, altro esemplare legato in marocchino *broché* raggiunse il prezzo di 299 lire. Brunet.

Lettere due a Pier Soderini e sommario delle sue navigazioni *inserito nella* Raccolta di navigationi et viaggi di G. B. Ramusio. Venezia, Giunti, 1563-1606, *3 vol. f.° vedi vol. 1.°*

Vita e lettere di Amerigo Vespucci raccolte ed illustrate dal canonico Antonio Maria Bandini. *Firenze,* 1745. *pic. 4.°*

Viaggi di Amerigo Vespucci con la vita, l'elogio e la dissertazione giustificativa di questo celebre navigatore del P. Stanislao Canovai. Firenze, Giovanni Pagani, 1817. *8.°*

Altra edizione. Firenze, 1832. 4 *v. 16.°*

Amerigo Vespucci, son caractére, ses ecrits, sa vie et ses navigations avec une carte indiquant les routes par F. A. de Varnhagen. Lima, 1867, *f.° p.* 120.

1502-1508. **Barthema** *o* **Varthema Ludovico,** *bolognese* — Itinerario de Lodovico de Varthema bolognese nello Egypto nella Persia nella India e nella Ethiopia. Stampato in Roma per Maestro Stephano guillereti de Lorena et Maestro Lodovico de Henricis da Cornero Vicentino. Nel anno MDX a di. VI. de decembris. 4.°

Edizione assai rara valutata a l. s. 7 sc. 10 o l. i. 187 nel catalogo Hanrott. Brunet.

Vartomani novum itinerarium Aethiopiae ecc. Mediolani, 1508. f.°

Edizione anteriore alla precedente che trovo citata nel catalogo di T. O. Weigel di Lipsia. Nè Brunet, nè altri bibliografi ne fanno cenno; dubito di errore.

Ludovici Patritii Romani novum Itinerarium Ethiopiae, Egypti utriusque Arabie, Persidis, Siriae ac Indiae etc. latine redditum ab Archangelo Madrignano Monacho clarevallensi. *(in fine)* Operis suprema manus imposita est auspitiis . . . . Bernardini Carvajal hispani S. R. E. Cardinalis etc. Mediolani, 1511. *pic. f.° di 8 f. preliminari e* LXII *f. numerati a 36 linee per pagina.*

Nel catalogo della libreria Gaignat compilato dal de Bure nel 1769 è messo a 15 lire antiche di Francia, ossia 29 franchi; oggi ha un valore triplo, o quadruplo.

È citato anche nella Bibliographie instructive *dello stesso de Bure. Io pure con il Brunet non vedo il motivo perchè siasi dimenticato in questa intitolazione il cognome dell' autore. Quanto al* Patritii *non lo credo un nome appellativo, come suppone il Brunet, ma piuttosto la qualità di patrizio romano conferita probabilmente al Barthema in segno d' onoranza dal Senato di Roma, o dal Pontefice, nella stessa guisa*

che al ritorno dei suoi viaggi era stato creato cavaliere dal re di Portogallo. Questa versione latina fu inserita dal Grineo nella sua opera, Novus orbis etc. *Vedi* BARBARO.

Altra edizione in lingua italiana. Roma per Stephano Gulliereti de Loreno, 1517. 8° *got.*

Nella vendita Withe-Knigths a Londra fu pagata 18 l. st. 7 sc. 6 d., o l. i. 459. Brunet.

Altra, Venezia, Zorzi di Rusconi, 1516 *pic.* 8.° *di* 91 *f.*

Rara.

Altra, Venezia per Matheo Paganino, 1518. 8.°

Itinerario de Varthema *cui va unito* L'itinerario de Lisola Iuchatan nouamente ritrouata per il Signor Givan de Grisalue Capitan Generale de l' armata del Re de Spagna ecc. per il suo Capellano composta. In Venetia per Matthio Pagan? *(Paganino)* in Frezzana? *(Frezzaria)* al segno dell' ? *(della)* Fede. 8.°

Cento pagine numerate e tre senza numero contenenti l' indice. Rara edizione esistente nella Private library *a New York. Bibliotheca Americana vetustissima.*

Altra, Venezia, Rusconi, 1520 e 1526.

Quest'ultima venduta l. s. 1. 3 sc., o l. i. 28. 76. Hibbert.

Itinerario del Venerable Varon Miçer Luis patricio romano en el qual cuenta mucha parte de Ethiopia, Egipto etc. Buelta de latin en romance por Christoual de Arcos. Nunca hasta a qui impresso en lengua castellana. Sevilla, Jacobo Cromberger, 1520. *f.°* *got.*

Prima versione spagnuola ristampata in Siviglia nel 1523, *f.° got.*

Nella Bibliotheca Americana vetustissima dell' Harrisse *p. 170, si fa una orribile confusione del*

nome di Varthema, scambiando i titoli che son dati al viaggiatore bolognese nella versione spagnuola Varon, Miçer (*in italiano* Barone, Messer) *per il cognome, e fabbricando un fantastico viaggiatore italiano chiamato Varonmiçer; pare che abbia attinto questo errore nel Maittaire,* Annales typographici.

Lo stesso, Sevilla, 1576. *f.° Brunet.*

Itinerario de Ludovico de Verthena nelo Egypto etc. in Milano, Jo Ang. Scinzenzeler, MCCCCCXXII a di. XXX. di Aprile *pic.* 4.° *di* XLII *f. e 2 f. d'indice.*

Itinerario de Ludovico de Varthema, bolognese ne lo Egypto ne la Suria ne la Arabia deserta et Felice ne la Persia ne la India et ne la Ethiopia. La Fede et uivere et costumi de le prefate provincie. Et al presente agiontoui alchune Isole nouamente ritrouate. Stampato in Venetia per li heredi di Giorgio de Rusconi nell'anno della Incarnatione del nostro Signor Jesu Christo MDXXII, a di XVII de Setembrio. Regnãdo lo inclito Principe Antonio Grimano, 8.° got. a due colonne.

Raro. Biblioteca Americana vetustissima.

Prima versione tedesca stampata in Augsburg, 1515. 4° *con incisioni in legno. Dessa venne ristampata* in Francfort, 1517. *pic. 4° con incisioni in legno. Brunet.*

Altra italiana. Venezia, Fr. di Alessandro Bindoni etc., Mapheo Pasini compani a Santo Moyse al segno de Langelo Raphael, 1535. *pic. 8° got. p. numerate 200, 3 senza numero.*

Versione francese inserita nell' opera; Description de l'Afrique. Lyon, J. Temporal, 1556. *Nel tomo 2° p. 1.*

Itinerario di M. Lodouico Barthema bolognese *inserito nel* Ramusio. Raccolta di navigationi et viaggi. Venezia, Giunti, 1563-1606, *3 v. f.° Vedi v. 1.°*

Anonimo — Viazo de Venesia al Sancto iherusalē et al monte sinai, sepulcro de sancta chatherina più copiosamēte et verissimamēte descrito che nessuno deli altri: cum dessegni de paesi citade porti et chiese et sancti luoghi et molte altr̄ Sanctimōie che qui se trouāo designate et descrite chomo sono neli logi lor p̄pri etc. . . . . . . *(in fine)* Imprèsso ne lalma et inclita città de Bologna per mi Justiniano de Rubiera . . . . Ne lanno del M. 500 adi vj de Marzo. Laus Deo. *pic. f.° got. di 68 f. segnatura a-oij.*

Opera rara ornata di numerose incisioni in legno. Se ne vuole autore il padre Noè francescano. Brunet.

1° viaggio 1503-1504. *2° viaggio* 1509-1512. *3° viaggio* 1515-1517. **Giovanni da Empoli** 1483-1517. — Viaggio da Lisbona alle Indie Orientali *inserito nel* Ramusio. Raccolta di navigationi et viaggi. Venezia, Giunti, 1563-1606. *Vedi v. 1.°*

Lo stesso versione francese nella Description d'Afrique. Lyon, J. Temporal, 1556. *tomo 2, pag. 65.*

Lo stesso tradotto in portoghese nella Colleçâo de noticias para a historia e geografia das naçoes ultramarinas que vivem nos dominios portuguezes, on ilhes sâo vezinhas. Lisboa, 1812, *al n. VI v. 2.°*

Questa collezione assai pregevole ed importante per la storia della geògrafia venne data in luce a cura della reale Accademia delle scienze di Lisbona.

Lo stesso nell' Archivio storico italiano. Firenze, Vieussieux, 1846. *Appendice n. 13.*

Relazione di Giovanni da Empoli a Leonardo suo padre, intorno al viaggio da lui fatto a Malacca

(1509-12): aggiuntavi la vita di esso Giovanni scritta da Girolamo da Empoli suo zio, illustrata da C. J. Gräberg da Hemsö e da F. L. Polidori. Firenze, 1846. 8.°

1504-1514. **Menavino Giannantonio,** *di Voltri* 1492 . . . . — I costumi e la vita dei turchi con una prophetia et altre cose turchesche tradotto per Lodovico Domenichi. Fiorenza, Torrentino, 1551. *8° p. 92.*

Di questo libro pare che l'originale fosse scritto dal Menavino in latino come si conferma dall'intestazione precedente. Non viddi l'edizione anteriore, citata dallo Spotorno e stampata a Venezia, Valgrisi, 1548. 8.°

1510. **Strozzi Pietro,** *fiorentino* — Lettera di Piero di Strozzi scripta in Quiloa Castello sul mar de India confinante alla Aethiopia a Messer Andrea Strozzi suo padre in Firenze a di xx dicembre 1510.

Questa lettera venne estratta dalla Biblioteca Magliabecchiana di Firenze ed inserita nella Memoria intorno ai viaggiatori italiani nelle Indie Orientali etc. compilata dal dottore Angelo de Gubernatis. Firenze, Fodratti, 1867. p. 162-163.

Questo Piero d'Andrea Strozzi è ricordato da Andrea Corsali; dice che fu nel Coromandel ed in Paliacate comperava un diamante di 23 carati.

1513. **Anonimo** — Lettera di . . . . scripta in Lisbona e mandata a fra Giambattista in Firenze a di 31 genaro 1513 et aviso delle cose de India per la presa di Melacha Cità.

Lettera inserita nella precitata Memoria intorno ai viaggiatori italiani etc. *p.* 156-161.

1515-1518. **Corsali Andrea,** *fiorentino* — Lettera di Andrea Corsali all' Illm̃o Signor Duca Juliano de Medici venuta dalle Indie del mese di octobre nel 1516. Firenze, Jo. Stephano de Carli da Pavia, 1516. 4.°.

Lettera allo Illm̃o Principe Laurentio de Medici Duca di Urbino ex India quinto decimo kal. octobris MDXVII. 8.°

Ambo queste edizioni sono rare ed apprezzate dai bibliografi. Le due lettere vennero inserite dal Ramusio *nella sua* Raccolta di navigationi et viaggi. Venezia, Giunti, 1563-1606. *3. v. f.° vedi v. 1.°*

Le due lettere furono tradotte in francese per Gabriel Symeon ed inserite nell'opera di J. Temporal, Description de l'Afrique. Lyon, 1556. *2 v. f.°*

Alessandro da Modena — Viazo de andare in Jerusalem etc. In Salò, 1517. 16.°

Non registrato dal Tobler nella sua bibliografia; bensì dal Brunet.

1517-1520. **Anonimo,** *veneziano* — Viaggi d'un mercante che fu nella Persia. *Vedi* Ramusio Raccolta di navigationi et viaggi. Venezia, Giunti, 1563-1606. *3 v. f.° vedi v. 1.°*

1518. **Collo Francesco (da)** *di Conegliano* e **Conti Antonio (dei)** *padovano* — Trattamento di pace fra il re Sigismondo I° di Polonia ed il gran Basilio principe di Moscovia avuto dai signori Francesco da Collo cavaliere gentiluomo di Conegliano ed Antonio dei Conti cavaliere gentiluomo padovano oratori della maestà di Massimiliano I° imperatore l'anno 1518 scritta per lo

medesimo sig. cav. Francesco con la Relazione di quel viaggio e di quei paesi settentrionali, di monti Rifei ed Iperborei, della vera origine del fiume Tanai e della palude Meotide; tradotto di latino in volgare novamente dato in luce. Padova per Lorenzo Pasquali, 1603.

Francesco da Collo scrisse la presente relazione in latino e fu soltanto molti anni dopo che il nipote Latino da Collo venuto in possesso del manoscritto originale ne fece la versione italiana. L' opera è assai rara ed importante. È ignota ai bibliografi e raccoglitori di viaggi; il solo Ciampi ne dà alcuni estratti nella Bibliografia critica etc.

1519-1522. **Pigafetta Antonio,** *vicentino* 1419-1534. — Le voyage et navigation faict par les espagnolz es isles de Mollucques; Des isles quilz ont trouue au dict voyage, dès roys dicelles, de leur gouvernement et maniere de viure avec plusieurs aultres choses. On les uend a Paris en la maison de Simon de Colines libraire . . . . demourant en la rue Sainct Jehan de Bauluais, a lenseigne du soleil dor. *pic. 8° got. 76 f.*

Raro. È un estratto della relazione originale di Pigafetta compilato da Antonio Favre di Parigi. Alla fine del volume sono quattro fogli stampati in caratteri rotondi che contengono « Aucuns mots des peuples de l'isle de Bresil » *poi segue l' indice.*

Venduto 6 lire. Brunet.

Il viaggio fatto dalli spagnivoli atornò a'lmondo. Con gratia per anni XVI. MDXXXVI. 4.°

Assai raro, senza luogo d'impressione nè nome di tipografo. Questo volume contiene due differenti descrizioni del viaggio di circumnavigazione intrapreso da

Magellano. La prima è una lettera di Massimiliano Transilvano, l'altra è un compendio della relazione di Pigafetta ed è tradotta dal citato compendio francese del Favre, non pare perciò al Brunet meriti il prezzo elevato cui è salita in alcune vendite.

50 fr. vendita Langlés; 17 l. s. 17 sc. Stanley (l. i. 446. 25). Nella vendita Crofts in Londra fu venduta un edizione anteriore stampata a Venezia 1534, 4° per l. s. 3, 3 sc. (l. i. 78. 75).

Ambe queste relazioni sono inserite nel Ramusio, Raccolta di viaggi et navigationi. Venezia, Giunti, 1566-1606. *3. v. f.° vedi v. 1.°*

Primo viaggio intorno il globo terracqueo ossia ragguaglio della navigazione alle Indie Orientali per la via d'occidente, fatta dal cavaliere Antonio Pigafetta sulla squadra del capitano Magaglianes negli anni 1519-1522 per cura di Carlo Amoretti. Milano 1800. 4° *con tavole.*

Questa è la prima edizione completa della classica relazione del Pigafetta.

Nel 1805 venduta lire 17. Brunet. Nel catalogo Romagnoli di Bologna (giugno 1871) lire 12.

Premier voyage autour du monde par le chevalier Pigafetta sur l'escadre de Magellan pendant les années 1519-1520-21-22 traduit par Jansen. Paris an IX (1801). *8° con incisioni e carte geografiche.*

1519-22. **Bautista o Battista,** *genovese* — Roteiro da viagem de Fernam de Magalhaes *inserito nell'opera* Noticias para a historia e geografia das naçôes ultramarinas. Lisboa, 1831. 4.°

Bautista o meglio Battista fu un piloto genovese che accompagnò Magellano. La sua relazione giacque inedita fino al 1831 *nella Biblioteca Nazionale di*

Parigi. Codesto Battista potrebbe essere Giovanni Battista di Polcevera (Sestri Ponente) Maestro *a bordo della nave la* Trinità. *Vedi nel Navarrete* (Coleccion de los viages etc.) *i nomi degli italiani che montarono sulle navi partite col Magellano.*

Anonimo — Viagio da Venezia al Sancto Sepulchro . . . . *in fine* . . . . finito el santissimo viagio d'Jerusalem nouamente stampato in Venetia per Joannem Tacuino da Trino nel anno MCCCCCXX. Regnante l'inclito Principe Leonardo Loridano. *Tobler.*

Anonimo *(Padre Noè?)* — Viaggio de Venezia al Sancto Sepulchro et al Monte Sinai, stampato per Nicolò detto Zopino e Vincenzio Compagno nel anno 1521 p. 8° incisioni in legno.

Raro. Venduto a Parigi nel 1823, 40 fr. Brunet.

Lo stesso. Venezia per Nicolò d'Aristotele detto Zopino, 1538. 8° *inc. in legno.*

Venduto 10 l. s. o l. i. 250. Roscoe, Brunet.

Esistono altre edizioni dello stesso Zopino di Venezia dell' anno 1531, 1537, 1546 *e* 1555 *altra del* 1588 *dello stampatore Bartolomeo di Valenti e del* 1583 *di Valvassori e G. D. Micheli.*

Anonimo — Viaggio del Sepolcro di G. Cristo scritto da un valentuomo. Venezia, 1523. 8° *con incisioni. Brunet.*

Lo stesso. Venezia, 1534. 8.°

1524. **Verazzano Giovanni (da)** *fiorentino* 1485-1525 (?) — Relazione di Giovanni Verrazzano, fiorentino

della terra per lui scoperta in nome di Sua Maestà Francesco I° etc. Lettera scritta da Dieppe l'8 Luglio 1524 *inserita nel Ramusio* Raccolta di navigationi et viaggi. Venezia, Giunti, 1566-1606. *f.° Vedi v. 3.°*

La stessa etc. *inserita nell'* Archivio storico. Firenze, Vieussieux, 18.

1525. **Geraldini Alessandro,** *di Amelia* — Itinerarium ad regiones sub aequinoctiali plaga constitutas Alexandri Geraldini Amerini Episcopi Civitatis Sancti Dominici apud Indos Occidentales. Opus antiquitates et ritus, mores et religiones populorum Aethiopiae, Africao, Atlantici Oceani, Indicarumque regionum complectens. Nunc primum edidit Onuphrius Geraldinus de Catenacciis auctoris abnepos. Romae, typis Guglielmi Facciotti, 1631. pic. 8.°

Assai raro. Nel catalogo Asher di Berlino 1873 è messo al prezzo di 36 tall. equivalenti a l. i. 144.

Anonimo — Opera nuova chiamata itinerario de Hierusalem, ouero parte orientale. Venetia, 1524. 8.° *Brunet.*

1527. **Bianco Noè,** *veneziano* — Viaggio fatto in terra santa et descritto per benefizio dei Pellegrini . . . . con tre tavole. In Venetia presso Giorgio di Cavalli ad istantia di Francesco Porticani da Trino, 1566, pic. 8° di XVI-92 ff.

Questo Bianco Noè è lo stesso, credo, di cui ho citato altre edizioni di viaggi in Terrasanta anonimi. Il Brunet scorgendo la distanza che intercede fra l'epoca del viaggio e quello dell'impressione ne suppone altra anteriore che potrebbe essere la seguente citata anche dal Tobler.

Lo stesso, Venezia, *(senza data)* 12.°
Lo stesso, Venezia, 1570 pic. 8° *con figure in legno.*
Lo stesso, Venezia, 1585. 8.°
Lo stesso, Venezia, 1638.
Lo stesso, Venezia, 1685; *non è citata dal Tobler.*
Lo stesso, Bassano, 1742. 8.°

1529-1532. **Roncinotto Luigi,** *veneziano* — Viaggi per l'Etiopia e nel regno di Calicut *inserito nell'opera* Viaggi fatti da Venetia alla Tana in Persia, in India et a Costantinopoli. Vinegia, in casa dei figlivoli d' Aldo, 1543, pic. 8.° *180 f. Vedi* Barbaro.

Questa raccolta contiene due viaggi di Giosafat Barbaro, uno di Ambrogio Contarini, due di Luigi Roncinotto. Quest'ultimo è il Luigi del quale il Brunet non seppe indicare il casato; finalmente seguono due viaggi anonimi ed i libri sulla Turchia del Ramberti.

La ristampa fatta a Venetia Aldus, 1545. 8° *di 163 f. è più bella dell'edizione originale. Ambe queste edizioni sono registrate nel catalogo Bouturlin e dal Brunet.*

Venduto 18 fr. da Trudaine a Parigi e 7 sce. 6 denari l. i. 8, 76 da Butler a Londra. L'edizione 1543 catalogo Kirchhoff Lipsia 1873, è messo a 5 talleri, o l. i. 20.

1534. — La lettera mandata dal R. Padre frate Francesco da Bologna da l'India ouer noua Spagna etc. dalla città di Mexico al R. P. frate Clemete da Monetia Ministro della Provincia di Bologna etc. Tradotta in vulgare da uno frate del prefato ordine dei minori d'osservanza etc. In Venetia per Paulo Danza. *Senza data.*

Il Panzer Annales typographici *scrive che il Danza stampava fra il* 1526 *e* 1534.

L' autore della Biblioteca Americana vetustissima sulla fede dell' Orlandi, (ORLANDI. Notizie degli scrittori bolognesi etc. Bologna, Costantino Pisarri, 1714, 4°) *afferma che il Francesco da Bologna è Francesco Allé minore osservante e la lettera fu dal medesimo diretta alla madre nel* 1534.

Di questa lettera rara ed assai importante venne dal Ternaux inserita una versione francese nel Recueil de pièces relatives à la conquête du Mexique. Paris, 1838.

1535. **Anonimo** — Letera de la nobil cipta nouamente ritrouata alle Indie con li costumi et modi del suo re et soi popoli . . . . Data in Zhaval adi xxv di Settembre MDXXXV. *4° di 4 f. senza data nè luogo d' impressione.*

Assai rara. Fu venduta a Parigi nel 1842 12 franchi.

In una moderna ristampa fu mutata la data così « in Perù a di xxv di Novembre MDXXXVIII ». *Brunet. L' originale manoscritto trovasi nel Museo Britannico.*

Anonimo — Viaggio da Venezia a Costantinopoli. Venezia, Bernardin milanese, 1541. 8.°

Quest' opera è notata nel catalogo Bouturlin legata insieme ad altre operette sulla Storia Ottomana di un Luigi Bassano e Cambini.

1537-38. **Anonimo** — Viaggio di un Comito Veneziano da Alessandria a Diu. Venezia, Antonio Manuzio, 1843.

Lo stesso vedi Ramusio. Raccolta di navigationi et viaggi. Venezia, Giunti, 1565-1606. *3. v. f.°*

Ramberti Benedetto — Libri tre delle cose dei Turchi. Nel 1° si descrive il viaggio da Venezia a Costantinopoli . . . . Nel 2° la Porta cioè la Corte di Soltan Solimano . . . . Nel 3° il modo di reggere il Stato et Imperio suo. In Venezia, MDXXXIX. in casa dei figlivoli d' Aldo. 8.°

Opuscolo di 40 f. assai raro.

Venduto nella vendita Hanrott 3 l. s., o l. i. 75, legato in marocchino; 1 l. s., o l. i. 25. Butler; 16 sc., o l. i. 19, 20. Libri nel 1859; 40 fr. Riva. Brunet.

Questa relazione è pure inserita nella collezione dei viaggi pubblicati dal Manuzio in Venezia nel 1543 *e* 1845. *Vedi* RONCINOTTO, Viaggi alla Tana etc.

Anonimo — Viaggio da Venezia al Sancto Sepulcro ed al Monte Sinai con disegni di paesi città di porti e chiese e li sancti luoghi. Venezia, Venturino Ruffinello, 1546. *pic.* 8° *con incisioni in legno.*

Una delle tante ristampe del viaggio del P. Noè. Brunet.

1539. — **Marco da Nizza** — Relazione del viaggio al Cevola *inserito nel Ramusio.* Raccolta di navigationi et viaggi. Venezia, Giunti, 1566-1606. *3 v. f.° vedi v. III.*

La stessa nella Collection of voyages etc. dell'Hakluyt *al v. III p. 366-373 con questo titolo:*

A relation of the Rev[d] Father Marcus de Niça touching his discovery of the Kingdom of Cevola or Civola situated about 30° of lat. to the nord of New-Spain.

1541-1555. **Benzoni Girolamo,** *milanese, n. circa il* 1519, *viveva nel* 1555 — **Historia del mundo novo**

di Girolamo Benzoni, la qual tratta delle isole e mari nuovamente ritrovati e delle nuove città da lui vedute per mare et per terra in quatordici anni. Venezia, F. Rampazetto, 1565. 4.° *con figure e col ritratto dell' autore. L' Argelati nella* « Bibliotheca Scriptorum Mediolanensium » *erroneamente indica questa edizione di sesto 8.°*

Raro.

La stessa. Venezia, 1572, *pic. 8° con fig.*

Histoire du nouveau monde extrait de l'italien de Jerôme Benzoni par Urbain Chauveton ensemble une petite histoire d'un massacre commis par les Espagnols sur quelques Français à la Floride. Genève, Eustache Vignon, 1579. 8.°

La stessa. Genève, 1589. 8.°

La stessa. Genève, 1600. 8.°

Novi orbis historiae cura Urbani Calvetoni. Genevae apud Eustachium Vignon, 1581. 8.°

In questa versione latina si trova la lettera dedicatoria di Urbano Chauveton a Teodoro Beza suo maestro.

La stessa. Genevae apud haeredes Eustachi Vignon, 1586. 8.°

La stessa. Genevae, ibidem, 1600. 8.°

Novae novi orbis historiae, das ist Aller Geschichten, so in der newen Welt, welche occidentalis India, das ist India, nach Abenwerts genent wird, und etwa 1492, von Christoforo Columbo gefunden worden . . . . wahrhaffter gründlicher Bericht. Hieronimus Benzoni durch Abeln Scherdighern . . . . ins Deutsch gebracht. Helmstadt, Jac. Lucius, 1590. 4.°

Nel catalogo Asher di Berlino 1873 è messo a 8 talleri, o l. i. 32.

Si hanno altre versioni tedesche stampate in Basel, 1579. *f.°*

Newen Weldt und Indianischen Nidergängischen Königreichs etc. Basel, Henricpetri, 1582. *f.° p. 552.*

Bella e rara edizione messa nel catalogo Asher di Berlino 1873 a 30 talleri, o l. i. 120.

Le stesse. Frankfurt, 1613. *f.° Vedi* Gasparo Balbi.

Le stesse. Basilea, 1683. *f.°*

Beschryvinghe van West-Indien, waer in verhaelt wordt de eerste vindingh van de Eylanden etc. en uythet Italiaens overgeset door Carel Vermander. Amsterdam, by Gillis Joosten Saeghman, *senza data 4° got. fig. in legno e ritratto dell' autore.*

Nel catalogo Asher è messa al prezzo di 8 tall., ossia l. i. 32.

L' Argelati nella « Bibliotheca Mediolanensis » *cita questa traduzione olandese assegnandone la stampa all' anno* 1650. *L' Asher di Berlino pretende, non so con qual fondamento, che l' edizione appartiene al-l' anno* 1663.

1563-1581. **Federici,** *o* **Fedrici Cesare,** *veneziano* 1503? 158.. — Viaggio nell'India et oltra l'India. Venezia, Andrea Muschio, 1587. *pic. 8.°*

Edizione rara. Nel catalogo Hanrott è messa a l. s. 2 sc. 19, o l. i. 73, 75.

Lo stesso tradotto in inglese. London, 1588. 4.° *Catalogo Weigel.*

Lo stesso inserito nel Ramusio. Raccolta di navigationi et viaggi. Venetia, Giunti, 1563-1606. *3 v. f.° Vedi v. III.*

Altra versione inglese nella Collection of voyages and discoveries by R. Hahluyt. London, 1599. *Vedi v. I.°*

1564. **Barberini Raffaele,** *fiorentino* — Relazione della Moscovia *inserita nei* Viaggi di Moscovia. Viterbo, 1658. *Vedi p. 191.*

Di questo libro raro ho esaminato in Roma l'esemplare che conservasi nella Biblioteca Casenatense. L'Audifredi lo cita nel suo catalogo; nè il Brunet nè altri bibliografi da me consultati lo conobbero meno il Ciampi che ne ragiona distesamente nella sua « Bibliografia critica » etc.

1567. **Pigafetta Marc'Antonio,** *di Vicenza* — Itinerario da Vienna a Costantinopoli. Londra apresso Giovanni Vuolfio *(John Wolf),* 1585. 4.°

4 f. preliminari p. 141 ed un foglio non numerato alla fine. Quest' opera è dedicata all' Illmo Sig. Edwardo Seymer Conte di Hertford.

A detta del Brunet è rara. Questo Pigafetta è della stessa famiglia del compagno di Magellano e di Filippo Pigafetta che segue.

1575. **Pigafetta Filippo,** *di Vicenza* 1533-1603 — Viaggio dal Cairo al Monte Sinai. Venezia, Alvisopoli, 1837. 16.°

Lo stesso autore traduceva l' opera seguente del portoghese Lopez:

Relatione del Reame di Congo e delle circonvicine contrade, tratta dalli scritti et ragionamenti di Odoardo Lopez portoghese. Roma appresso Bartolomeo Grassi, 1591. 4° fig. *ed una carta geografica dell' Africa.*

Raro. Venduto 18 franchi Floncel; Brunet; a Roma nel 1872, venduto lire 12 in cattivo stato.

1577-1610. **Ricci Matteo**, *di Macerata* 1552-1610. — De christiana expeditione apud Sinas suscepta a societate Jesu auctore Nicolao Trigautio Augustae Vindelicorum, 1615. 4.°

Quest' opera venne dal Trigault compilata sulle memorie del Ricci.

Idem, Lugduni. 1616. 4.°

1579-1588. **Balbi Gasparo,** *veneziano* — Viaggio dell' Indie orientali di Gaspare Balbi gioielliere Venetiano nel quale si contiene quanto egli in detto viaggio ha veduto dal 1579 fino al 1588. Venetia, Camillo Borgomineri, 1590. 8.° *p. 32 senza numero, 159 carte numerate ed altre 44 senza numero.*

Edizione rara; fu venduto in Roma 21 fr. Brunet.

Lo stesso Venezia, 1600. 8.°

Il viaggio del Balbi è inserito anche nella citata Raccolta di viaggi dei fratelli de Bry:

Collectiones peregrinationum in Indiam orientalem et Indiam occidentalem XXV partibus comprehensae, opus illustratum figuris aeneis fratrum de Bry et Merîani. Francofurti ad Mœnum, 1590-1634. *7 v. f.°*

Questa è la celebre collezione detta dei grandi e piccoli viaggi; XIII parti compongono i grandi viaggi XII i piccoli. I volumi delle prime XIII parti sono stampati in un sesto più grande. Questa preziosa raccolta che contiene i viaggi di parecchi italiani, (Balbi Benzoni, Colombo e Vespucci, Filippo Pigafetta) *è rara e difficile a trovarsi completa, su di che può vedersi quanto ne discorre il De Bure nella sua* Bibliographie instructive *n.* 4230 , *il quale potè esaminare*

l' esemplare più completo che allora si conoscesse, appartenuto al ricco bibliofilo Gaignat.

Ecco il titolo premesso al viaggio del Balbi.

Indiae Orientalis pars septima. Navigationes duas, primam trium annorum a Georgio Spilbergio trium navium profectae anno 1601, ex Selandia in Indiam orientalem susceptam; alteram novem annorum a Gasparo Balby Gemmario Veneto anno 1579 ex Alepo Babyloniam versus et inde porro ad Regnum Pegù usque continuatam continens. Omnium quae illi quidem ad annum 1604, huic vero ad annum 1588 usque acciderunt, commemoratione; Regum item, locorum, populorum rituumque variorum descriptione addita; auctore M. Gotardo Dantiscano. Omnia elegantissimis in aes incisis iconibus illustrata et in lucem emissa a Joanne Theodoro et Joanne Isräele de Bry fratribus germanis. Francofurti, typis Wolffangi Richteri, anno 1606.

Un compendio del viaggio del Balbi è inserito nell'opera seguente, Voyages faits de Perse aux Indes orientales par J. Albert de Mandelslô, mis en ordre et publiés par Adam Olearius et traduit en françois par Abraham de Wicquefort. Amsterdam, 1727. *2 v. f.° fig.*

1580. **Anonimo** — Viaggio di Gerusalemme. Venezia, 1597. 16.°

Trovasi, a detta del Tobler, nella Biblioteca Vaticana. È citato pure nel catalogo di C. O. Weigel di Lipsia: non ne trovo cenno in alcuna delle altre riputate bibliografie.

1582. **Possevino Antonio,** *mantovano* 1534-1611.— Possevini Moscovia seu de rebus moscoviticis et acta

in conventu legatorum regis Poloniae anno 1581. Vilnae in Lituania apud Joannem Velicensem, 1586. 8.° p. 261.

Pregiata edizione; cat. Romagnoli 1873 l. i. 30.

Moscovia, et alia opera de statu hujus saeculi adversus catholicae ecclesiae hostes nunc primum in unum volumen collecta atque ab ipso auctore emendata et aucta. Colonia, Birckman, 1587. *pic. f.° Ciampi e Köhler.*

Idem. Antuerpiae ex officina Christophori Plantini, Architypographi regii, 1587. *con la carta della Moscovia.*

Il Ciampi cita altre edizioni del 1593 e 1595.

La Moscovia tradotta di latino in volgare da Giov. Battista Possevino sacerdote mantovano *(nipote dell'autore)* teologo di Monsig. Rev. Giovanni Fontana Vescovo di Ferrara. In Ferrara appresso Benedetto Mammarelli, 1592. 8.°

Commentari di Moscovia . . . . tradotti in italiano da G. B. Possevino. Mantova per Francesco Osanna stamp. ducale, 1596. 4.°

Gli stessi. In Mantova per Aurelio e Lodovico Osanna, 1611. 4.°

È l'edizione precedente cui venne mutato soltanto il frontespizio.

1578. **Guagnini Alessandro,** *veronese* 1538-1614— Sarmatiae Europeae descriptio, quae Regnum Poloniae, Lituaniam, Samogitiam, Russiam, Massoviam, Prussiam, Pomeraniam, Livoniam et Moschoviae, Tartariaeque partem complectitur Alexandri Guagnini Veronensis equitis aurati, peditumque Praefecti etc. Spirae apud Bernardum Albinum, 1581. *f.° fig. in silografia.*

Venduta in Roma dal librajo Migliorini, 1873 l. i. 8.

Opera rara ed assai stimata. Si vuole dall'Hoppio che la prima edizione originale fosse stampata da Mattia Wirzbieta in Varsavia senza indicazione di anno, nè di tipografia.

La stessa nel Ramusio, Raccolta di navigationi et viaggi *con questo titolo:* La descrittione della Sarmazia Europea del magnifico cavaliere Alessandro Guagnini veronese, tradotta dalla lingua latina nel volgare italiano dal reverendo messer Bartholomeo Dionigi da Fano.

Una parte dell'opera di Guagnino venne stampata separatamente con questo titolo:

De religione Moschovitarum omniumque Ruthenorum ex descriptione Sarmatiae Europeae. Spira per Bernardum de Albino, 1582.

La Samarzia trovasi anche inserita nella collezione del Pistorio:

Polonicae historiae corpus. Basileae per Sebastiauum Henric-Petri, 1582. 3. v. f.°

La stessa, Lugduni Batavorum, Elzivir, 1627.

La stessa, Varsavia, Mitzler, 1761.

La Sarmazia del Guagnino fu tradotta in polacco da Pasztowski e stampata in Cracovia, 1612. *f. ristampa,* Varsavia, 1678.

1582-1588. **Sassetti Filippo,** *fiorentino* 1540-1588. — Lettere di Spagna, Portogallo e Indie *inserite nel vol. 3° parte 4ª «delle* Prose fiorentine» Firenze, 1766. pag. 1-236.

Lettere etc. — *Si trovano inserite in numero di nove nella* Raccolta di viaggiatori per Luigi Carrer. Venezia, tip. del Gondoliero, 1841. *2 v. 16.°*

Queste relazioni contengono inoltre squarci dei

viaggi di Marco Polo, Conti, Vespucci, da Empoli, Corsali, Pigafetta e Carletti.

Le lettere pubblicate per cura di Prospero Viani, Reggio, Torrigiani e comp.°, 1844. 8.°

Lettere edite ed inedite di Filippo Sassetti raccolte ed annotate per cura di Ettore Marcucci. Firenze, Le Monnier, 1855. 16.°

È questa l'edizione più compiuta delle lettere di questo dotto e coraggioso viaggiatore. Le notizie sulla famiglia Sassetti e intorno a Filippo, ai suoi viaggi ed ai suoi scritti, le molte note e illustrazioni storiche e filologiche crescono pregio all'edizione.

Lettera *(inedita)* di Filippo Sassetti a Francesco dei Medici Granduca di Toscana. Di questa Città di Santa Croce di Coccino a 20 di Gennaio 1584, *inserita nella* Memoria intorno ai viaggiatori italiani nelle Indie Orientali etc. compilata dal dottor Angelo de Gubernatis. Firenze, Fodratti 1867 *a pagine* 152-155.

1586-87. **Vecchietti G. Battista,** *fiorentino* 1552-1619. — Relazione della Persia a S. M. Cesarea *inserita nell' opera dell' abate Jacopo Morelli:* Codici manoscritti volgari della Libreria Naniana. Venezia, Zatta, 1776. *p. 159.*

Lettera dettata da Ormuz diretta al fratello Bernardo *inserita nelle* Lettere di Filippo Sassetti. Firenze, Le Monnier 1855. 8.° *vedi p. 401.*

Lettera di Girolamo Vecchietti a N. N. sopra la vita di G. B. Vecchietti suo fratello, *inserita nell'opera predetta dell' abate Morelli. Si raccontano i viaggi di G. B. in Persia e nell'India di qua dal Gange.*

1587. **Alcarotti Giov. Francesco,** *di Novara* — Del viaggio di Terrasanta nova et reale descrittione divisa in sei libri etc. Novara, Sessalli, 1596. 4.°

Si vuole che altre edizioni esistano, da me però non vedute, e che sarebbero stampate in Milano, Genova, Torino, Parma e Modena. Tobler, Brunet.

1591. **Gorgonio Galeazzo,** *di Mantova* — Dialogo delle cose più illvstri di Terrasanta, il qual contiene l' vltimo viaggio solito a farsi da Pellegrini . . . . composto dal molto illustre Signor Lodovico Arriuabene. Verona, M. A. Palazzolo, 1592. *pic. 8.°*

Tobler lo dichiara di poco conto.

1596-97. **Dandini Girolamo,** *di Cesena* 1554-1634. — Missione Apostolica al Patriarca e Maroniti del Libano e pellegrinazione a Gerusalemme. Cesena, Neri, 1656. 4.° *Audiffredi, Bayle e Bouturlin.*

Edizione originale non menzionata dal Brunet che cita invece la traduzione francese seguente:

Voyage du Mont Liban traduit de l'italien du R. P. Jerôme Dandini, où il est traité tant de la créance et coutumes des Maronites, que de plusieurs particularitez touchant les Turcs et de quelques lieux d'Orient avec des remarques sur la théologie des chrétiens du Levant et sur celle des Mahometans par R. S. P. *(Richard Simon Prêtre)*. Paris, L. Ballaine, 1675. 12.°

Il traduttore francese ommise il viaggio a Gerusalemme allegando per motivo che nulla vi si diceva di nuovo che non fosse stato già scritto dai viaggiatori precedenti.

Altra ristampa della versione francese con la data, Hollande, 1685. 12.°

Versione tedesca. Hyeronimus Dandini Reisebemerkungen über die Maroniten *nella collezione di viaggi di* Paulus *col titolo:* Reisen in Morgenland. Jena, 1792-1803. *gr. 8° fig.*

Versione inglese. London, 1698. 8.°

Dandini's voyage to the mount Libanus *inserito nell' opera.* A collection of voyages and travels by John Pinkerton. London, Longman, 1808-14. *17 v. gr. 4° fig.*

Rosaccio Giuseppe — Viaggio da Venetia a Costantinopoli per mare e per terra e insieme quello di Terrasanta. Venetia, 1598. 4° obl. carte e figure.

Libro raro non citato dal Tobler.

Fu venduto dall' Erdeven in Parigi lire 31. Brunet.

Lo stesso, Venetia, 1606. 4.°

1599. **Rochetta Aquilante** — Peregrinatione di Terrasanta e d'altre Provincie di D. Aqvilante Rocchetta caualiere del Santissimo Sepolcro. Palermo, A. dell'Isola. 1630. 4° con fig. *Bouturlin e Tobler.*

1594-1606. **Carletti Francesco,** *fiorentino* 1574-1617. — Ragionamenti di Francesco Carletti fiorentino sopra le cose da lui vedute nei suoi viaggi sì delle Indie Occidentali ed Orientali come d'altri paesi. Firenze, Giuseppe Manni, 1701. 8.°

La prima edizione di questi ragionamenti a detta del Tiraboschi e del Calogerà (Raccolta di opuscoli) *comparve in Firenze per cura del Magalotti nel* 1671.

A me non riuscì di vederla, nè il Brunet nè altri bibliografi da me consultati ne fanno menzione.

Gli stessi nelle Relazioni di viaggiatori. Venezia, tip. del Gondoliere, 1841. *v. 2. 16.°*

1600. **Anonimo** — Pellegrinaggio della Terrasanta e di tutti i più notabili luoghi che questo tempo dalli christiani pellegrini si sogliono ueder et uisitare: e delle ceremonie et processioni sante. In Roma, appresso Antonio Barre. *pic. 4.° Tobler.*

1600-1601. **Mantegazza Stefano,** *milanese* 1630. — Relatione del santo viaggio di Gerusalemme e delle cose occorse in quello descritta dal R. P. F. Stefano Mantegazza milanese dell' ordine dei Predicatori in quel modo che egli lo scorse et caminò gli anni del Signore MDC e MDCI. In Milano presso l' erede del qu. Pacifico Pontio e Gio. Battista Piccaglia compagni, 1601. 4.° *Argelati e Tobler.*

Relatione tripartita del viaggio di Gerusalemme nella quale si raccontano gli avvenimenti dell' autore, le origini e cose insigni dei luoghi di passagio visitati con una sommaria raccolta delle indulgenze e preci solite acquistarsi e farsi nella visita di ciascun di loro. Milano per gli eredi di Pacifico Pontio e Gio. Piccaglia, 1616. 4.° *Tobler.*

Ambe le edizioni sono rare.

1612. **Pesenti Giov. Paolo,** *di Bergamo* — Peregrinaggio di Giervsalemme fatto et descritto da Giov. Paolo Pesenti cavaliere del SS. Sepolcro di Nostro Signore. Bergamo, C. Ventura, 1615. 4.° *Brunet e Tobler.*

Lo stesso, Brescia, B. Fontana, 1628. *pic. 8.° Tobler.*

Pantogia Giacomo — Relatio de amplissimo Sinarum regno.

È inserita nel 1° volume dell' òpera seguente:

Philippi Honorii Thesaurus politicus etc. Opus collectum ex italicis tam pubblicatis, tam mss. variis variorum Ambasciatorum observationibus et discursibus accurato cum delectu concinatum et in gratiam politicae sapientiae et linguarum studiosorum nunc latine simul et italice editum. Editio postrema. Francofurti, 1617 et 1618. Typis Nicolai Hoffmanni, impensis haeredum Jacobi Fischeri. *2 v. 4.°*

I documenti contenuti in quest' opera sono dettati nelle lingue latina ed italiana. La prima edizione dell' opera fu stampata a Francofurti, impensis Joannis Theobaldi Schouwenterii, typis Mathiae Becheri, 1610. *Brunet è Ciampi.*

1614. **De Brunis Giuseppe,** *veneziano* — Redvctorivm Hierosolymitanvm in quo candide, et sincere describitur quidquid diu desiderabatur siri (*scire?*), de omnibus ad sanctam Hierusalem spectantibus videlicet, numerus locorum rev. Patrum diui Francisci . . Admirabilis deuotio Sanctuariorum quamplurium. Multitudo praecipuarum reliquiarum, copia indulgentiarum . . Et tandem generosa condonatio priuilegiorum multorum, quibus gaudent, in primis . . P. Guardianus S. Montis Sion. Haec omnia collecta et conscripta sunt, per patrem Josephum de Brunis. Venetiis, G. B. Bonfad, 1616. 12.°

Lo stesso, Augustae, 1651. *Tobler.*

1614-1626. **Della Valle Pietro,** *romano* 1586-1652. — Viaggi descritti da lui medesimo in 54 Lettere familiari etc. Roma, Mascardi, 1650-58. *2 v. 4.°*

Prima edizione di questi viaggi; è tenuta in molto pregio dai bibliografi.

Catalogo Romagnoli (Settembre 1870) lire 30.

Gli stessi, Venezia, Baglioni, 1661. *4 v. 12.°*

Nel catalogo Romagnoli (Maggio 1871) si accenna l'opera come composta di tre tomi in 8.° per l. 4. (?)

Gli stessi, Roma, Dragondelli, 1662-1663. *2. v. 4.° con la vita dell'autore scritta da Pietro Bellori e con ritratto.*

Buona edizione.

Un esemplare di questa edizione con la 1. parte dell'edizione 1650, fu venduto 56. fr. 50. c. l'Heritier; Brunet. Altro esemplare simile nel catalogo Romagnoli (settembre 1869) è posto a l. i. 18.

Les fameux voyages de Pierre della Valle traduits de l'italien par les Peres Etienne Carneau et François Le Comte. Paris, 1661-1666, *4. v. 4.°*

Gli stessi, Paris, 1670. *4 v. 4.°*

Venduti 10 a 12 fr. Brunet.

Gli stessi in inglese. London, 1665. *f.°*

Gli stessi in olandese. Amsterdam, 1664-65. *6. v. 4.°*

Gli stessi, Venetia, P. Baglioni, 1667. *12.°*

Gli stessi, Bologna, 1672. *12.° 4. v. Tobler.*

Il catalogo Romagnoli 1873 accenna a una edizione in tre volumi 8.°? l. i. 3.

Gli stessi, Bologna, Longhi, 1677. *3. v.* 12.°

Catalogo Romagnoli 1873. l. i. 5.

Gli stessi, Venetia. 1681, *8.° 4. v.*

Reise Beschreibung in Turkey, Egypten, Palestina, Persien, Ost-Jndien. Genf, T. H. Widerhold, 1674. *f.° con incisioni in rame ed il ritratto dell' autore e di sua moglie Sitti Maani.*

Catalogo Dörling di Amburgo 1868. l. tall. 50 sgr., o l. i. 5,70.

Gli stessi inseriti nella Collection de voyages *del* Thevenot. Paris, 1663-73. *2. v. f.° e nelle posteriori edizioni vedi Giovanni da Lucca. Contiene la sola:* Descrizione della Giorgia *presentata dal della Valle nel 1627 a papa Urbano VIII.*

Gli stessi, Paris *(altri la vogliono stampata a Rouen),* 1745. 8. v. 12.°

L. i. 12 nel catalogo Schiepatti di Milano 1867.

Il Tobler ammette due edizioni distinte dello stesso anno.

Gli stessi, Torino, Fontana, 1843. tom. 2. 12.°

Cat. Romagnoli 1873. l. i. 10.

Gli stessi, Milano, Silvestri, 1843, *2. v. 8.°*

Gli stessi, Brighton, G. Gancia, 1844. *2. v. 8.° (in italiano.)*

1615. **Bruno Augusto**, *siciliano* — Viaggio di Terrasanta. Palermo, 1622. 8.° *Tobler.*

Citato anche nella bibliografia sicula di Al. Narbone. Palermo 1850. *v.* 1. *p.* 240.

1624-25. **Magri Domenico,** *maltese* 1604-1672 — Breve racconto del viaggio al Monte Libano. Roma, 1655. 4.°

Nella vita del Magri, scritta da Marco Irgoli e premessa all'opera Hyerolexicon *dello stesso Magri, sono menzionate due edizioni del predetto viaggio stampate a Viterbo da me però non vedute, nè dai bibliografi citate.*

1624-26. **Giovanni** *da Lucca* — Relatione fatta da me fra Giovanni da Lucca domenicano circa il modo

di vivere colle particolarità de' costumi delli Tartari Percopiti, Nogai, Circassi, Abbazzà, Mengrilli e Giorgiani.

Questa relazione trovasi voltata in francese nella raccolta del Thevenot, Paris, A. Cramousi 1672, e Paris, T. Moette 1696. *f.°, però avverte il Ciampi che essa non è che un compendio dell' originale e vi sono intercalate notizie somministrate al Thevenot da un gentiluomo polacco che passò molti anni di schiavitù frammezzo a' Tartari.*

Questa istessa relazione venne inserita dal Ciampi nella sua opera, Bibliografia critica delle antiche reci. proche corrispondenze dell' Italia colla Russia, colla Polonia . . . . ecc. Firenze, 1834-42. *vedi v. 2. p. 53. È più completa della versione del Thevenot. L'originale manoscritto conservasi in Roma nella Biblioteca Barberina. Altra relazione, che trovasi nella Biblioteca di Propaganda, colla quale dava conto ai suoi superiori della missione compiuta, è pure riportata integralmente dal Ciampi nell'opera citata vol. II p. 62 e seguenti con questo titolo:*

Relatione alla Sacra Congregazione di Propaganda Fide fatta da me fra Giovanni da Lucca domenicano, missionario alli Tartari, Circassi, Abbazzà e Mengrilli.

Borri Cristoforo, *milanese* . . . . 1632 — Relazione della nuova missione delli PP. della Compagnia di Gesù al regno della Cocincina. Roma, Francesco Corbelletti, 1631. 8.°

Versione latina. Viennae Austriae, typis Michaelis Rictij, MDCXXXIII.

Raro l'originale italiano e la versione latina.

1641. **Olgiati Claudio**, *di Como* — Viaggio di Gierusalemme con la descritione non solo dei santi luoghi et altri visti sì nell' andare, come nel ritornare, ma anco di altre cose degne . . . . Fatto et mandato in luce dal padre F. Claudio Olgiati. Milano, F. Ghisolfi, 1647. 8.°

L' autore era frate francescano ed il libro a detta del Tobler, è ben scritto e contiene importanti notizie.

1647 **Anonimo** — La istruttione del viaggio di Hierusalem ecc. Aggiuntovi il nuovo viaggio di Gierusalemme. Venetia, D. Imberti, 1647. 12.° *Tobler.*

Romano G. Francesco — Relatione del successo della missione dei frati cappuccini del serafico P. S. Francesco al Congo. Roma, 1649. 4.° *Köhler.*

Lamberti Arcangelo — Relatione della Colchide hoggi detta Mingrelia. Roma, 1653. 4.° *Rara.*

La stessa, Napoli, 1654. 4.°

6 a 10 lire. Brunet.

Colchide Sacra. Napoli, 1657. 4.°

La relazione della Colchide è anche inserita nella succitata raccolta del Thevenot. Paris, 1663-72. 2. v. f.° *e nelle edizioni susseguenti.*

1652-58. **Morone di Maleo Mariano**, *milanese* — Terra santa nuovamente illustrata . . . . opera ed historia varia non meno curiosa che diuota. Piacenza, G. Bazachi, 1669. 4.°

Il Tobler reputa il libro del Morone uno dei

migliori che siansi scritti nel secolo XVII. intorno alla Terrasanta.

1654-1668. **Cavazzi Gio. Antonio,** *da Montecuccolo* — Istorica descrizione dei tre Regni Congo, Matamba ed Angola situati nell'Etiopia inferiore occidentale compilata dal p. Giov. Antonio Cavazzi da Montecucolo . . . . e nel presente stile ridotta dal p. Fortunato Alamandini ecc. Bologna, Giacomo Monti, 1687. 4.° *f. con incisioni ed una carta geografica.*

Catalogo Romagnoli di Bologna (Settembre 1869) lire 15.

Edizione poco comune. Brunet.

La carta geografica rappresenta il Congo, Angola ed i paesi limitrofi; è una riproduzione della carta parigina del 1656 delineata dal francese Sanson.

Istorica descrizione dei tre regni di Congo, Matamba e Angola. Milano, Agnelli, 1690. 4° *con incisioni.*

Vendita Parigi L'Heritier 37 fr., assai meno però ordinariamente: Brunet. Venduta in Roma nella libreria Migliorini 1873, l. i. 13.

Rélation historique de l'Ethiopie occidentale contenant la description des Royaumes de Congo, Angole et Matamba, traduit de l'italien du père Jean Ant. Cavazzi par le père J. Bapt. Labat. Paris, Charles J. Bapt. de l'Espine, 1732. *5 v. 12 fig.*

12 a 15 fr. Brunet.

1655. **Baratti Giacomo** — The late travels of S. Giacomo Baratti an italian gentleman into the remote countries of the Abissins, or of Ethiopia interior, wherein you shall find an exact account of the governement, religion and of the christian people that do inhabit there. London, Beniamin Billingsley, 1670.

Rarissimo. L' originale italiano non venne, almeno finora, ritrovato.

1657. **Vimina Alberto,** *di Ceneda (Belluno)* — Relazioni della Moscovia e Svezia e loro governi colle annotazioni in margine di D. Gio. Battista Casotti *inserite nell' opera:*

Istorie delle guerre civili di Polonia etc. Venezia, Giov. Pietro Pinelli, 1671. 4.° *Ciampi.*

Relazione della Moscovia . . . . edita per cura di Guglielmo Berchet. Milano, stabilimento Giuseppe Civelli, 1861. 4° *p. 36.*

1659-61. **Brunetti Cosimo,** *fiorentino* — Lettere al Principe Leopoldo dei Medici *inserite nelle* Lettere inedite di uomini illustri. Firenze, 1773. *vedi v. 1° p. 232 e seguenti.*

Le lettere sono scritte da vari paesi d' Europa e dall' isola di Cuba. Nella Bibliografia critica del Ciampi. Firenze, 1842. *v. IV. p. 79, è una lunga lettera del Brunetti al granduca Cosimo III. scritta da Varsavia il 10 Marzo 1776.*

Sebastiani Giuseppe — Speditione alle Indie orientali nel regno dei Malavari. Roma, 1666.

Raro.

Viaggio e navigazione nell' arcipelago. Roma, Ercole, 1687. 4.° *Bouturlin.*

..... 1666. **Negri Francesco,** *ravennate* 16..... 1698. — Viaggio settentrionale fatto e descritto dal molto rev. sig. don Francesco Negri da Ravenna. Opera

postuma data alla luce dagli heredi del suddetto. Padova, Stamperia del Seminario, 1700. 4° *fig. Gamba.*

Viaggio settentrionale ecc. *(ut supra)*. In Forlì per Gian Felice Dandi, Stamperia Camerale, 1701. 4° *fig. Ciampi.*

La Lapponia descritta dal sig. d. Francesco Negri di Ravenna e data in luce da Giovanni Cinelli. Venezia, 1705. 12.° *Ciampi.*

1666-1667. **Guattini Michelangelo,** *di Reggio e* **De Carli Dionigi,** *di Piacenza* — Viaggio al Brasile ed al Congo. Reggio, 1672. 12.°

Viaggio nel regno del Congo del padre Michel Angelo Guattini da Reggio et del padre Dionigi de Piacenza cappuccini missionari, descritto per lettere dal porto di Genova fino alla Città di Loanda dal suddetto padre Guattini a suo padre, con una fedele narrativa delli paesi del Congo del detto padre Dionigi et del suo ritorno in Italia. Bologna, Longhi, 1674.

Catalogo Asher di Berlino 1873 a 2 tall. e 20 sgr., o l. i. 11, 40.

Versione francese con questo titolo:

Rélation curieuse d'un voyage au Congo fait es années 1666-1667 par les PP. Guattini et de Carli. Lyon, 1680. 12.°

Il Moro trasportato in Venezia, ovvero curioso racconto dei costumi, riti e religione dei popoli dell'Africa, America, Asia ed Europa ravvisati dal P. Dionigi de-Carli, da Piacenza cappuccino. Bassano, 1687. 4.°

Lo stesso, Venezia, Prosdonini, 1699. 12.°

Benvenga Michele — Viaggio di Levante con la descrizione di Costantinopoli. Bologna, 1688. 12.°

Feburo Michele, *da Novi* — Descrizione del paese dei Turchi dedicata dall' autore a Cristiana Regina di Svezia e tradotta dall' italiano in polacco dal P. Daniele Liplanski secretario regio. Varsavia, 1688. 12.° *(in polacco). Ciampi.*

Non mi riescì di schiarire se l' originale italiano sia stato dato alle stampe.

Merolla Girolamo, *da Sorrento* — Relatione del viaggio nel regno di Congo nell' Africa. Napoli per F. Mollo, 1692. *pic. 8° fig.*

Edizione rara e pregiata.

Catalogo Payne e Foss del 1830 Londra 18 sc., o l. i. 21, 60.

La stessa, Napoli 1726. *pic. 8° fig.*

Venduto da Floncel a Parigi 8 fr. Brunet.

1667-1668. **Pagni Giovanni,** *pisano* 1634-1676. — Lettere di Giovanni Pagni medico ed archeologo pisano a Francesco Redi in ragguaglio di quanto egli vidde ed operò in Tunisi. Firenze, Magheri, 1829. 8° *p.* XXXVI-*222.*

Questa edizione fatta per cura del canonico Domenico Moreni è citata dal Gamba fra i testi di lingua.

Ragguaglio di quanto vidde in Tunisi. Venezia, Alvisopoli, 1837. 12.°

Riproduzione dell' edizione originale.

Rostagno Gio. Battista, *di Milano* — Viaggi del marchese Ghiron Francesco Villa in Dalmatia e Levante descritti da . . . . Torino, Sinibaldo, 1668. 4.° *con carta geografica.*

Schiepatti di Milano 1867 l. i. 3.; Romagnoli di Bologna 1870 l. i. 6; Cat. Kirchhoff Lipsia 1873. 2. tall. 10, o l. i. 10,70.

È più presto una relazione storica, che riflette la guerra e l'assedio famoso di Candia.

Versione francese:

Histoire des Voyages du Lévant et du siège de Candie traduit par le père du Cros. Lyon, Barbier, 1669. 12.°

La stessa, Paris, Clouscer, 1669. 4.°

Les memoires du voyage du marquis de Villa au Lévant etc. Amsterdam, Boom, 1671. *2. v. pic. 12.°*

1671. **Zani Ercole,** *bolognese* 1634-1684. — Relatione e viaggio della Moscovia ecc. Bologna, nella Stamperia Camerale, 1690. 12.° *Ciampi, Brunet.*

1671-1674. **Magni Cornelio,** *parmigiano* — Quanto di più curioso e vago ha potuto raccogliere nel primo biennio (1671-1672) da esso consumato in viaggi e dimore per la Turchia.

1° Volume in Parma, Galeazzo Rosati, 1679. 16.° *p. 672.*

2° Volume (secondo biennio 1673-1674) in Parma per Alberto Pazzoni e Paolo Monti, MDCXCII. 16.° *p. 609.*

Non trovo ricordato questo viaggiatore nè dal Brunet nè da altri bibliografi meno dal Tobler. I due volumi sono forniti di brutte incisioni in rame. Nel catalogo Schiepatti di Milano trovo menzionata una edizione del primo volume del Magni di Venetia, 1682. 12.°

Vincenzo Maria di S.ta Caterina — Il viaggio alle Indie orientali diviso in v libri. Roma, Mancini, 1672. *f.° con antiporta in rame.*

Non comune. Citato da Brunet e Bouturlin.

Cat. Schiepatti di Milano 1867, l. i. 6.

Lo stesso, Venezia, 1678. 4.°
Cat. Schiepatti predetto l. i. 7, 50.

Lo stesso, Venezia, 1683. 4.°

1673. **Legrenzi Angelo,** *veneziano* — Il Pellegrino nell'Asia . . . . con li ragguagli dello stato della Santa Città di Gerusalemme, Bethelemme, Nazareth ed altri luoghi santi e città marittime, opera divisa in XXXII pelegrinaggi . . . . Venetia, D. Valvasente. 1705. 12.° *con antiporta incisa in rame.*

1679. **Benaglia Giovanni,** *milanese* — Relatione del viaggio fatto da Vienna a Costantinopoli e ritorno in Germania del conte Alberto Caprara. Roma, Ercole, 1684. 12.° *Bouturlin.*

La stessa, Venezia, 1688.

Ausführliche Reiss-Beschreibung von Wien nach Costantinopel und wieder zurück in Deutschland . . . dess Grafen Albrecht Caprara Welche Er als Extraordinari Gesandter und Gevollmächtigter den Stillstand mit der Ottomannis. Pforten zu verlängern verrichtet. Franckfurt, Matth. Wagnern, 1687. 8.° *con una incisione p. 174.*
Cat. Steinkopf 10. sgr., o l. i. 1, 70.

1679. **Laffi Domenico,** *bolognese* — Viaggio in Levante al Santo Sepolcro di N. S. Gesù Cristo et altri luoghi di Terra Santa. Bologna, A. Pisarri, 1683. *pic. 8.° p. 576.*

Lo stesso, Bologna, G. Pisarri, 1738, 8.° *p. 479.*

Del Laffi esistono pure le seguenti relazioni di viaggi in Europa:

Viaggio in Ponente a S. Giacomo di Galizia *e finibus terrae* etc. Bologna, Ferroni, 1673.

Lo stesso, Bologna, Antonio Pisarri, 1676, 1681, 1683, 1691, 1726, 1738.

Viaggio da Padova ove morì Sant'Antonio, a Lisbona ove nacque. Bologna, Pisarri, 1691. *pic. 8.°*

Tobler e Fantuzzi, Notizie degli scrittori Bolognesi. Bologna, 1786. *vedi vol. V.*

1680. **Benetti Antonio,** — Viaggi a Costantinopoli di Gio. Batt. Donado Bailo alla Porta Ottomana l'anno 1680 . . . . colla raccolta delle più curiose notizie dal fu dottor Antonio Benetti date in luce dal dottor Francesco Maria Pazzaglia. Venezia, Poletti, 1688. *4. v. 12.° Tiraboschi, Brunet.*

Schiepatti di Milano 1867, l. i. 4.

Il Donado di cui si descrive la missione a Costantinopoli fu assai versato nella lingua turca, di che si ha un saggio nel suo libro della Letteratura dei Turchi. Venezia, 1698.

1681. **Giacometti Girolamo,** *di Zara* — Nazaret gloriosa relatione de' viaggi di Levante fatti coll'Eccmo signor Polo Michiel Capitanio delle naui; principiando dalle Bocche di Costantinopoli sino per tutta la Soria, con la descrittione di diuerse Città Turchesche vedute e successi curiosi del viaggio e specialmente della Città Santa di Nazaret . . . . Venetia, D. Lovisa, 1700. 12.° *p. 204.*

Il nome dell'autore si nasconde sotto l'anagramma Olmoriga Cottigiame Ratizano, il Tobler l'interpretò per Girolamo Giamecotti Nazirato (?); *credo di aver colto meglio nel segno con la mia spiegazione « Girolamo Giacometti Zaratino » Giacometti è nome comune in Italia ed anche in Dalmazia; Zaratino vale nativo di Zara.*

1693-1698. **Gemelli Careri Gian Francesco,** *di Radicina (Calabria)* 1651-1718? — Giro intorno al mondo. Napoli per Giuseppe Roselli 1699-1700. *6. v. 8.° Tobler.*

È la prima edizione di quest' opera interessante. Il Tiraboschi non la conobbe e credè prima la seguente:

Giro intorno al mondo. Venezia, 1700. *6. v. 12.°*

Lo stesso. Venezia, Maffei, 1719. *9. v. 8° con fig. Brunet e Tobler.*

Catalogo Schiepatti lire 12.

Lo stesso. Napoli, Parrino, 1721. 8.°

Giro del mondo, Venezia, Sebastiano Coleti, 1728. *9. v. 12° fig.*

Catalogo Schiepatti 1874, l. i. 10.

1686-1687. — I viaggi in Europa divisati in varie lettere al signor consigliere Amato Danio. Napoli, Giuseppe Roselli, 1708. 8.°

Questi viaggi trovansi uniti al giro del Mondo sovracitato, edizione del Coleti 1728 unitamente ad una appendice nella quale racconta le campagne del 1707, 1708, 1709 e 1710 in Spagna.

Voyage autour du monde traduit de l'Italien par M.r Lenoble. Paris, Estienne Ganeau, 1719. *6. v. 12.°*

Lo stesso, Paris, Ganeau, 1727. *6. v. 12.°*

Lo stesso nella Histoire generale des voyages. A la Haye, P. de Hondt, 1758. 4.°

Versione inglese inserita nell'opera: A collection of voyages and travels. London, Awsman and Churchill, 1704. f.°

Trovasi pure compendiato in altre collezioni di viaggi fra le altre nella Collection abregée des voyages anciens et modernes autour du monde *compilata da*

Brancarel. Paris, Dufait, 1807. 12.° *e nell'* Abregé de l'Histoire des voyages. Paris, Ledoux, 1820. *24. v. 8.°*

1690. **Caccia Francesco.** — Compendium seu brevis relatio Locorum sanctorum quae Seraphicus ordo Franciscanorum ultra quadringentos annos legitime possedit et a Schismaticis per aliquos annos injuste et dolose ablata, nunc iterum majori gloria nobis decretum magni Sultani anno 1690, die 26 Junii sunt restituta .... Vienna, A. A. Heyninger, 1693. 4.°

Sonovi posteriori edizioni. Il Caccia fu commissario generale di Terrasanta.

1697-1704. **Zucchelli Antonio,** *da Gradisca* — Relatione del viaggio o missione del Congo nell'Etiopia inferiore occidentale. Venezia per Bartolomeo Giavarina al ponte del Lovo, 1712. *pic. 4° p. 438 oltre un indice copiosissimo di 42 pagine non numerate.*

Edizione rara. Il Walckenaer ne ha fatto una minuta analisi nella sua Histoire des voyages. Paris, 1826-1828.

1698. **Ghirardini Giovanni** — Relation du voyage fait en Chine en 1698 par le sieur G. Ghirardini peintre italien. Paris, N. Pepie, 1700. 12.°

Il Walckenaer nel catalogo della sua biblioteca così qualifica il libro « Ouvrage charmant et d'une extrême rareté ».

Nella vendita della biblioteca di questo dotto bibliofilo (1853) raggiunse il prezzo di 26 fr. Brunet.

Questo stesso viaggio fu ristampato in fine dell'opera seguente:

Remarques savantes et curieuses sur divers sujets. Paris, Guillain, 1702. 12.°

Venne inserito, benchè mutilato, a detta dello stesso Walckenaer, nell' opera:

La Chine mieux connue ou les Chinois tel qu'il faut les voir . . . . precedée d'un voyage fait à la Chine en 1698. Paris An. V° (1796-97) *2. v. 18.° Brunet.*

1700. **Pietro Antonio,** *da Venezia* — Guida fedele alla Santa Città di Gerusalemme e descrittioni di tutta Terrasanta divisa in trentacinque Pellegrinaggi che si praticano al giorno d' oggi ecc. ecc. Venetia, D. Lovisa, 1703. 8° *con incisioni.*

La stessa, Venetia, D. Lovisa, 1714. 8.°

La stessa, Venetia, D. Lovisa, 1755. 8.° *Tobler.*

1700. **Daniele da Casale** — Sacro viaggio a Terrasanta composto dal padre Daniele da Casale. Vercelli, P. A. Gilardono, 1711. *pic. 8.° Tobler.*

1706. **Sorio Giuseppe,** *vicentino* — Viaggio da Venezia a Costantinopoli pubblicato per cura di Domenico Marchesini. Vicenza, Paroni, 1862. 8° *p. 38.*

Lettera sull' Egitto. Rovigo, tip. Minelli, 1864.

1712-27. **Desideri Ippolito,** *di Pistoia* 1684-1733. — Lettre du R. P. Hyppolite Desideri à son confrère le R. P. Ildebrand Grassi à Mayssur: Lassa 10 Avril 1716, *inserita nelle* Lettres édifiantes et curieuses écrites des Missions étrangères par quelques Missionaires de la C. de J. Paris, Nicolas Le Clerc, 1720-74. 12° *v. 12. Recueil XV p. 184-206.*

Inserita pure nelle susseguenti edizioni delle stesse lettere. Paris, Merigot, 1780-83. 26 v. 12.°
Toulouse, 1810-11. 26 v. 12.°

Anonimo — Vera descrizione della Terra Santa, di Gerusalemme e della Palestina. Venezia, 1716. 8.°
Citato nell' appendice al catalogo di ottobre 1868 *del librajo Guidi di Bologna.*

Anonimo — Viaggio nell' Arabia Felice per l'Oceano Orientale e lo stretto del mar rosso. Venezia, Coletti 1721. 12.°
Non trovo citato nè dal Brunet nè dagli altri bibliografi da me consultati; è soltanto registrato nel catalogo Bouturlin.

1730. **Angeli Bartolomeo** — Viaggio di Terrasanta. Venezia, 1738. 8.° *Bassi e Tobler.*

1730. **Della Penna Orazio** — Relazione del principio e stato presente della missione nel vasto regno del Tibet e regni confinanti raccomandata allo zelo dei padri cappuccini della Marca. Roma, Antonio De-Rossi, 1742.
Klaproth ha inserito la predetta relazione nel « Journal Asiatique, Paris 1834 » *corredandola di note ed illustrazioni. Orazio della Penna fu assai versato nella lingua tibetana e mandò a Roma i caratteri tibetani per uso della stamperia di Propaganda.*

1746. **Cottalorda Leandro** — Palestina, o primo viaggio di fra Leandro di Santa Cecilia in Oriente.

Roma, Angelo Rotili, 1753. *pic. 4° con carta e con il ritratto dell' autore.*

Persia, ovvero secondo viaggio di fra Leandro di Santa Cecilia. Roma, Angelo Rotili, 1757. *pic. 4.°*

Mesopotamia, ovvero terzo viaggio in Oriente di fra Leandro di Santa Cecilia. Roma, Angelo Rotili, 1757. *pic. 4.°*

I tre volumi sono rari.

1752-1813. **Mazzei Filippo,** *fiorentino* 1730-1815. — Memorie della vita e delle peregrinazioni del fiorentino Filippo Mazzei etc. Lugano, tip. della Svizzera Italiana, 1845. *2 v. 16.° v. I. p. 547. v. II. p. 352.*

Catalogo Schiepatti, Torino 1853, l. i. 11.

1760-1768. **Mariti Giovanni,** *livornese* 17....-1806. — Viaggi per l'isola di Cipro e per la Soria e Palestina fatti da G. Mariti fiorentino. Lucca, T. Giusti, 1769-1772. *9 v. gr. 8° con fig.*

Venduto 38 fr. Villoison. Brunet.

Lettera di un viaggiatore toscano scritta da Cipro Livorno, Giorgi, 1786. 8.° *Bouturlin.*

Benchè pubblicata senza nome la lettera appartiene al Mariti. Melzi.

Viaggio da Gerusalemme per le coste della Soria. Livorno, Masi, 1787. *2 v. pic. 8° I.* IV. *p. 155. II. p. 243.*

I due primi volumi dei « Viaggi » *furono tradotti in francese:*

Voyages dans l'île de Chipre, la Syrie et la Palestine avec l'histoire générale du Lévant. Paris, Belin, 1791. 2 v. 8° *ovvero* Neuwied, chez la societé typographique, 1791. *2 v. 12.°*

Versione tedesca: Reisen durch die Inseln Cypern, durch Syrien und Palastina, übersetz von C. H. Hase. Altemburg, 1777. *gr. 8.°*

Reisen von Jerusalem durch Syrien ecc. Strasburg, Akademische Buchhandlung, 1789. 8.° *2 v. I. p.* IV-*224. II. p.* IV-*187.*

Versione inglese. Travels trough Cyprus, Syria ecc. London, 1791-92. *3 v. 8.°*

1762. **Boscovich Ruggero Giuseppe**, *di Ragusa* 1701-1787. — Journal d'un voyage de Costantinople en Pologne. Lausanne, 1772. 12.°

Giornale di un viaggio da Costantinopoli in Polonia con una relazione delle rovine di Troja. Bassano, Remondini, 1784. 8° *p.* XXIV-*231.*

Catalogo Schiepatti di Milano 1868, l. i. 3.

1779-1815. **Sestini Domenico** 1750-1832. — Lettere scritte dalla Sicilia e dalla Turchia. Firenze e Livorno, 1779-1784. 7 *v.* 12.°

29 fr. Villoison. Brunet.

Versione francese di Pingeron. Paris, 1789. *3 v. 8° fig.*

Lettere odeporiche, ossia viaggio per la Penisola Cizica, per Brussa e Nicea fatto l'anno 1779. Livorno, 1785. *2 v. 8.°*

Versione francese. Voyage dans la Grèce Asiatique à Brussa et Nicée. Paris, 1789. 8.°

Viaggio da Costantinopoli a Bukoresti con l'aggiunta di diverse lettere relative a varie produzioni ed osservazioni asiatiche. Roma, 1794. 8.°

Viaggio da Costantinopoli a Bassora. Iverdun *(Livorno)*, 1786. 8.°

Viaggio di ritorno da Bassora a Costantinopoli. Livorno, 1788. 8.°

Le voyage de Costantinople à Bassora et de Bassora à Costantinople traduit par le Comte de Fleury. Paris, 1798. 8.°

Altra edizione. Paris, 1800.

Viaggio curioso, scientifico, antiquario per la Valacchia, Transilvania, Ungheria fino a Vienna. Firenze, 1815. 8.°

Di questi viaggi del Sestini furono in Italia fatte parecchie posteriori edizioni; qui ho riprodotte le sole edizioni originali e le versioni francesi.

1780. **Casti Giovanni Battista,** *di Montefiascone* 1721-1803. — Relazione di un viaggio a Costantinopoli. Milano, 1822. 12° *con carta topografica.*

Esistono di detta relazione altre edizioni anteriori e susseguenti alla presente.

1785-87. **Castiglioni Luigi,** *milanese* — Viaggio negli Stati Uniti dell'America Settentrionale. Milano, Giuseppe Marelli, 1790. 2 *v.* 8° *con figure, tavole e piante topografiche. v. I. p.* XII-*403. v. II.* VI-*402.*

1789-93. **Malaspina Alessandro,** *di Mulazzo in Lunigiana* 1754-1809. — Viaggio di circumnavigazione, *inserito negli* Annali idrografici di Madrid.

1790-1802. **Papi Lazzaro,** *di Pontico lucchese* 1763-1834. — Lettere sopra le Indie Orientali. Filadelfia, 1802. *2 v. 8.° Melzi.*

Cat. Romagnoli 1872, l. i. 3.

Le stesse. Lucca, 1829. *2 v. 8.°*
Cat. Schiepatti di Torino 1853, l. i. 6, 75.

1794-95. **Scrofani Saverio,** *palermitano* — Voyage de Xavier Scrofani en Grèce .... traduit de l'italien. Paris, 1801. *3 v. 8° fig. Brunet.*

Non mi riescì di appurare se l'originale italiano sia mai venuto in luce e dove.

1798-99. **Acerbi Giuseppe,** *di Castel Goffredo (Mantova)* — Travels through Sweden, Finland and Lappland to the North Cape, in the years 1798-99. London, Mawman, 1802. *2 v. 4° con 17 incisioni.*

2 l. s. e 2 scell. o l. i. 52, 50. Brunet. Nel catalogo del Dörling in Amburgo 1868 è messo a 4 tall. o 16 l. i.; in quello del Kirchhoff di Lipsia 1873, l. i. 20.

Reise durch Sweden und Finland bis an die äussersten Gränzen von Lappland. Berolinen, 1803. *2 v. 8° con due incisioni e una carta.*

Vues de la Suéde, de la Finlande et de la Laponie depuis le detroit du Sund jusqu'au Cap-Nord Paris, 1803. *4° con 24 tavole.*

Voyage au Cap-Nord par la Suéde, la Finlande et la Laponie traduit par le docteur Petit Radel, révu par J. Lavallée. Paris, 1804. *3 v. 8° con atlante di 28 tavole in 4° ed una gran carta.*

1800. **Anonimo** — Viaggio di Gerusalemme colla descrizione dei Luoghi Santi, e delle funzioni che ivi si fanno nella Settimana Santa ecc. Roma appresso Antonio Barre, *(senza data) 8.° Vedi Tobler.*

Mantegazza Carlo — Viaggio a San Domingo. Milano, 1803. 8.°

Catalogo Romagnoli di Bologna.

Viaggi nei due imperi Ottomano e Russo. Milano dalla stamperia e fonderia del Genio, 1805. *2 v. 8.°* *Ciampi.*

1804-1806. **Pomardi Simone,** *romano* — Viaggio nella Grecia. Roma, 1820. *2 v. 8° con incisioni.*
Vendita Langlés 30 fr. Brunet.

Il Pomardi fu compagno di Eduardo Dodwel nel suo viaggio artistico nella Grecia: quest' ultimo pubblicava in Londra il libro seguente in società col Pomardi:

A classical and topographical tour in Greece, during the years 1804, 1805 and 1806. London, 1818. *2 v. gr. 4° con incisioni.*

A questo fa seguito:

Wiews of Greece engraved from the collection made in that country by Edward Dodwel and Sig. Pomardi. London, 1821. *f.° massimo.*

Reise durch Griecheland während d. Jahre 1804, 1805, 1806. Mein, 1821-2. 8.°
Nell' antiquarischer catalog di Steinkopf in Stuttgard 1873, tall. 1. 10 sg., o l. i. 5, 30.

Caronni F. — Ragguaglio del viaggio compendioso in Barberia. Milano, 1805. *2 v. 8° con figure.*

Caronni in Dacia, mie osservazioni locali, antiquarie sui Valacchi specialmente Zingari, Transilvani, la mirabile analogia della lingua valacca con l' italiana, e la nessuna della zingara colle altre conosciute; con un rapporto sulle miniere più ricche di quel principato. Milano, 1812. 8.°

Catalogo Romagnoli di Bologna, 1871, l. i. 2. Schiepatti di Milano 1874, l. i. 3.

Settala Luigi, *milanese* — Ragguaglio del viaggio compendioso di un dilettante antiquario sorpreso dai corsari e condotto in Barberia. Milano, 1805. 8° *con dodici figure ed il ritratto dell' autore.*

Cat. Romagnoli, 1872, l i. 3.

1810. **Pananti Filippo**, *di Muggello (Toscana)* 1766-1837. — Avventure ed osservazioni di Filippo Pananti sulle coste di Barberia. Firenze, Ciardetti, 1817. *2 v. 8.°*

9 lire. Brunet.

Lo stesso. Milano, 1817. *3 v. 12° con carta.*

Lo stesso nelle Opere complete *dell'autore.* Firenze, alla Speranza, 1831. *10 v. 8.°*

Lo stesso. Mendrisio, tipografia della Minerva Ticinese, 1841. 8° *con rami colorati.*

A geographical and historical narrative of a residence in Algiers, comprising an account of the Regency, biographical Sketches of the Dey and his Ministers, anedoctes of the late war, observations on the relations of the Barbary States with the Christian powers, and the necessity and importance of their complete subjugation, by Signor Pananti, with notes and illustrations by Edward Blaquiere. London, Colburn, 1818. 4° *con incisioni colorite e carte geografiche.*

Questa edizione fu messa in vendita al prezzo di l. s. 2 e sc. 2, l. i. 52, 50: 40 lire legato in marocchino vendita Langlés. Brunet.

Avventure ed osservazioni ecc. Milano, Sonzogno, 1829. 2 *v.* 16.°

Avventure ed osservazioni ecc. Genova, Agostino Pendola, 1830. 3 *v.* 16.° *V^ta^ edizione italiana.*

1814. **Daldini Santino** — Viaggio di Terrasanta diviso in capitoli secondo l'ordine delle materie. Milano, M. Carrara, 1829. 12° *p. 168. Tobler.*

Lo stesso, Milano, M. Carrara, 1830. 12.° *Tobler.*

Lo stesso, terza edizione diligentemente corretta ed accresciuta e corredata di varie carte interessanti. Milano, M. Carrara, 1848. 12° *p. 208.*

Tobler.

1815-1818. **Drovetti Bernardino,** *di Barbania in Piemonte* 1776-1852. — Voyage à l'Oasis de Thèbes et dans les deserts situés à l'Orient et à l'Occident de la Thebaïde, fait pendant les années 1815-1818 redigé et publié par M[r] Jomard contenant:

1° Le voyage à l'Oasis du Dakel par M[r] le Chev[r] Drovetti,

2° Le journal du premier voyage de M[re] Cailland en Nubie,

3° Des recherches sur les Oasis, sur les mines d'émeraudes et sur l'ancienne route du commerce entre le Nil et la Mer Rouge. Paris, de la Garde, de Bure frères etc. (Imprimerie Royale), 1822. *f.°*

Edizione di gran lusso. Brunet.

1816, 1820. — Voyage a l'Oasis de Syouah redigé et publié par M[r] Jomard d'après les materiaux recueillis par M[r] le Chev[r] Drovetti et par M[r] Caillaud pendant leur voyage en cette Oasis en 1816 et 1820. Paris, de Bure, 1823. *f.° fig.*

Questo viaggio venne pubblicato in quattro puntate o fascicoli con 36 incisioni: il prezzo dell'opera fu di fr. 36; le copie in carta velina a fr. 60. Brunet.

1815-1819. **Belzoni Gio. Battista,** *padovano* 1778-1823. — Narrative of the operations and recent discoveries within the pyramids, temples, tombs and excavations in Egypt and Nubia and of a journey to the coast of red sea in search of ancient Berenice and another to the Oasis of Jupiter Ammon. London, Murray, 1820. 4° *con atlante in f.° contenente 44 incisioni colorite.*

8 l. s., o 200 l. i. Brunet.

Seconda edizione, London, Murray, 1821. *4° con appendice.*

Afferma il Brunet che questa edizione legata in pelle di Russia fu venduta dal librajo Langlés a Parigi, fr. 139.

Terza edizione, London, Murray, 1822. *2 v. 8° senza appendice.*

Voyage en Egypte et en Nubie traduit par Depping. Paris, Galignani, 1821. 2 *v. 8° con una carta geografica ed il ritratto di Belzoni.*

15 franchi; con l'atlante inglese di 44 fig. 120 fr. Brunet.

Viaggio in Egitto e nella Nubia etc. Milano, Sonzogno, 1825. 16.°

Lo stesso. Milano, Sonzogno, 1826. 4 *v.* 12° *fig. e carte geografiche colorite.*

Catalogo Schiepatti 1868, l. i. 7.

Lo stesso. Livorno, Vignozzi, 1827. *4 v.* 24° *con fig. colorate.*

Catalogo Romagnoli 1872, lire 4.

1815-1839. **Forni Giuseppe,** *milanese* — Viaggio in Egitto e nell' Alta Nubia. Milano, Salvi, 1859. 8° *v. 1° p. 512. v. 2° p. 635. con i ritratti del viaggiatore e della moglie vestiti nel costume arabo.*

Sangermano Vincenzo (da) — Relazione del regno Barmano. Roma, Galazzi, 1833. 8.°

Raro.

Il Sangermano nel 1795 *trovavasi a Rangun quando giunse Symes coll'ambasciata inglese diretta al Pegù; è celebre per la sua cognizione della lingua Pali dalla quale tradusse alcuni libri classici scritturali del Pegù, il Vinì, il Padimut, il Sottan e parte del Kammuva. Burnouf e Lassen molto si giovarono delle opere del dotto missionario.*

A description of the Burmese empire compiled chiefly from native documents by the rev. father Sangermano and translated from his ms. by Will. Tandy. Rome, oriental translation Fund, 1833. 4.°

Catalogo di B. Quaritch di Londra (1869) l. i. 15. Catalogo Asher di Berlino (1873) l. i. 14.

1817. **Della Cella Paolo,** *genovese* — Viaggio da Tripoli di Barberia alle frontiere dell'Egitto. Genova, Ponthenier, 1819. 8° *p. 222.*

Alla fine del volume sono due carte, una geografica da Tripoli al golfo di Bomba, l'altra topografica rappresentante il porto e la rada di Tripoli; havvi inoltre uno specchio delle batterie di Tripoli e delle forze di terra e di mare di quella reggenza; segue una tavola in rame contenente una iscrizione e il disegno di quattro monete greche.

Lo stesso, Milano, Sonzogno, 1826. 12° *con una pessima carta geografica e figure colorite.*

1819-1828. — **Nizzoli Amalia** — Memorie sull'Egitto e specialmente sui costumi delle donne orientali e gli Harem. Milano, Pirotta, 1841. 16° *p.* XVII-*398.*

L'autrice nipote d'un medico alla corte di Mehemed Aly e moglie ad un ufficiale consolare austriaco ebbe adito di penetrare negli Harem e di conoscere il paese, a che l'ajutava anche la cognizione della lingua araba. Contiene una lettera del Brocchi diretta alla Nizzoli e datata da Khartum nel Sennaar 12 *luglio* 1825. *p. 160-166.*

1820-1824. **Gamba Cav....** — Voyage dans la Russie meridionale et particulièrement dans le provinces situées au delà du Caucase, fait depuis 1820 jusqu'en 1824. Paris, Trouvé, 1826. *Seconda edizione 2 v. 8° con un atlante in 4° di 60 carte.*

78 fr. Brunet.

L'autore italiano fu console di Francia a Tiflis in detta epoca.

1820. **Segato Girolamo**.....1836 *e Valeriani.* — Illustrazione istorica monumentale del basso ed alto Egitto. Firenze, Fumagalli, 1836. 2 *v. 8° con atlante.*

Catalogo Romagnoli 1873, l. i. 30.

1823. **Beltrami Giulio Cesare,** *di Bergamo* 1779-1855. — La découverte des sources du Mississipi et de la Rivière sanglante par J. C. Beltrami. Nouvelle Orleans, 1824. 8.°

A Pilgrimage in Europa and America leading to a discovery of the sources of Mississipi and Bloody River with a description of the whole course of the former, and of the Ohio. London, Hunt and Clarke, 1828. 2 *v. 8° con carte geografiche ed il ritratto dell'autore in costume indiano. Ne venne fatta anche una versione tedesca.*

1824-1825. — Le Mexique. Paris, Crevot, 1830. *2 v. 8.°*

Sono 13 *lettere scritte dal maggio* 1824 *al maggio del* 1825 *da Tampico, San Luis del Potosi, Aguas calientes, Rochula, Guadalaxara, Guanaxuato, Messico, Tlascala e Alvarado.*

1823-26. **Brocchi Gio. Battista,** *di Bassano* 1772-1826. — Giornale ed osservazioni fatte nei viaggi in Egitto, nella Siria e nella Nubia. Bassano, A. Roberti, 1841-1843. *5 v. 8° con atlante. I. p.* XIV-*390. II. 540. III. 576. IV. 287. V. 775.*

Catalogo Schiepatti 1868, l. i. 30.

1825-29. **Botta Paolo Emilio** 1803-1871. — Viaggio intorno al globo principalmente alla California ed alle isole Sandwich ecc. Torino 1843. *2 v. 8° con figure.*

È una traduzione dal francese.

1836-39. Voyage dans le Yemen. Paris, 1841. 8.°

Scoprì nel 1841 *ed illustrò le rovine di Ninive. Altri scritti di Botta d' indole filologica e riflettenti le iscrizioni assire vennero inseriti nel* Journal Asiatique, Paris etc.

Chiefalà Nicolò — Descrizione della città di Benares nell'India; dell'indiano politeismo, suo culto e costume di quei popoli. Livorno, Masi, 1826. 8° *con carta geografica.*

Di questo autore trovo citata un altra opera con questo titolo:

Sanakea. Sommario di sentenze morali dal sanscritto ossia bracmanico-indiano nella lingua greca ed italiana tradotto. Roma, 1825. 4.°

Passalacqua, *di Trieste* — Catalogue raisonné et historique des antiquités decouvertes en Egypte par Mr Passalacqua de Trieste. Paris, 1826. 8° *fig.*

Catalogo Bocca. Torino, 1866, l. i. 6.

1826. **Descalzi Nicola,** *di Chiavari* 1801-1857. — Plano del Rio Bermejo, desde su confluencia con el Negro en la provincia de Salta, hasta su desague en el Paraguay de la del proprio nombre segun derrotero llevado a ley de estima ajustada a oportunas observaciones de altura meridiana sobre la latitud y distancias lunares en cuanto a la longitud: levantado por d. Nicolas Descalzi, piloto director del viage y constructor de la barca menor, que para reconocerlo le hizo por el año de 1826 desde el Rio Negro hasta el desague en el Paraguay, y guardia de Talli fronteriza al Chaco; quien lo dedica al Sor Dor A. de J. Buenos Ayres, diciembre 15 de 1831, Lita de Bacle y Compa en Buenos Ayres.

Questo piano che rappresenta i fiumi e territori esplorati da Descalzi nel suo primo viaggio venne inserito nel Bulletin de la societé géographique. Paris, 1833, *tomo XIX.*

1833-34. Esplorazione del Rio Negro di Nicola Descalzi *inserita nella* «Revista del Plata» *Marzo e Aprile del* 1854; *la relazione è corredata di una carta del fiume divisa in cinque fogli con questo titolo:* Plano del Rio Negro levantado por N. Descalzi en agosto, settembre, octobre y novembre de 1833. Buenos Ayres, Litografia de Rod° Kratzenstein. 1854.

Aufnahme des Rio Negro de Patagones *nelle* Mittheilungen. *di* Petermann. Gotha, Justus Perthes, 1856, *a p. 32.*

1826-1827. **Valiani Luigi,** *fiorentino* — Viaggio a Gerusalemme per l'Asia e Soria ove si descrivono tutti i luoghi santi della Palestina, Giudea, Galilea ed altre Provincie ecc. Firenze, stamperia granducale, 1828. 12° *p.* 196.

1826-27-28. **Failoni Giovanni,** *di Verona* — Viaggio in Siria e nella Terrasanta preceduto da alcune notizie geografiche e d'alcuni cenni sulle diverse religioni che professano gli abitanti di quelle contrade. Coi piani dell'antica e nuova Gerusalemme e colla pianta del gran tempio del Santo Sepolcro. Verona, coi tipi di Pietro Bisesti, 1833. 8° *p.* XII-*194.*

1829-30. **Vidua di Conzano Carlo,** *di Casal Monferrato* 1785-1830. — Viaggio nella Polinesia. Lettere pubblicate da Cesare Balbo. Torino, Pomba, 1834. *3 v. 8° con figure e atlante.*

Voyage fait dans le Molucques à la nouvelle Guinée et à Celebes avec le comte Vidua de Conzano par J. H. de Bondych Bastianse. Paris, Arthus Bertrand, 1845. 8.° *Brunet.*

Ferlini Giuseppe, *bolognese* — Cenno sugli scavi operati nella Nubia e catalogo degli oggetti ritrovati. Bologna, 1837. *gr. 8° con una tavola.*

Cat. Bocca, l. i. 2, 50.

Rélation historique des fouilles operés dans la Nubie, suivie d'un catalogue des objets qu'il a trouvés dans l'une des 47 Pyramides aux environs de l'ancienne ville du Meroe etc. Rome, 1838. 4° *fig.*

1834-38. **Omboni Tito,** *di Palazzolo nel Bresciano.* — Viaggi nell' Africa occidentale. Milano, Civelli, 1845. 8° *con 12 tavole, p. 416.*

Cat. Schiepatti, Milano 1834, l. 8.

Litta Modignani Alessandro, *milanese* .... 1871. — Viaggi nell' America meridionale *inseriti nelle appendici del giornale di Milano* « La Perseveranza » *anno 1869.*

1839. **Caccia Antonio** — Un viaggio in Grecia, a Costantinopoli e nella Crimea. Lugano, 1840. 16.°

Odescalchi — L' antica Memfi, scorsa in Alessandria d' Egitto, al Nilo, al Cairo, a Eliopoli ed a Memfi. Pisa, 1840. *2 v. 16.°*

Catalogo Schiepatti. Torino 1853, l. i. 4.

L' Egitto antico e l' Egitto moderno. Milano, Brigola, 1867. *2 v. 8° con carte ed illustrazioni.*

1840-1841. **Ravioli Camillo,** *romano* — Viaggio in Egitto della spedizione romana diretta dal com.re Cialdi. Roma, tipografia delle Belle Arti, 1872. *gr. 8° p. 271.*

Regoli Giovanni — Un viaggio marittimo nell'America settentrionale. Ferrara, Taddei, 1841. 12.° *Melzi.*

1841-1842. **De Vecchi Felice** — Giornale di un viaggio di carovana, o viaggio nell' Armenia, Persia ed Arabia fatto negli anni 1841-1842, con Gaetano Osculati. Milano, Wilmant, 1847. *4° fig. vedi Osculati.*

Elegante edizione che però rimase incompleta.

Escursione lungo il Danubio ed alle regioni caucasee. Milano, 1854. 4° *fig.*

È la riproduzione dell' opera precedente fatta al tempo della guerra di Crimea, mutando unicamente il frontispizio.

1841-42. **Osculati Gaetano,** *milanese* — Coleoptèri raccolti nella Persia, Indostan ed Egitto e note d'un viaggio nella Persia e nelle Indie orientali. Milano, Corbetta, 1844. 8.° *vedi De Vecchi.*

1846-48. Viaggio nell' America meridionale lungo il Rio Napo ed il fiume delle Amazzoni. Milano, fratelli Centonari, 1854. *gr. 8° con 14 tavole in litografia, carte geografiche ed il ritratto del viaggiatore, p. 344.*

Esiste una edizione anteriore meno completa.

1843. **Baruffi Giuseppe Filippo,** *di Mondovì* — Viaggio da Torino alle Piramidi. Torino, Fontana, 1848. 8° *corredato di una carta della gran Piramide di Ceope, p. 342.*

Baruffi Francesco — Viaggio in Oriente e descrizione della Grecia. Milano, Silvestri, 1847. 16° *con ritratto.*

1845-51. **Castrucci Giuseppe Emanuele,** *da Vernazza (Liguria)* — Viaggio da Lima ad alcune tribù barbare del Perù e lungo il fiume delle Amazzoni. Genova, Ponthenier, 1854. 8° *con 9 incisioni in rame, p.* XVI-*115.*

1846. **Cassini Francesco,** *da Perinaldo* — La Terra Santa descritta dal padre . . . . visitante in Terra Santa. Genova, Ferrando, 1855. 8° *v. I. 448. II. 495. III. 478.*

Epistola e colloqui su Terra Santa. Genova, Istituto dei Sordo-muti, 1856. 8.°

Un viaggio in Terra Santa colla descrizione di tutte le pellegrinazioni che soglionsi praticare infra l'anno dai pp. Francescani . . . . Genova, Istituto dei Sordo-muti, 1864. 8° *pag. 572.*

1847. — **Bassi Alessandro,** *torinese* — Pellegrinaggio storico e descrittivo di Terra Santa. Torino, tipografia subalpina, 1856. *gr. 8° 2 v. I. p. XIII. 1 fig. 295. II. p. 379.*

Lo stesso, Genova, 1858. 2 *v.* 8.°

Al pellegrinaggio fa seguito una bibliografia dei viaggi in Palestina dal IV secolo fino a giorni nostri.

1850-51. **Dandolo Emilio,** *milanese* — Viaggi in Egitto, nel Sudan, in Siria e Palestina. Milano, Carlo Turati, 1854. 8° *con due carte geografiche, p. 502.*

1851. **Trivulzi di Belgioioso Cristina,** *milanese* — Asie Mineur et Syrie. Souvenirs de voyage. Paris, 1858. *gr. 8.°*

La vie intime et la vie nomade en Orient, *nella* Revue des deux mondes, 1855. *v.* 11° *p.* 1201 *e seguenti.*

Campori Giuseppe — Viaggio d' oltremare. Modena, 1852. 8.°

Catalogo Schiepatti di Milano 1867.

Mazzucchelli Samuele — Memorie storiche ed edificanti di un missionario apostolico dell'ordine dei predicatori fra varie tribù di selvaggi e fra cattolici e protestanti degli Stati Uniti. Milano, 1844. 8.°

1851. **Sapeto Giuseppe** — Viaggio e missione cattolica fra i Mensa, i Bogos e gli Habab con un cenno geografico e storico dell'Abissinia di G. Sapeto missionario apostolico. Roma, per i tipi della Congregazione di Propaganda Fide, 1857. *gr. 8° p. 560.*

Nelle Mittheilungen *di* Petermann, Gotha 1861, *si riproduce un lungo estratto del prezioso lavoro di Sapeto corredato di una apposita carta geografica.*

1851-1855. **Salerio Carlo,** *milanese* — Ueber die inseln, in osten von Neu-Guinea. *Nelle* Mittheilungen *di* Petermann. Gotha, Justus Perthes, 1862. *n.* 9, *p. 341-344 con una carta.*

L'isola Mujù o Woodlark dei geografi nell'Oceania per P. A. Curti. Milano, editori del Politecnico, 1862. 8° *con una tavola geografica.*

1° viaggio, 1854-55. *2° viaggio*, 1861. **Bono Andrea (de),** *maltese* — Notizie e carta sopra un viaggio al sud di Gondokoro; *inserito nel* Bulletin de la societé géographique. Paris, *v. IV.*

Recenti scoperte sul fiume Bianco fatte da Andrea de Bono e da lui stesso descritte. Alessandria d'Egitto 1862. *pic. 4° di p. 30 con una carta.*

Lo stesso tradotto con annotazioni nei Nouvelles annales des voyages. Paris, Juillet 1862.

1854-1862. **Pierotti Ermete** — Otto anni a Gerusalemme; notizie intorno alla attuale ed antica città. Torino, Unione tipografico-editrice, 1865. *gr. 8° con 12 disegni ed un gran panorama di Gerusalemme.*

Jerusalem explored being a description of the ancient and modern city. With numerous illustrations ecc. translated by Thomas G. Bonney. London, Bell, 1864. 4.° *2 v.*

La Palestine actuelle dans ses rapports avec la Palestine ancienne. Produits, moeurs, coutumes, legendes, traditions. Paris, Rotschild, 1865. 8° *p. 384 con una gran carta della Palestina alla scala di* $^1/_{210000}$.

1855-1859. **Bianchi Alessandro (de),** *milanese* — Viaggi in Armenia, Kurdistàn e Lazistàn. Milano, Boniotti, 1863. 8° *con una carta, p.* XVI-*326.*

1855. **Terranova Filippo,** *siciliano* — Viaggio lungo il Sobat *inserito nello* Spectateur Egyptien, *giornale d' Alessandria d' Egitto.*

Lo stesso negli Nouvelles Annales des voyages. Paris, 1859.

1855. **Pasuello Antonio** — Viaggio a Gerusalemme. Verona, Bennasuti, 1857. 8° *con una carta geografica.*

Citato nelle Mittheilungen *di* Petermann 1857 *e nella* Bibliographia *del Tobler.*

1856. **Vimercati** — Costantinople et l'Egypte.

1856. **Anonimo** — Pensieri e riflessioni di un pellegrino sulla Terra Santa e su Roma, ossia pregi della

Terra Santa . . . . Roma, G. A. Bertinelli, 1856. 12.° *Tobler.*

Anonimo — Guida del pellegrino divoto in Terra Santa. Roma, A. Bertinelli, 1858. 16.° *p. 235.*
Tobler.

1856-57. **Castelbolognesi Angelo,** *di Ferrara* — Voyage au fleuve des Gazelles *inserito nel* Tour du monde. Paris, Juin, 1862. *p. 385-400. n. 129.*

Moneta Pompeo — Alcune notizie sul fiume Vermejo dell'America meridionale *inserite nel* Politecnico, 1° gennajo 1862. Milano, tip. del Politecnico.

1857. **Mantegazza Paolo,** *milanese* — Rio de la Plata e Teneriffe. Milano, Brigola, 1866. 8.°
Lo stesso. Seconda edizione ritoccata ed accresciuta dall'autore. Milano, Brigola, 1870. *8° fig. p. 670.*

1° viaggio, 1856-58. *2° viaggio,* 1860-65. **Piaggia Carlo,** *di Lucca* — Viaggi di O. Antinori e Carlo Piaggia nell'Africa centrale. Memoria del socio O. Antinori, *inserita nel* Bollettino della società geografica italiana. Anno 1° Firenze, Civelli, 1868. *8° p. 91-165, con una carta delle sorgenti occidentali del fiume Bianco secondo i viaggi d'Antinori e di Piaggia coordinati cogli itinerari di Speke, Grant, Heuglin, Baker e di altri viaggiatori.*

Rossi Elia — La Nubia e il Sudan. Costantinopoli, 1858. 8.°

1858. **Scala Gio. Battista,** *genovese* — Memoria di G. B. Scala console di S. M. italiana in Lagos di Guinea, intorno ad un suo viaggio ad Abbeokuta, città dell'interno dell'Africa fatto nell'anno 1858. Sampierdarena, Varnengo, 1862. 8.°

Inserito nelle Mittheilungen *di* Petermann *anno* 1863. *p. 200.*

1859. **Cardona Filippo,** *romano* — Mio viaggio in Palestina *inserito nella Nuova Antologia italiana. Vedi fascicoli di febbrajo, marzo e aprile* 1867.

1859-1860. **Beltrame Giovanni,** *veronese* — Lettera scritta dall'Africa centrale con note del prof.° Fr. Nardi. Padova, 1858.

Di un viaggio sul fiume Bianco nell'Africa centrale. Verona, 1861. 8° *con due carte, p. 46.*

1859-60. **Miani Giovanni,** *veneziano* ....1872. — Esplorazione verso le origini del Nilo 1859-60. *Carta alla scala di 1: 2,000,000.*

Spedizione verso le origini del Nilo diretta da G. G. Miani nel 1859-60. Cairo, 1860.

Confronto geografico intorno alle scoperte del Nilo fatte dai sig.ri Speke e Grant da G. Miani. Trieste, 1864. 4° *pic. f.° con carta.*

1871-1872. Lettera diretta al governatore del Sudan da Mombutto *(Monbuttù di Schweinfurth). È l'ultimo scritto di questo disgraziato viaggiatore che*

maggiori servizi alla scienza avrebbe potuto rendere se alla intrepidezza, alla tenacità dei propositi ed alla robusta tempra fisica, avesse accoppiato una maggiore cultura. La lettera è inserita nel vol. X. fasc. 6. del Bollettino della società geografica italiana. Roma, Civelli, 1873. 8.° *Nello stesso volume (p. 25-30) si possono leggere alcuni altri documenti riflettenti il Miani, come una lettera del viaggiatore tedesco Schweinfurth ed altra di due italiani residenti a Cartum, Michele Camosso di Torino e Lorenzo Spada di Pinerolo.*

1859-61. **Antinori Orazio,** *fiorentino* — Catalogo descrittivo di una collezione d'uccelli fatta nell'Africa centrale nord dal Maggio 1859 al Luglio 1861. Milano, Daelli, 1864.

Precede il catalogo un sunto delle escursioni dell'autore nel Sennaar, nel Cordofan e al Bahr-el-Ghazal.

Vedi p. 101 Piaggia e p. 107 Beccàri.

Reise vom Bahr el Ghazal zum lande des Djur, *nelle* Mittheilungen *di* Petermann. Gotha, Justus Perthes, 1862. Ergänzungsheft N.° 10.

Versione francese nel « Tour du monde » *e negli* « Annales des voyages » Paris, 1863.

Notizie sopra i Niam-Niam *nelle* Mittheilungen *predette.* Ergänzungsheft n.° 10° Dicembre 1862.

Versione francese negli « Annales des voyages » Paris, 1863.

1860. **Raimondi Antonio** — Esplorazione biennale dei fiumi Huallaga ed Ucayalì affluenti del fiume delle Amazzoni. *Vedi* Journal of the R. Geogr. Society of London, *vol.* XXXIII. 1863. *p.* CLVIII.

1863. Viaggio di esplorazione nelle parti incognite del Perù. *Vedi* Journal of the R. Geogr. Soc. of London, *vol.* xxxiv. 1864. *p.* xxv.

1867. Sulla confluenza dei fiumi Mantava ed Apurimac nei monti Huanta con carta, *inserito nel* Journal of the R. Geo. Society of London, *vol.* xxxviii. 1868. *p. 413-429.*

1862. **Bossi Bartolomeo,** *di Porto-Maurizio* — Viage pintoresco por los rios Paranà, Paraguay, San Lorenzo, Cuyabà y el Ariño tributario del grande Amazonas con la descripcion de la provincia de Mato Grosso bajo su aspecto geografico, mineralojico y sus produciones naturales. Paris, Dupré de la Mahérie, 1863. 8° *con numerose incisioni, una mappa descrittiva del viaggio ed il ritratto del viaggiatore, p. 153.*

Bella e corretta edizione.

1862. **De Filippi Filippo,** *milanese* 18....1867. — Note di un viaggio in Persia. Milano, Brigola, 1865. 8° *p. 396.*

Edizione tirata a 500 esemplari.

1862-1870. **Cerruti G. Emilio,** *torinese* — A journey in the Tche-Kiang province during the Taepings rebellion. Shanghae, 1862.

Escursioni in China o descrizione dell'industria serica nelle provincie di Shanghae, Ningpo e Canton. *Articolo inserito nella Gazzetta delle Alpi di* Torino, 1864-65.

I mangiatori di creta ed i mangiatori di carne umana nell'Oceania. *Articoli inseriti nella Gazzetta piemontese di* Torino, 1867-1868.

Il mare di Sargasso. Ricordi di viaggio. *Vedi* Gazzetta di Torino, 1868.

Esplorazioni in Australia: i laghi salati e gli uccelli ridenti (Laughing birds) *inserito nel* Risorgimento, fas. 1. Torino, 1869.

Avventure di viaggio in China. *Vedi il* Velocipede di Torino, marzo e aprile, 1869.

Australia and the silk culture *nel* the Farmer's Journal. Melbourne, 1861.

Frammenti del mio giornale di viaggi in Oceania. *Articoli pubblicati nei numeri* 243, 250, 256, 264, 270, 277 *della* Gazzetta piemontese, 1872. settembre e ottobre.

Esplorazioni dello stretto di Galevo e del N. O. di Nuova Guinea con carta *inserite nel* Cosmos di Guido Cora, fascicolo III-IV. Torino, 1873.

1863. **Cappellini Giovanni** — Relazione di un viaggio scientifico fatto nell' America settentrionale. Bologna, Gamberini e Parmeggiani, 1862. 8° p. 44.

Ricordi di un viaggio scientifico nell' America settentrionale. Bologna, Giuseppe Vitali, 1867. 8° *con mappa, tavole e figure intercalate. p.* XII-*279.*

1864. **Gavazzi Modesto,** *milanese* — I prigionieri italiani a Bocara. Lettera di Modesto Gavazzi al comm.° Cristoforo Negri. Torino, 1864. *pic. 8° p. 28.*

Alcune notizie raccolte in un viaggio a Bucara. Milano, tipi della Perseveranza, 1865. 16° *con carta geografica nell' Asia centrale, p. 172.*

Queste notizie furono pubblicate la prima volta nelle appendici del giornale milanese La Perseveranza.

1862-1865. **Borghero** — Note géographique sur le delta du Niger *inserita nel* Bulletin de la Société de géographie de Paris, 1865. *2° semestre.*

Lettre au sujet d'une carte de la côte des Esclaves adressée à Mr d'Avezac *inserita nel sovra citato periodico anno* 1866.

È accompagnata da una carta delineata dallo stesso missionario Borghero.

1864. **Arconati Visconti Giammartino,** *milanese* — Viaggi a caso d'un vagabondo. Gita ad Algeri. Torino, tip. Bona, 1872. 4° *p. 72. Seconda edizione.*

1865. Diario di un viaggio in Arabia Petrea. Torino, tip. Bona, 1872. 4° *p. 440, con 36 fotografie, due carte ed un atlante di 7 tavole e p. 48.*

Splendida edizione.

Martorelli Igino — Terra Santa. Vercelli, de Gaudenzi, 1865. 4° *con otto litografie.*

1865. **Guarmani Carlo,** *di Livorno* — Itineraire de Jerusalem au Neged septentrional. Extrait du Bulletin de la Société de géographie (nov. 1865.) Paris, E. Martinet, 1865. 8° *p. 139 con carta.*

Il Neged settentrionale. Itinerario da Gerusalemme a Aneizeh nel Cassim. Gerusalemme, tip. dei Francescani, 1866. 8° *p. 210 con carta.*

Versione tedesca di Rosen (console di Prussia in Palestina) inserita nel Zeitschrift für Erdkunde. Berlin, 1865.

Sedici anni di studio in Siria, in Palestina, in Egitto e nei deserti dell'Arabia. Bologna, 1864.

Vedi Mittheilungen *N.°* 11, 1866.

1865-68. **Beccàri Odoardo,** *fiorentino* — Cenno di un viaggio a Borneo *inserito nel* Bollettino della Società geografica italiana. Firenze, agosto, 1868. p. 193-214.

Odoardo Beccàri ed i suoi viaggi a Borneo. Memoria del prof. H. E. Giglioli *inserita nella* Nuova Antologia. Firenze, 1872. settembre, p. 119-160.

1870. **Beccàri, Antinori ed Issel** — Relazione sommaria del viaggio nel Mar Rosso *inserita nel* Bollettino della Società geografica italiana. Roma, Civelli, 1870, *v. V. p. 43-60.*

Vedi Issel p. 109.

1866. **Armenjon V. F.**, *savojardo* — Il Giappone e il viaggio della corvetta Magenta. Genova, tipi del R. Istituto dei Sordo-Muti, 1869. 8° *con carta geografica del Giappone.*

1868. **Besana Enrico,** *milanese* — I Mormoni nel 1868. *Lettera inserita nel giornale milanese* «La Perseveranza» *del* 13 *Febbrajo* 1869.

1872. Lettere dell'Oceania *inserite nel* Corriere di Milano *e nell'* Universo illustrato.

1869. **Garovaglio Alfonso e Vigoni Giuseppe** — Una corsa al di là del Giordano *inserito nel* Bollettino della Società geografica italiana. Roma, Civelli, 1870. *v. V. p. 61-106 con tavole.*

1869. **Racchia Carlo** — Una missione italiana a Siam *inserita nel* Bollettino Consolare del regno di Italia, *v. VII.* 1870.

La missione alle corti di Ava e Siam, narrazione di viaggio *inserita nel giornale* Il Diritto. Roma, 1872.

1872. Viaggio da Aden a Rangun e da Rangun a Mandalay *inserito nella* Rivista marittima. Roma, 1873. febbrajo p. 230-244, marzo p. 395-413.

La Birmania *inserita nella* Rivista marittima. Roma, 1873. marzo p. 413-419.

1869. **Cesana C. A.**, *milanese* — Da Firenze a Suez e viceversa. Firenze, Fodratti, 1870.

Scritto in occasione dell' inaugurazione del canale di Suez.

1869. **Libri Alberto** — Lettere egiziane. Genova, figli di G. Grondona, *(senza data)* 16° *p.* IV-*141.*

Scritte come sopra.

1869. **Pescetto E.** — Da Genova a Tunisi. Frammento di un giornale particolare di bordo *inserito nella* Nuova Antologia. Firenze, 1872.

1869. **Savio Pietro**, *di Alessandria* — La prima spedizione italiana nell' interno del Giappone e nei centri sericoli. Milano, Treves, 1870. 8° *con una carta geografica del Giappone e 43 incisioni p. 108.*

1869. **Adamoli Giulio**, *di Besozzo (Lombardia)* — Ricordi d' un viaggio nelle steppe dei Kirghisi e nel Turkestan *inseriti nel* Bollettino della Società geografica italiana. Roma, Civelli, 1872, *v. VII. p. 95.*

1870. Un' escursione nel Kokan *inserita nella* Nuova Antologia Italiana. Firenze, febbrajo. 1873.

1870. Una spedizione militare nell' Asia centrale *inserita nella* Nuova Antologia. Firenze, aprile. 1873.

Bresciani Cesare — Viaggio nell' interno del Giappone per Cesare Bresciani della ditta Alcide Puech di Brescia. Milano, 1872. 16.°

1870. **Issel Arturo** — Viaggio nel Mar Rosso e tra i Bogos. Milano, Treves, 1872. 8° *con due carte geografiche e 13 incisioni, p. 131.*

Vedi Beccàri p. 107.

1870. **Inselvini Lorenzo** — Viaggio attraverso la Russia e la Mongolia. *Memoria inserita nel* Bollettino della Società geografica italiana. Roma, Civelli, 1871. 8° *v. VI. p. 86-100.*

1871-72-73. **Lovera Demaria,** *torinese* — Rapporto di campagna fra Hiogo e Nagasaki *inserito nella* Rivista marittima. Roma, Luglio, 1872, *con carta geografica del Giappone p. 770-782.*

Rapporto di viaggi fra Shangai, Amoy, Macao e Huh-Kong *inserito nella* Rivista marittima. Roma, luglio, 1872, *p. 783-788.*

Rapporto di navigazione fra Singapore e Ilo-Ilo. L' Arcipelago delle Filippine - L' Arcipelago di Liu-Kiu. Rapporto di navigazione nelle isole Filippine e fra esse ed il Giappone - Rapporto di stazione in Yokohama per il mese d' agosto - Sentenza del San Fanscio di Kanagawa - Tratta dei *Coolies* - Dal Giappone alla Nuova Guinea ed alle Molucche - Partenza per la

Nuova Guinea e l' Australia - Da Amboyna a Saparoa, *inserito nella* Rivista marittima, ottobre, 1872. aprile, 1873.

La Nuova Galles del sud nel 1873, *inserito nella* Rivista marittima. Roma, ottobre, 1873.

Posizione delle isole Linschotten e Liu-Kiu *inserito nel* Cosmos di Guido Cora. Torino, 1873. *fas. 1. p. 48.*

1871. 72. 73. Dall'Italia alla Nuova Guinea, all'Australia, alla Nuova Zelanda ed a Montevideo. Viaggio della R. Corvetta « *Vettor Pisani* » con molte interessanti notizie intorno agli indigeni della Papuasia e delle isole dei mari di Banda e d'Arafura ecc. Roma, Cotta e Comp., 1873. 16.°

Questo volume è corredato di due tavole e di cinque carte geografiche. Contiene la completa relazione del viaggio compiuto dalla R. Corvetta « Vettor Pisani » *sotto il comando del conte Lovera Demaria. Il libro fa molto onore alla marina italiana, ed è pegno dei servigi che potrebbe rendere al paese quando il governo la chiamasse ad eseguire una di quelle spedizioni scientifiche che resero immortali i nomi di Cook, Laperouse, Bougainville, Lutke, Dumont, d'Urville, Parry etc.*

1872. **Respighi Lorenzo,** *romano* — Relazione sul suo viaggio scientifico nelle Indie orientali. Roma, tip. Botta, 1872. 8° *p. 28.*

1872. **De Albertis Domenico,** *genovese* — Un mese fra i Papuani del monte Arfak *(Nuova Guinea) inserito nel*

Bollettino della Società geografica italiana. Roma, Civelli, 1873. *v. X. p. 67-71.*

Branchi Giovanni — Una escursione in Tasmania *inserito nella* Nuova Antologia. Firenze, agosto, 1873.

1873. **Massaja Guglielmo,** *di Piovata d' Asti* — Lettera diretta al presidente della Società geografica italiana in Roma *colla data di* Scioha *(Africa orientale)* 18 giugno 1873, *vedi* Bollettino della Società geografica italiana. Roma, 1873. *v. X. fasc. 6. p. 31-36.*

Monsignor Massaja porge nella predetta lettera molte interessanti informazioni sulla geografia, la storia naturale ed il commercio di quelle regioni poco note, commesse al suo apostolato da oltre vent' anni.

APPENDICE I.

RELAZIONI DI VIAGGI FATTI IN EUROPA DA ITALIANI.

Traversari Ambrogio, *di Portico (Forlì),* 1378-1439. — Hodoeporicon. Lucca, fratelli Marescandoli, 1678. *gr. 8.°*

Traversari, più conosciuto sotto il nome di Ambrogio Camaldolese per la sua dottrina e per gli importanti servigi resi alla Chiesa fu carissimo al papa Eugenio IV ed ebbe dal medesimo incarico di visitare i conventi dell' ordine carmelitano d'ambo i sessi e di promuovere la riforma di quelli caduti in rilassatezza. Egli descrive nel suo libro le sue peregrinazioni per l' Italia e le fatiche e traversie che ebbe ad incontrare nel compiere la sua missione. È libro curioso e raro.

Novello Francesco, *da Carrara* — Viaggi di messer Francesco Novello da Carrara e di Taddea d' Este sua consorte in diverse parti d' Europa con note di Stefano Ticozzi. Milano, 1823. *2 v. 8° fig.*

1485. **Franco Matteo,** *fiorentino* ....1494. — Un viaggio di Clarice Orsini dei Medici descritto da ser Matteo Franco. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1868.

È un racconto pieno di brio del ritorno a Firenze di Lorenzo dei Medici e della Clarice Orsini sua moglie con numerosa brigata di famigli e d'amici. Essi venivano dai bagni di Morba nel Volterrano dove recavansi tutti gli anni a primavera.

1507. **Vettori Francesco,** *fiorentino* — Viaggio in Allemagna. Parigi, Thomassin e comp.° 1837. 12.°

Edizione scorrettissima.

Il Vettori andò nel 1507 *ambasciatore della repubblica fiorentina a Massimiliano I° imperatore. Oltre il viaggio havvi una commedia che il Vettori dice d'aver fatta tradurre dal tedesco. In fine è un dialogo nel quale si discorre del sacco dato a Roma l'anno* 1521 *dalle feroci bande tedesche guidate dal contestabile di Borbone.*

15.... **Porto Girolamo,** *vicentino* — Viaggio in Allemagna. Venezia, Alvisopoli, 1837. 12.°

Insigne letterato e noto autore della novella di Giulietta e Romeo.

1511. **Grassetto Francesco,** *vicentino* — Viaggio sulle coste dalmate greco-venete. Venezia, Alvisopoli, 1837. 12.°

1525-29. **Navagero Andrea,** *veneziano* 1483-1529. — Viaggio in Spagna e in Francia. Venezia, Favri, 1563. 8.°

Fu ambasciatore della repubblica veneta prima in Spagna e poi in Francia dove moriva nel 1529.

Cat. Romagnoli di Bologna 1873, l. i. 5.

Lo stesso inserito nelle Opere *dell'autore, stampate in* Padova, Comino, 1718. 8.°

1530. **Equicola Mario,** *d'Alveto (Abbruzzi)* 1460-1539. — D. Isabellae Estensis Mantuae Princeps iter in Narbonensem Galliam per Marium Equicolam. 4° *senza data, nè luogo d'impressione. 36 f. a 23 linee per pag. libro raro.*

Mario Equicola fu segretario di Federigo III marchese di Mantova. È autore del libro De natura de amore. Venetia, 1525, *della* Cronica de Mantova, 1521 (2) *e d'altre opere.*

Fontana Bartolomeo — Itinerario da Venezia a Roma fino a San Giacomo di Galizia. Venezia, Agostino Bindoni, 1550. 8.° *Capponi.*

1574. **Lucangeli Nicolò** — Successo del viaggio d'Enrico III Re di Francia e di Polonia, della sua partita di Cracovia fino al suo arrivo a Torino. Venezia, per Gabriele Giolito, 1574. 4.°

Raro. Precede l'opera una lettera dedicatoria dell'autore al cardinale de' Medici in data XXX *ottobre* 1574. *Capponi.*

1585. **Anonimo** — Japonorum Regum Legatio Romae coram Summo Pontifice Gregorio XIII, 23 Martii habita anno 1585, addita est brevis in calce descriptio insulae Japoniae. Romae apud Franciscum Zannettum, A. D. 1585. 8.°

È lavoro scritto probabilmente da alcuno dei missionari gesuiti che accompagnarono l'ambasceria giapponese in Italia.

1585. **Gualtieri Guido** — Relazione del viaggio degli Ambasciatori Giapponesi a Roma fino alla partita da Lisbona. Venezia, Giolito, 1586. 8.°

1614. **Trissino e Conti,** *vicentini* — Viaggi in diverse parti d' Europa. Venezia, Alvisopoli, 1837. 12.°

1630. **Belli Francesco** — Osservazioni di viaggi in Olanda e Francia fatti col Signor Ambasciator Veneto Giorgio Giorgi. Venezia, Gio. Pietro Pinelli, 1632. 4.°

Castelli Giuseppe — Descrizione dell' itinerario et sincero racconto del viaggio fatto dal Principe Alessandro Farnese per la Francia, Inghilterra, Olanda, Fiandra, Spagna etc. Venezia, Pinelli, 1666. 4° *con il ritratto del principe. Capponi.*

Nel catalogo Steinkopf 1873, 1 tall., o l. i. 4.

1669. **Cosimo III. dei Medici.** 1643-1723. — Travels of Cosmo the thierd great duke of Tuscany trough of a large part of England in the reign of Charles the second and in the year 1669, translated from the italian manuscript of the Laurentian library at Florence. London, Mawman, 1820, *gr. 4° fig.*

Nella vendita Bohn salì al prezzo di l. s. 4, sc. 4, o l. i. 105. Brunet.

Accompagnò il principe, Lorenzo Magalotti, che forse ebbe parte nella relazione del viaggio.

Pacichelli Giov. Battista, *di Pistoia* — Memorie e memorie nuove dei viaggi per l' Europa cristiana

scritte a diversi in occasione dei suoi ministeri. Napoli, Parino, 1685-90. *6 v. 12.°*

Nella vendita Hanrott con ricca legatura l. s. 8, sc. 8, l. i. 210. Brunet.

Il Ciampi cita una edizione di Napoli, 1685. *4 v. 8.°* (?)

Libro curioso ed importante per la storia politica e letteraria del secolo XVII in Polonia, in Allemagna, in Inghilterra ed in Francia.

1690. **Fagioli Gio. Battista** — Lettera scritta da Varsavia a Francesco Redi inserita nelle lettere del medesimo. Firenze, Gaetano Cambiagi, 1779. *Vedi v. 2° pag. 391.*

Il poeta Fagioli era andato in Polonia col Nunzio pontificio.

Coronelli Maria Vincenzo, *ravennate* 16.... 1718. — Viaggio da Venezia fino in Inghilterra. Venezia, G. B. Tramontino, 1697. *2 v. 8.°*

Bassano Antonio — Viaggio a Roma di Maria Casimira regina vedova di Polonia. Roma nella stamperia Barberini per Domenico Antonio Ercole, 1700. 4.° *Capponi.*

Madrisio Nicolò — Viaggi in Italia, Francia e Germania. Venezia, 1718. *2 v. 8.°*

Locatelli Conte Francesco, *di Bergamo* — Lettres moscovites. Königsberg, Paris, Huart, l'année 1736. 8.°

Algarotti Francesco, *veneziano* 1712-1764. — Lettres sur la Russie. Londres, 1769. 8.°

Le stesse in italiano nella collezione delle sue Opere. Venezia, 1791-1794. *17 v. 8.°*

1759. **Bianconi Gian Lodovico,** *bolognese* 1717-1780. — Lettere al marchese Filippo Hercolani sovra alcune particolarità della Baviera e d'altri paesi della Germania. Lucca, Riccomini, 1763. 8.°

Le stesse trovansi inserite nelle Opere *edite in* Milano, tip. dei Classici Italiani, 1802. *4 v. 8° col ritratto.*
Catalogo Romagnoli 1871, l. i 6.

Fortis Alberto, *bolognese* 1741-1803. — Viaggio in Dalmazia. Venezia, Milocco, 1774. *2 v. 4° fig.*
Catalogo Romagnoli 1866, l. i. 8.

Travels into Dalmatia translated unter the author's inspection. with an appendix and other considerables additions never before printed. London, 1778. 4.°

Lettre sur les Morlacques. Berne, societé tipographique, 1778. 8.° *Bouturlin.*

Bertòla dei Giorgi Aurelio, *di Rimini* 1753-1795. — Viaggio sul Reno e nei suoi contorni. Rimini, Albertini, 1795. 8° *fig.*

Sono 46 lettere scritte con brio, ma d'indole letteraria. Bertòla fece il primo gustare la poesia tedesca in Italia.

Lo stesso. Milano, Silvestri, 1817. 16° *fig.*

1760. **Baretti Giuseppe,** *di Torino* 1716-1789. — Lettere famigliari ai suoi tre fratelli *(senza luogo)* 1762. *2 v. 8.°*

Descrive i suoi viaggi in Portogallo, in Spagna ed in Francia.

Viaggio da Londra a Genova. Dublino, 1770. *4° v. 12.° (in inglese).*

Versione delle precedenti lettere.

Lettere familiari *inserite nelle sue* Opere italiane. Milano, Mussi, 1813-18. *6 v. 8.°*

Brunet, l. i. 24.

Le stesse. Milano, 1820. *2 v. 18.°*

Le stesse. Milano, Silvestri, 1824. *2 v. 16.°*

Esistono parecchie altre edizioni di Milano, Piacenza, Bassano, Cremona ecc. ma di poco, o niun valore bibliografico.

Reisen von London nach Genua durch England, Portugal, Spanien und Frankreich. Leipzig, 1772. *2 v. 8.°*

Cat. Steinkopf 1873, l. i. 3, 40.

Caimo Norberto, *milanese* — Lettere di un vago italiano. Pittburgo (Milano), Agnelli, 1761-68. *4 v. 8.°*

L'autore, monaco girolamino, viaggiò per la Spagna, Portogallo, Francia, Belgio ed Inghilterra.

Una seconda edizione comparve con questo titolo: Osservazioni fatte da un viaggiatore in alcuni paesi dell'Europa. *Melzi.*

1764. **Cocchi Raimondo** — Relazione di un viaggio fatto in Corsica. Londra, (Venezia) presso Walteam, 1765. *Melzi.*

1774-75-76. **Pilati Carlo Antonio** 1733-1802. — Voyages en différens pays de l'Europe ou lettres écrites

de l'Allemagne, de la Suisse, de l'Italie et de la Sicile. Paris, 1777. *2 v. 12.°*

Versione tedesca. Leipzig, 1778. *2 v. 8.°*

Versione italiana. Poschiavo, 1781. 8.°

L'observateur français à Amsterdam, Lettres sur la Hollande écrites en 1778-79. La Haie, 1780. *2 v. 12.°*

Versione tedesca con aggiunte di K. F. Trost. Berlin, 1782. 8.°

Collini Cosimo Alessandro, *fiorentino* — Lettres d'un voyageur français. Manheim, 1784. 12.°

Le stesse, versione tedesca. Zurick, 1784. *2 v. 8.°*

Il traduttore barone di Riesbeck fecevi delle giunte e vi appose il suo nome.

Lettres d'un voyageur français enrichies de notes et de corrections par M[r] Berthold Frederic Haller. Hollande, 1785. 12.°

Rezzonico Della Torre Carlo Gastone, *milanese* 1742-1796. — Viaggio in Inghilterra *inserito nelle* Opere scelte. Milano, biblioteca dei classici italiani, 1805.

Viaggio in Inghilterra. Genova, 1830. *2 v. 16.°*

1811-1812. **Fagnani F.** — Lettere scritte da Pietroburgo. Milano, 1812. 8° *fig.*

1830. **Ciampi Sebastiano,** *di Pistoja* 1769-1847. — Viaggio in Polonia nella state del 1830, con la breve descrizione di Varsavia e con altre notizie di lettere, arti, commercio e particolarità di quel regno. Firenze, Giuseppe Gallotti, 1831. 8° *p. 139.*

Bertolotti Davide, *torinese* 1786-1872. — Peregrinazione al lago d'Orta, a Varallo e Ginevra pel Sempione. Milano, società dei classici, 1822. *2 v. 16.°*

Viaggio in Savoja. Torino, 1828. *2 v. 8.°*

Dandolo Tullio, *milanese* 1801-1871. — Peregrinazioni. Torino, 1841. 8.°

Viaggio per la Svizzera occidentale. Milano, Stella, 1829-35. *11 v. 18.°*

Viaggio per la Svizzera orientale. Milano, 1836. *2 v. 18.°*

La Svizzera pittoresca, o corse per le Alpi e pel Jura. Milano, 1846. 8.°

APPENDICE II.

ALCUNI VIAGGIATORI STRANIERI CHE SCRISSERO IN ITALIANO LA RELAZIONE DEI LORO VIAGGI.

1586. **Zuallart Giovanni**, *Fiammingo* — Il devotissimo viaggio di Gerusalemme fatto et descritto in sei libri dal Signor Giovanni Zuallardo, Cavaliero del Santissimo Sepolcro di N. S. l'anno 1586. Aggiontoui i disegni di varij luoghi di Terra Santa et altri paesi. Intagliati da Natale Bonifacio Dalmata. Con licenzia di superiori. Stampato in Roma per F. Zanetti et Giacomo Ruffinelli nell'anno MDLXXXVII. *pic. 4° fig.*

Edizione assai rara venduta nel 1867 da Romagnoli di Bologna l. i. 20. Belle incisioni.

Lo stesso. Roma, Domenico Basa, 1595. 4° *fig.*
12 fr. Chardin, 6 Langlés. Brunet.

Le très dévot voyage de Jerusalem avec les figures des lieux Saintes et plusieurs autres tirées au naturel; fait et décrit par Jean Zuallart. Anvers, Van Keerbergen, 1604. 4° *fig.*

Lo stesso. Anvers, Coninex, 1608. *pic. 4° fig.*
30 fr. vendita Morel-Vindé, 10 fr. 60 c. Silvestre nel 1830. Brunet.

Lo stesso. Anvers, Van Toncheren, 1626. 4° *fig.*

1656. **Vulcano Luigi (Louis de Padulle)**, *francese.* — Nuova descrizione di Terrasanta e peregrinaggio del Sacro Monte Sinai. Napoli, Scotto, *(senz' anno)*. 8.°

Il Tobler cita il titolo del libro in francese notando però che probabilmente era stato scritto in italiano, com' è difatto. L' edizione però non ha data, mentre il Tobler, non saprei su qual fondamento, le assegna l' anno 1656.

1666. **Bremond Gabriele**, *di Marsiglia* — Viaggi fatti nell' Egitto Svperiore ed Inferiore nel monte Sinay e lvoghi piv cospicvi di quella Regione, in Gerusalemme, Givdea etc. Roma, P. Moneta, 1679. 4.°

Descrittioni esatte dell' Egitto superiore ed inferiore Monte Sinai, Libano, Terra Santa etc. Bologna, 1686. 8.°

Il Tobler afferma che il traduttore della relazione manoscritta del medico marsigliese è A. R. Ceri.

1679. **Burgo Giov. Battista**, *inglese* — Viaggio di cinque anni in Asia, Africa et Europa del Turco etc. Milano, Agnelli, 1686. *3 v. 12° fig.*

Nel catalogo Heber è messo a l. s. 7, 12 sc., o l. i. 189, 40. Burgo apparteneva alla famiglia dei Desburgh conti di Clariucarde, fu abate di Clare e vicario apostolico in Irlanda.

1776-1789. **Paolino**, *da S. Bartolomeo* **(Filippo Werdin)**, *di Hof (Bassa Austria)* 1748-1806. — Viaggio alle Indie orientali. Roma, Fulgoni, 1796. 4° *fig. p.* xx-*404.*

Opera rara.

Vendita Villoison 10 fr. Brunet.

I dodici rami che accompagnano il libro vennero copiati dai monumenti indiani esistenti nel celebre museo Borgiano di Velletri. Nel frontispizio è un

medaglione che rappresenta l' effigie del pontefice Pio VI, cui l'opera venne dedicata; alla pagina 1 havvi il ritratto dell' autore missionario carmelitano. Assai versato negli studi orientali egli fu uno dei primi indianisti che fece rilevare l' intimo nesso che lega il sanscritto e le altre lingue indiane da esso discendenti alle lingue teutoniche e latine.

Voyage aux Indes orientales traduit de l'italien par Marchena, avec des observations par Anquetil du Perron, J. R. Forster et Sylvestre de Sacy. Paris, 1808. *3 v. 8° con atlante in 4.°*

20 fr. Brunet.

Esiste una versione tedesca del Forster, *da me non veduta, citata dal* Predari, Origine e progresso dello studio delle lingue orientali in Italia, Milano, 1840. 4° *p. 46.*

APPENDICE III.

UNA RARITÀ ARTISTICA E BIBLIOGRAFICA.

Fra i viaggiatori italiani del secolo XVI spetta un posto a Carlo Magio patrizio veneto, che in varie epoche visitò le isole dell'Arcipelago, la Palestina, l'Egitto e la Siria.

Insorta nel 1570 *guerra fra la serenissima repubblica ed il sultano Selim II., Magio venne spedito nell'isola di Cipro per visitare e munire le piazze forti veneziane che i turchi minacciavano di attaccare. Dopo aver preparata la difesa dell'isola, dovette combattere e contrastarne il possesso agli invasori, ma non ostante facesse quanto a valoroso capitano spettava, cadde prigione dei turchi alla presa di Famagosta.*

Ridotto in schiavitù ebbe a sostenere i barbari trattamenti di parecchi padroni finchè uno, meno degli altri disumano, lo vendeva a mercanti cristiani, che lo ricondussero nel 1571 *a Venezia.*

Nella avventurosa sua vita Magio avea saputo adunare e, valendosi dell'autorità ond'era investito, avea fatto rilevare numerose vedute e piante delle fortezze, città e paesi da lui visitati, per cui tornato alla quiete domestica pensò nel 1578 *di far riprodurre sul velino i disegni da valenti miniatori (fra i quali si*

pretende fosse pure il sommo Paolo Veronese) e questi condussero a compimento un opera che è un vero capolavoro. Fra le molte miniature sul velino ricorderò il blasone e l'albero genealogico di casa Magio, il ritratto di Carlo Magio, altro di suo figlio all'età di sette anni, opera veramente magistrale. Seguono piante e vedute di Sebenico, Zara, Cipro, Corfù, Zante, Milo, Famagosta, Candia, Gerusalemme, Tripoli di Siria, Alessandria, Rosetta, Bulac, il Cairo e di molti altri paesi, città e fortezze, dove l'artista seppe spiegare tutta la finezza dell'ingegno e le risorse dell'arte sapendo unire e fondere, dirò così, la correzione del disegno con la splendidezza del colorito.

Quali vicende toccassero al lavoro descritto dopo la morte di Carlo Magio non è noto, anzi per un secolo e mezzo giacque dimenticato, chiuso forse nell'archivio, o nella biblioteca della famiglia. Nel 1759 *lo troviamo in Francia dove ne era possessore il bibliofilo M.r Guyon del la Sardière; alla sua morte entrò nella celebre biblioteca del duca della Vallière, il quale nel* 1761 *fecevi unire, stampata pure in velino, una* Description historique des voyages et avantures de Charles Magius, noble vénitien. *Alla vendita della biblioteca la Vallière il prezioso libro veniva acquistato per franchi* 2000 *dal Gaignat grande amatore di libri e dopo la sua morte fu venduta per franchi* 902 *nel* 1769; *quali vicende dipoi toccassero al volume di Magio non saprei dire non trovandone cenno nei bibliografi, solo posso affermare che ora trovasi nella biblioteca nazionale di Parigi con questo titolo:*

« Les voyages et avantures de Charles Magius
» noble vénitien, depuis que les Tures attaquèrent et

» prirent l'isle de Chypre, jusqu' après la fameuse ba-
» taille de Lépanthe donnée en 1571 » *pic. f.° legato in marrocchino rosso.*

Chi amasse leggere una minuta ed esatta descrizione di codesta rarità bibliografica potrà consultare il de Bure Bibliographie instructive etc. Paris, 1768. Histoire *vol. 1, p. 203 e seguenti e lo stesso* de Bure Catalogue des livres du cabinet de feu M.r Gaignat. Paris, 1769, *vol. 2° p. 16 e seguenti, dove è riportata per intero la* description historique, *che come diceva, venne nel* 1761 *fatta aggiungere dal duca della Vallière.*

AGGIUNTE E CORREZIONI

Pag. XI. *linea* 8. Cavazzi *leggi* Borri.

Pag. 3. *dopo l'ultima linea aggiungi:*

Relation des voyages en Tartarie de Fr. Guillaume de Rubruquis, Fr. Jean du Plan Carpin, Fr. Ascelin et autres religieux de S. François et S. Dominique . . . . avec un abregé de l'histoire des sarasins et mahometans le tout recueilly par P. Bergeron. Paris, M. Soly, 1634, *in carta velina.*

Rara e preziosa edizione.

Un esemplare serbasi nel Museo britannico, altro è registrato nel catalogo Asher di Berlino 1873 al prezzo di 13 tall., 15 sgrösch, o l. i. 56, 55.

Pag. 16. *prima di* Giovanni da Montecorvino *aggiungi:*

Il Milione ossia viaggi in Asia, in Africa e nel mar delle Indie. Torino, 1873. *32° p. 280.*

Pag. 36. *linea* 6. Sanseverino Jacopo etc. *va collocato a* p. 22. *dopo* Buondelmonti Cristoforo.

Pag. 43. *prima di* Barthema *aggiungi:*

1500. **Interiano Giorgio**, *genovese* — La vita dei Zychi, o Zygi *(Circassi)*. Venetia, Aldo, 1502. 8° *pic.*

Rarissimo. Precede la relazione una lettera dedicatoria dell' Interiano ad Aldo Manuzio il vecchio,

cui segue un elegante lettera latina di quest' ultimo al Sanazzaro piena di elogi pel viaggiatore genovese.

La stessa, inserita nel Ramusio. Raccolta di navigationi et viaggi. Venetia, Giunti, 1563-1606. *3 v. f.° vedi v. 2.°*

Pag. 52. *dopo la linea* 4. *aggiungi:*

Lettera di Giovanni da Verrazzano etc. *inserita negli* Atti della società storica di New-York, 1841, *(in inglese).*

Lettera *ut supra inserita nel giornale romano* Il Saggiatore. Roma, 1844.

Pag. 52. *dopo la linea* 6. *aggiungi:*

. . . . 1853. Appendice N.° 28.

Pag. 54. *dopo la* 9. *linea aggiungi:*

La lettera mandata dal R. Padre frate Francesco da Bologna (Allé) . . . . etc. Bologna per Bartholomeo Bonardo e Marco Antonio Groscio *(senz'anno)* 4° *got. 4. fog.*

Altra edizione della lettera sopra menzionata del bolognese Allé. Se il Danza terminò di stampare nel 1534 *l'edizione di Bologna deve ritenersi posteriore. Brunet e il catalogo J. O. Weigel di Lipsia registrano la presente edizione.*

Pag. 99. *dopo* Mazzucchelli *aggiungi:*

1850. **Filippo da Segni** — Viaggio da Tripoli di Barberia al Burnù *(Africa centrale) inserito nel* Bollettino della Società geografica italiana. Roma, Civelli, 1870. *v. IV. p. 137-150.*

Pag. 109. *dopo* Inselvini *aggiungi:*

1871. **Abbona Paolo** — *Lettera diretta al commendatore Negri da* Mandalay 16 ottobre 1871, *inserita nel* Bollettino della Società geografica italiana. Roma, Civelli, 1872. *v. VII. p. 158-159.*

Pag. 110. *dopo* Lovera *aggiungi:*

Degubernatis Enrico — L'Epiro. Relazione d' un viaggio da Janina a Valona *inserito nel* Bollettino della società geografica italiana. Roma, Civelli, 1872. *v. VIII. p. 1-25.*

Pag. 110. *dopo* Respighi *aggiungi:*

1872. **Giordano Felice.**

Lettere datate da Dargiling vicino all' Imalaia e da Kandy (Ceylan) il 28 *giugno*, 6 *luglio e* 23 *agosto* 1872, *inserite nel* Cosmos di Guido Cora. Torino 1873. *III-IV. p. 173-179, nel* Giro del mondo. Milano, Treves, 1872. *v. XVI. 2° semestre p. 87, e nella* Gazzetta Piemontese 23 *novembre* 1872.

ELENCO ALFABETICO

DEI VIAGGIATORI ITALIANI MENZIONATI NELLA BIBLIOGRAFIA.

ELENCO ALFABETICO

DEI VIAGGIATORI ITALIANI E STRANIERI MENZIONATI

NELLE APPENDICI I. II. E III.

INDICE DELLE MATERIE